

CURRICOLO D'ISTITUTO

I.C. MACCARESE

CURRICOLO DI ITALIANO – SCUOLA DELL’INFANZIA

Campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo di competenza al termine della scuola dell’infanzia	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
I DISCORSI E LE PAROLE	<p>Il bambino sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definire regole.</p>	<p>TRE ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -provare interesse per le varie forme di comunicazione; -ascoltare e riproduce semplici frasi; -prestare attenzione ai messaggi verbali; -esprimere con varie modalità esperienze vissute; -ascoltare, comprende ed esegue consegne precise; -saper affiancare un predicato nominale ad un nome; -ascoltare e comprende semplici storie e narrazioni; -memorizzare semplici canti, poesie e filastrocche; -rispondere adeguatamente a semplici domande; -ascoltare per comprendere e comunicare con gli altri. 	<p>TRE ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -pronunciare correttamente il proprio nome e quello dei compagni; -saper ripetere il nome degli oggetti di uso comune; -ascoltare e capire un racconto molto breve. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conversazioni regolate dall’adulto nel piccolo e nel grande gruppo accompagnate da giochi -Lecture dell’adulto di storie, fiabe, racconti, poesie e filastrocche con il coinvolgimento dei bambini nell’identificazione di personaggi e sequenze e nella verbalizzazione. -Primo approccio al libro tramite la lettura espressiva dell’insegnante, lettura animata, rapporto sensoriale con l’oggetto-libro.
IL SE’ E L’ALTRO	<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	<p>QUATTRO ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ascoltare, esprimere e comunicare con varie modalità esperienze e vissuti; -osservare e descrivere immagini ed eventi relativi al proprio 	<p>QUATTRO ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attribuire il significato corretto alle parole d’uso comune relative al proprio campo di esperienze -riuscire ad ascoltare la lettura di una breve fiaba o racconto; -risponde alle domande; 	<ul style="list-style-type: none"> -Incoraggiamento del resoconto di esperienze personali, episodi, eventi naturali con discussione di piccolo gruppo.

		<p>campo di esperienze</p> <ul style="list-style-type: none"> -ricostruire verbalmente una sequenza narrativa con l'aiuto di immagini -cominciare ad inventare brevi storie essenziali con il supporto del disegno e della drammatizzazione; -memorizzare canti, poesie e filastrocche; -concordare correttamente nomi, aggettivi e verbi in semplici frasi essenziali; -ascoltare, seguire e partecipare alle conversazioni in piccolo e grande gruppo; -rievocare e narrare esperienze personali e stati d'animo con brevi frasi essenziali. - Usare correttamente la congiunzione " E"; -pronuncia correttamente il fonema "R"; <p>CINQUE ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ascoltare e comprendere <i>semplici</i> storie e narrazioni; -ripetere brevi sequenze, racconti e vissuti anche con l'ausilio del disegno e della drammatizzazione; 	<ul style="list-style-type: none"> -comprendere intuitivamente l'uso di "prima" e "dopo"; <p>CINQUE ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -ascoltare e comprende brevi narrazioni; -partecipare alla conversazione in piccolo e grande gruppo; -utilizzare il linguaggio per esprimere bisogni; 	<ul style="list-style-type: none"> -attività mirate all'invenzione di fiabe e storie, parole in rima e assonanze fonetiche, catene di parole per un approccio ludico al codice linguistico. -Lettura libera e guidata di immagini. -Attivazione di conversazioni fra bambini ed insegnanti durante il gioco e le attività, per progettare, prevedere e fare ipotesi e valutazioni in semplici situazioni pratiche o di osservazione Giochi ed esperienze per la ricerca di rime e prime esperienze ludiche di uso alterato dei nomi e dei diversi modi di chiamare una cosa -Giochi e letture per l'uso e il riconoscimento dei contrari.
--	--	---	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> -dialogare esprimendo bisogni, opinioni e riferendo brevi episodi ed esperienze; -ascoltare per comprendere e ripetere un breve messaggio in una forma di equivalente significato; -inventare brevi storie; -pronunciare correttamente i fonemi dell'alfabeto; -saper usare la congiunzione "perché"; -familiarizzare con la lingua scritta, della quale riconosce i grafemi e alcune parole; -coordinare correttamente nomi e qualità -strutturare e articola una semplice frase completa; -memorizzare in maniera corretta canti, poesie e filastrocche; -ascoltare iniziando a rispettare i tempi e le opinioni altrui; -iniziare a porsi domande riguardo situazioni, narrazioni ed esperienze; -iniziare a formulare ipotesi (anche fantastiche) relativamente a situazioni e fenomeni osservati e vissuti. 	<ul style="list-style-type: none"> -saper leggere un'immagine e saperla descrivere negli aspetti essenziali; -saper ripetere una filastrocca o poesia; -rispondere correttamente alle domande; -inventare brevi storie solo con l'ausilio di immagini; -saper differenziare la scrittura da altri codici simbolici grafici; -essere interessato alla lingua scritta, riconoscere alcuni grafemi, il proprio nome e quello di alcuni compagni; 	<p>Giochi con l'utilizzo di indovinelli.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Giochi di contesto che pongono in evidenza la necessità dell'uso della parola scritta -Giochi di gruppo e collettivi con le lettere dell'alfabeto e con le prime parole. -Favorire i primi tentativi di interpretazioni e di lettura spontanea della lingua scritta. -Sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura libera anche attraverso tecnologie digitali. -Favorire la scoperta di lingue diverse sperimentando la pluralità dei linguaggi
--	--	---	---	---

SCUOLA PRIMARIA

PRIMO TRIENNIO- CLASSI PRIMA SECONDA E TERZA

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
ASCOLTO E PARLATO	<p><i>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo</i></p> <p><i>L'allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</i></p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>-Esprimersi usando frasi semplici ma complete (v. RIFLESSIONE SULLA LINGUA)</p> <p>-Mantenere la concentrazione quando i compagni o l'insegnante parlano e saper comprendere l'argomento principale</p> <p>-Avviarsi a formulare semplici interventi, in modo spontaneo o sollecitato, all'interno di una conversazione su argomenti di esperienza diretta</p> <p>-Avviarsi al rispetto delle regole sociali della comunicazione (turno di intervento, ascolto dell'altro)</p> <p>Comprendere il senso globale di brevi storie lette/narrate dall'insegnante e riferirlo oralmente in modo comprensibile</p> <p>-Comprendere consegne funzionali ad attività scolastiche di base</p> <p>-Raccontare piccole esperienze personali con un linguaggio comprensibile</p> <p>- Formulare semplici domande e rispondere coerentemente a semplici domande</p> <p>-Comprendere istruzioni relative a giochi conosciuti e con poche regole</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>-Esprimersi usando frasi semplici ma complete</p> <p>-Mantenere la concentrazione quando i compagni o l'insegnante parlano e saper comprendere l'argomento principale</p> <p>-Comprendere il senso globale di brevi storie lette/narrate</p> <p>-Comprendere consegne funzionali ad attività scolastiche di base</p> <p>-Raccontare piccole esperienze personali con un linguaggio comprensibile</p> <p>- Formulare semplici domande e rispondere coerentemente a semplici domande</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Momenti di conversazione collettiva su argomenti occasionali o inseriti in un'attività didattica strutturata • costruzione collettiva di testi narrativi e di dialoghi da riascoltare, drammatizzare, ripetere a partire da sequenze disegnate • discussioni orientate alla soluzione di problemi di gestione della convivenza o relativi a scelte di natura linguistico-espressiva • Attività impostate sull'uso del registratore per abituare i bambini all'ascolto di sé stessi che parlano • Esposizione del contenuto di libri letti (biblioteca di classe e di istituto) • attività di drammatizzazione (burattini) all'interno di tutte le attività. • ascolto/invenzione/ripetizione di filastrocche e giochi sul ritmo delle parole • Giochi basati sulla comprensione di semplici istruzioni verbali • Giochi basati sulla capacità di formulare correttamente domande e risposte • Esercitazioni logiche in forma ludica orale: nessi logici di causa/effetto, di tempo,

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici Di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>ASCOLTO E PARLATO</p>		<p>CLASSE SECONDA</p> <p>-Esprimersi usando frasi semplici ma complete</p> <p>-Raccontare piccole esperienze personali con un linguaggio comprensibile e seguendo sempre l'ordine cronologico.</p> <p>-Comprendere il senso globale e le informazioni principali di semplici testi narrativi letti dall'insegnante, riferirli oralmente in modo comprensibile e rispettando sempre l'ordine cronologico.</p> <p>-Comprendere/dare semplici istruzioni relative a giochi conosciuti</p> <p>- Formulare, all'interno di una conversazione su argomenti di esperienza diretta, interventi semplici ma completi, in modo spontaneo o sollecitato e rispettando quanto più possibile il turno di parola</p> <p>-Mantenere la concentrazione quando i compagni o l'insegnante parlano e saper comprendere l'argomento centrale e le informazioni principali</p> <p>-Comprendere consegne funzionali ad attività didattiche di base e all'utilizzo dei materiali scolastici comuni (es: biblioteca)</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>-Esprimersi usando frasi semplici ma complete</p> <p>-Raccontare piccole esperienze personali con un linguaggio comprensibile</p> <p>-Comprendere il senso globale di brevi storie lette/narrate dall'insegnante e riferirlo oralmente in modo comprensibile</p> <p>-Comprendere istruzioni relative a giochi conosciuti e con poche regole</p> <p>-Avviarsi a formulare semplici interventi, in modo spontaneo o sollecitato, all'interno di una conversazione su argomenti di esperienza diretta</p> <p>-Comprendere consegne funzionali ad attività scolastiche di base e all'utilizzo dei materiali scolastici comuni (es: biblioteca)</p> <p>-Mantenere la concentrazione quando i compagni o l'insegnante parlano e saper comprendere l'argomento centrale e le informazioni principali</p>	<p>l'affermazione e la negazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di sviluppo e consolidamento dei prerequisiti metafonologici • Esercizi sul ritmo delle parole • Ascolto dell'insegnante che legge e facilitazione della comprensione con: <ul style="list-style-type: none"> -conversazioni, - rappresentazioni grafiche, -domande-guida, -uso del linguaggio mimico-gestuale

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
ASCOLTO E PARLATO		<p>-Riferire una breve sequenza di operazioni finalizzate di pratica quotidiana, scolastica e non, con l'aiuto di schemi grafici</p> <p>CLASSE TERZA -esprimersi usando frasi gradualmente più articolate, rispettando le concordanze grammaticali e usando correttamente le scansioni essenziali dei tempi verbali (passato/presente/futuro) - comprendere l'argomento centrale e le informazioni principali quando l'insegnante o i compagni parlano - Raccontare semplici esperienze personali rispettando la coerenza logica, l'ordine cronologico, la concordanza grammaticale e le scansioni essenziali dei tempi verbali (passato/presente/futuro). -comprendere il senso globale e le informazioni principali di storie lette/narrate dall'insegnante e riferirle oralmente seguendo la coerenza logica, l'ordine cronologico, la concordanza grammaticale e le scansioni essenziali dei tempi verbali.</p>	<p>CLASSE TERZA -Esprimersi usando frasi semplici ma complete, rispettando le concordanze grammaticali e iniziando ad usare le scansioni essenziali dei tempi verbali (passato/presente/futuro)</p> <p>-Comprendere/dare semplici istruzioni relative a giochi conosciuti</p> <p>- Comprendere l'argomento centrale e le informazioni principali quando l'insegnante o i compagni parlano</p> <p>-Raccontare semplici esperienze personali rispettando la concordanza grammaticale, la coerenza logica e l'ordine cronologico</p> <p>-Comprendere il senso globale e le informazioni principali di storie lette/narrate dall'insegnante e riferirle oralmente seguendo la coerenza logica e l'ordine cronologico</p>	

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>A S C O L T O E P A R L A T O</p>		<p>-Formulare, all'interno di una conversazione su argomenti di esperienza diretta, interventi semplici ma completi, in modo spontaneo o sollecitato, senza deviare dall'argomento e rispettando il turno di parola.</p> <p>- comprendere l'argomento centrale e le informazioni principali quando l'insegnante o i compagni parlano</p> <p>- Riferire una breve sequenza di operazioni finalizzate di pratica quotidiana, scolastica e non, con e senza l'aiuto di schemi grafici e immagini</p> <p>-Comprendere/<u>dare</u> semplici istruzioni relative a giochi o attività conosciuti con crescente complessità di regole</p> <p>--Comprendere consegne sempre più complesse funzionali ad attività didattiche e di organizzazione generale della vita scolastica</p> <p>- Esporre semplici contenuti disciplinari seguendo strutture-guida</p>	<p>- Formulare, all'interno di una conversazione su argomenti di esperienza diretta, interventi semplici ma completi, in modo spontaneo o sollecitato e rispettando quanto più possibile il turno di parola</p> <p>-Riferire una breve sequenza di operazioni finalizzate di pratica quotidiana, scolastica e non, con l'aiuto di schemi grafici</p> <p>--Comprendere consegne sempre più complesse funzionali ad attività didattiche e di organizzazione generale della vita scolastica</p>	

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
ASCOLTOE PARLATO	<p><i>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo</i></p> <p><i>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</i></p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'esposizione di un argomento (lezione frontale, relazioni di gruppo, filmati tv/web) cogliendo autonomamente gli argomenti principali e gran parte delle informazioni specifiche - Seguire la narrazione di testi narrativi realistici/fantastici ascoltati cogliendone autonomamente il senso globale, le informazioni principali, parte delle informazioni specifiche e, in modo guidato, lo scopo comunicativo principale. - Comprendere e dare istruzioni su un gioco, un'attività, l'uso di un oggetto - Intervenire spesso e spontaneamente nelle interazioni verbali collettive / piccolo gruppo, nelle diverse aree disciplinari, senza divagare dall'argomento trattato, rispettando sempre il turno, cominciando a cogliere la diversità delle posizioni e a tenerne conto - Comunicare domande, ipotesi o contributi comunque utili alla rielaborazione di contenuti disciplinari. 	<p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'esposizione di un argomento (lezione frontale, relazioni di gruppo, semplici filmati tv/web) cogliendo in modo guidato gli argomenti principali - -comprendere il senso globale e le informazioni principali di storie lette/narrate dall'insegnante e riferirle oralmente seguendo la coerenza logica, l'ordine cronologico, la concordanza grammaticale e le scansioni essenziali dei tempi verbali - Comprendere e dare istruzioni su un gioco, un'attività, l'uso di un oggetto - Intervenire su sollecitazione di docenti e/o compagni nelle interazioni verbali collettive / piccolo gruppo, nelle diverse aree disciplinari, con contributi semplici ma coerenti - perfezionare il rispetto delle regole sociali della comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni su argomenti inseriti in attività didattiche strutturate (problem solving <i>in contesto ludico, di gestione della convivenza o di esperienze disciplinari strutturate</i>) dove sia puntualizzato il rispetto del turno, l'ascolto degli altri, il mantenimento dell'argomento, la pluralità dei punti di vista e delle soluzioni possibili, la coerenza delle argomentazioni, i criteri di accettabilità di un'ipotesi. • costruzione collettiva di testi narrativi e di dialoghi da riascoltare, drammatizzare, ripetere a partire da stimoli strutturati • ascolto di testi letti dall'insegnante • Esposizione del contenuto di libri letti (bibl. di classe) e confronto con i compagni su questioni legate a letture comuni, inerenti a tematiche simili o affini per genere • attività di drammatizzazione (mimo e giochi di simulazione) contestualizzate all'interno di <i>tutte</i> le unità di apprendimento. • ascolto/invenzione/recitazione di filastrocche e poesie • Attività basate sulla comprensione e costruzione di istruzioni verbali gradualmente più complesse

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
ASCOLTO E PARLATO		<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e riferire, con l'ausilio di supporti grafici, sequenze gradualmente più complesse di operazioni finalizzate, realizzate praticamente e legate agli argomenti di studio. - Raccontare vissuti personali e storie fantastiche in modo articolato e grammaticalmente corretto, rispettando l'ordine temporale, le relazioni logiche e includendo tutti i particolari necessari alla comprensione da parte dell'interlocutore. - Esporre contenuti disciplinari gradualmente più complessi in modo autonomo e/o seguendo strutture-guida - Saper utilizzare supporti di vario genere (schemi, tabelle dicotomiche e parole chiave) per esporre brevi discorsi legati ad esperienze vissute e/o semplici argomenti di studio - Avviarsi all'utilizzo dei registri linguistici adeguati al contesto e all'interlocutore 	<ul style="list-style-type: none"> - Riferire una breve sequenza di operazioni finalizzate di pratica quotidiana, scolastica e non, con e senza l'aiuto di schemi grafici e immagini - Raccontare vissuti personali e storie fantastiche rispettando l'ordine temporale, le relazioni logiche, la concordanza grammaticale e le scansioni essenziali dei tempi verbali - Esporre semplici contenuti disciplinari seguendo strutture-guida - Avviarsi all'utilizzo dei registri linguistici adeguati al contesto e all'interlocutore 	<p>(es: ricette di cucina italiana e straniera, oggetti di vecchia e nuova tecnologia, giochi noti e non noti).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni logico-linguistiche orali nel contesto degli apprendimenti disciplinari, con o senza il supporto di schemi grafici: catene di nessi logici causa/effetto nelle due direzioni, di tempo, di affermazione e negazione, di doppia negazione, se-allora, anche se non, ecc. • Esercitazioni nel contesto degli apprendimenti disciplinari per l'ampliamento del patrimonio di vocaboli, accompagnate dall'uso autonomo del dizionario. • Approfondimento del riconoscimento di diversi registri linguistici relativi a contesti comunicativi direttamente sperimentabili. • Verbalizzazione e poi costruzione autonoma di schemi e mappe concettuali <i>per la riorganizzazione dei concetti nell'esposizione orale disciplinare e non</i> • Esposizione orale di argomenti studiati

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
ASCOLTO E PARLATO		<p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seguire la narrazione orale di testi narrativi realistici/fantastici ascoltati comprendendone autonomamente il senso globale, lo scopo comunicativo principale, le informazioni specifiche e quelle implicite che sono necessarie alla comprensione - Nelle conversazioni collettive e di piccolo gruppo non divagare dall'argomento trattato e rispettare pienamente le regole sociali della comunicazione - Comunicare opinioni, proposte, domande, ipotesi e contributi utili alla rielaborazione di contenuti disciplinari - Saper utilizzare e iniziare a produrre autonomamente supporti di vario genere (schemi, parole chiave, scalette, mappe, semplici supporti multimediali) per esporre discorsi gradualmente più complessi legati ad esperienze vissute e/o argomenti di studio articolati. 	<p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'esposizione di un argomento (lezione frontale, relazioni di gruppo, filmati tv/web) cogliendo autonomamente gli argomenti principali e parte delle informazioni specifiche - Seguire la narrazione di testi narrativi realistici/fantastici ascoltati cogliendone autonomamente il senso globale, le informazioni principali, parte delle informazioni specifiche e, in modo guidato, lo scopo comunicativo principale. - Comprendere e dare istruzioni su un gioco, un'attività, l'uso di un oggetto - Intervenire spontaneamente nelle interazioni verbali collettive / piccolo gruppo, nelle diverse aree disciplinari, senza divagare dall'argomento trattato, rispettando sempre il turno, cominciando a cogliere la diversità delle posizioni e a tenerne conto - Comunicare domande, ipotesi o contributi comunque utili alla rielaborazione di contenuti disciplinari. 	

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
ASCOLTO E PARLATO		<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'esposizione di un argomento (lezione frontale, relazioni di gruppo, filmati tv/web gradualmente più complessi) cogliendo gli argomenti principali, le informazioni specifiche, lo scopo comunicativo principale e i collegamenti con tematiche già trattate - Utilizzare i registri linguistici adeguati al luogo e all'interlocutore (un compagno, il Preside, ecc) - Comprendere e dare istruzioni su un gioco, un'attività, l'uso di un oggetto - Esporre contenuti disciplinari gradualmente più complessi in modo autonomo e/o seguendo strutture-guida - Comprendere e riferire, con o senza supporto grafico, sequenze composite di operazioni finalizzate realizzate praticamente o apprese dalla mediazione di strumenti iconici o multimediali, legate agli argomenti di studio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e riferire, con l'ausilio di supporti grafici, sequenze gradualmente più complesse di operazioni finalizzate, realizzate praticamente e legate agli argomenti di studio. - Raccontare vissuti personali e storie fantastiche in modo articolato e grammaticalmente corretto, rispettando l'ordine temporale, le relazioni logiche e includendo tutti i particolari necessari alla comprensione da parte dell'interlocutore. - Esporre contenuti disciplinari gradualmente più complessi in modo autonomo e/o seguendo strutture-guida - Saper utilizzare supporti di vario genere (schemi, tabelle dicotomiche e parole chiave) per esporre brevi discorsi legati ad esperienze vissute e/o semplici argomenti di studio - Avviarsi all'utilizzo dei registri linguistici adeguati al contesto e all'interlocutore 	

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
ASCOLTO E PARLATO		<p>- Raccontare vissuti personali e storie fantastiche in modo articolato, rispettando l'ordine temporale, le relazioni logiche, includendo tutti i particolari necessari alla comprensione da parte dell'interlocutore e curando l'espressività.</p>		

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p><i>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;</i></p> <p><i>capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</i></p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale di partenza nel contesto di esperienze scolastiche ed extrascolastiche concrete, attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>-Cominciare a interrogarsi sul significato delle parole</p> <p>-Riconoscere il significato di parole apprese quando si incontrano in contesti diversi</p> <p>-Riconoscere prime famiglie di parole</p> <p>-Usare le parole man mano apprese in contesti di scambio comunicativo orale collettivo</p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale di partenza nel contesto di esperienze scolastiche ed extrascolastiche concrete, attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>-Cominciare a interrogarsi sul significato delle parole</p> <p>-Riconoscere il significato di parole apprese quando si incontrano in contesti diversi</p> <p style="text-align: center;">-</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflessione lessicale nell'ambito delle attività di lettura/scrittura (biblioteca di classe, burattini, drammatizzazione, invenzione di storie, ecc) • Giochi di situazione mirati all'acquisizione di vocaboli nuovi • Tabelle di classificazione intuitiva di vocaboli • Costruzione del DIZIONARIO DI CLASSE illustrato con le parole nuove man mano acquisite • Giochi linguistici sulla struttura delle parole <p>DALLA TERZA</p> <p>-Analisi del vocaboli difficili e introduzione strategie di deduzione dal contesto</p> <p>-Riflessione/approfondimenti sul lessico (es: i nomi collettivi, i nomi astratti, suffissi e prefissi, sinonimi, ecc)</p> <p>-PRIMO avvio all'uso del Dizionario di base (De Mauro)</p> <p>-Giochi su sinonimi e contrari</p> <p>-PRIMO avvio all'utilizzo dei linguaggi specifici all'interno delle discipline di area antropologico-scientifica</p>

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>		<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale di partenza nel contesto di esperienze scolastiche ed extrascolastiche concrete, attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>-Porsi domande sul significato delle parole nel contesto delle attività scolastiche</p> <p>-Riconoscere il significato di parole apprese quando si incontrano in contesti diversi e cominciare ad utilizzarle nell’espressione orale/scritta</p> <p>-Individuare intuitivamente il significato di una parola nuova da un contesto concretamente operativo</p> <p>-Riconoscere prime famiglie di parole</p>	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale di partenza nel contesto di esperienze scolastiche ed extrascolastiche concrete, attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>-Porsi domande sul significato delle parole nel contesto delle attività scolastiche</p> <p>-Riconoscere il significato di parole apprese quando si incontrano in contesti diversi e cominciare ad utilizzarle nell’espressione orale/scritta</p> <p>- Individuare intuitivamente il significato di una parola nuova da un contesto concretamente operativo</p> <p>-Riconoscere prime famiglie di parole</p>	

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
<p>LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>		<p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere in modo guidato il significato di alcune parole non note basandosi sulla conoscenza di alcune famiglie di parole e su semplici elementi di contesto · -Ampliare il patrimonio lessicale nel contesto di esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. -Riconoscere il significato di parole apprese quando si incontrano in contesti diversi e utilizzarle nell'espressione orale/scritta -Saper effettuare prime semplici ricerche di parole sul dizionario seguendo una procedura-guida -Utilizzare in modo guidato i primi semplici termini specifici appresi nel percorso di studio delle diverse discipline orali 	<p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere in modo guidato in brevi testi il significato di parole non note basandosi sulla conoscenza di alcune famiglie di parole e su semplici elementi di contesto · -Ampliare il patrimonio lessicale nel contesto di esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. -riconoscere il significato di parole apprese quando si incontrano in contesti diversi -Saper effettuare prime semplici ricerche di parole sul dizionario seguendo una procedura-guida -Utilizzare in modo guidato almeno qualcuno dei semplici termini specifici appresi nel percorso di studio delle diverse discipline orali 	

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	<p><i>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso;</i></p> <p>capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base appreso nel contesto di esperienze scolastiche ed extrascolastiche</p> <ul style="list-style-type: none"> -Dedurre autonomamente il significato di alcune parole non note basandosi sul contesto, sulla conoscenza di famiglie di parole, su alcuni elementi morfologici delle parole stesse -Utilizzare in modo appropriato le parole apprese in contesti diversificati -Utilizzare correttamente i termini specifici appresi nel percorso di studio delle diverse discipline orali -Saper utilizzare il dizionario per effettuare ricerche di parole presenti nei testi di lettura -Avviarsi alla comprensione del significato figurato delle parole entro contesti noti 	<p><u>CLASSE QUARTA</u></p> <p>Comprendere in modo appropriato il lessico di base appreso nel contesto di esperienze scolastiche ed extrascolastiche</p> <p>Dedurre in modo ancora guidato il significato di parole non note basandosi sul contesto e sulla conoscenza di famiglie di parole</p> <p>Utilizzare in modo appropriato le parole apprese in contesti analoghi a quelli in cui sono stati appresi</p> <p>Utilizzare i più importanti termini specifici appresi nel percorso di studio delle diverse discipline orali</p> <p>Saper utilizzare il dizionario per effettuare ricerche di parole presenti nei testi di lettura</p>	<p>CLASSE QUARTA E QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riflessione lessicale nell'ambito delle attività di lettura profonda di testi (v. indicatore LETTURA) collettiva e guidata dall'insegnante -Riflessione lessicale nell'ambito di attività di invenzione di testi narrativi collettivi/di gruppo/individuali (v. SCRITTURA) -Riflessione su termini usati in modo figurato sia nell'ambito delle attività di lettura profonda di testi informativi (anche giornalistici), narrativi e poetici sia in quello delle attività di invenzione di testi narrativi -analisi semantica e /o morfologica dei vocaboli "difficili" e consolidamento strategie di deduzione dal contesto -riflessione/approfondimenti sul lessico (es: i nomi collettivi, i nomi astratti, suffissi e prefissi, sinonimi e contrari, famiglie di parole, accezioni/contesto, termini dialettali, primi elementi di etimologia) nell'ambito degli studi disciplinari e linguistici generali (v. sopra) e con giochi

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del secondo biennio	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p>		<p>-Avviarsi alla conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere intuitivamente i rapporti di sinonimia all'interno di contesti noti, sia scritti che orali -Riconoscere intuitivamente alcuni elementi morfologici ricorrenti che determinano il significato di parole simili (prefissi, suffissi) -Comprendere che le parole hanno diverse accezioni -Comprendere alcuni meccanismi di formazione delle parole 		<p>linguistici mirati <i>-esercizi di derivazione, alterazione, composizione di parole</i> -uso quotidiano del Dizionario di base (De Mauro) <i>-approfondimenti sull' utilizzo dei linguaggi specifici all'interno delle discipline di area antropologico-scientifica</i></p>

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		<p><u>CLASSE QUINTA</u> Comprendere ed utilizzare in modo sufficientemente appropriato ed autonomo il vocabolario fondamentale della lingua italiana</p> <p>-Conoscere le principali relazioni di significato tra le parole, in particolare: -Individuare rapporti di sinonimia e in qualsiasi contesto, sia scritto che orale -Individuare alcuni elementi morfologici ricorrenti che determinano il significato di parole simili (prefissi, suffissi) –Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l’accezione specifica di una parola in un testo -Dedurre <i>autonomamente</i> il significato di alcune parole non note all’interno di testi scritti articolati e in ambiti comunicativi diversi basandosi sul contesto, sulla conoscenza di famiglie di parole e su alcuni elementi morfologici delle parole stesse</p>	<p><u>CLASSE QUINTA</u> Comprendere ed utilizzare in modo sufficientemente appropriato ed autonomo il vocabolario fondamentale della lingua italiana</p> <p>Avviarsi alla conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole, in particolare: -Riconoscere <i>intuitivamente</i> i rapporti di sinonimia <i>all’interno di contesti noti</i>, sia scritti che orali -Riconoscere intuitivamente alcuni elementi morfologici ricorrenti che determinano il significato di parole simili (prefissi, suffissi)</p> <p>–Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l’accezione specifica di una parola in un testo</p> <p>Dedurre <i>autonomamente</i> il significato di alcune parole non note all’interno di semplici testi scritti e in ambiti comunicativi diversi basandosi sul contesto, sulla conoscenza di famiglie di parole e su alcuni elementi morfologici delle parole stesse</p>	

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO		<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e utilizzare in modo appropriato le parole apprese in contesti diversi -In particolare, utilizzare correttamente i termini specifici appresi nel percorso di studio delle diverse discipline -Comprendere il significato figurato delle parole entro contesti scolastici noti e in alcune situazioni mediatiche (articoli di giornali) -Iniziare a utilizzare espressioni figurate nella comunicazione narrativa scritta -Saper utilizzare il dizionario come strumento ABITUALE di consultazione 	<p>Utilizzare in modo appropriato le parole apprese in contesti analoghi a quelli in cui sono stati appresi</p> <p>-In particolare, utilizzare correttamente i termini specifici più importanti appresi nel percorso di studio delle diverse discipline</p>	

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
LETTURA	<p><i>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</i></p> <p><i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</i></p> <p><i>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</i></p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la strumentalità di base per la decodificazione / comprensione di semplici testi scritti in stampatello maiuscolo e minuscolo <i>prevalentemente</i> ad alta voce - Leggere frasi, brevi racconti e filastrocche con e senza l'aiuto delle immagini - Riconoscere nei testi le principali forme di interpunzione (punto semplice, interrogativo e esclamativo) e cominciare a rispettare le relative pause e cadenze di voce. - Riconoscere nei testi i segni indicativi del discorso diretto nelle loro diverse forme (<<, -). - Saper ricostruire operativamente gli elementi in sequenza temporale all'interno di un testo narrativo semplice, in forma guidata e/o autonoma (rappresentazione grafica in sequenze, riordino/abbinamento di immagini) - Saper riferire il contenuto essenziale di brevi testi narrativi letti e rispondere a semplici domande orali - Riconoscere i protagonisti di una semplice storia letta 	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la strumentalità di base per la decodificazione / comprensione di semplici testi scritti in stampatello maiuscolo ad alta voce - Leggere brevi sequenze di frasi, con l'aiuto delle immagini - Riconoscere nei testi le principali forme di interpunzione (punto semplice, interrogativo e esclamativo) - Saper rispondere a semplici domande poste direttamente dall'insegnante sul contenuto di brevi frasi lette - Riconoscere i protagonisti di una semplice storia letta 	<p><u>PER LA PRIMA ALFABETIZZAZIONE STRUMENTALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi/giochi di sviluppo e consolidamento dei prerequisiti metafonologici • Esercizi/giochi grafici e motori sul ritmo delle parole e la divisione in sillabe • Esercizi/giochi sulla scomposizione dei suoni nelle parole (gioco del robot) • Utilizzo di filastrocche sulle lettere dell'alfabeto • Utilizzo dell'alfabetiere visivo (consigliato dal centro italiano per la dislessia) • Schede sul riconoscimento e la composizione delle sillabe • Attività specifiche legate alla metodica tecnica scelta da ogni singolo insegnante

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
LETTURA		<ul style="list-style-type: none"> - Fermarsi davanti alle parole di cui non si sa il significato e porsi il problema di chiederlo all'insegnante. - Cominciare a leggere con regolarità individualmente scandita, piccoli testi narrativi liberamente scelti e a ripeterne oralmente il contenuto essenziale - Cominciare a confrontarsi con i compagni sulle piccole letture fatte autonomamente comunicandone oralmente il contenuto essenziale, in modo autonomo e/o guidato <p style="text-align: center;"><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere senza interruzioni, a voce alta e silenziosamente, brevi testi narrativi in stampato minuscolo, consegne di lavoro, descrizioni essenziali, filastrocche e semplici poesie. - Rispettare sempre le principali pause di interpunzione (il punto nelle sue diverse forme) - Saper riferire oralmente il contenuto essenziale di brevi testi narrativi letti, rispettando sempre l'ordine cronologico e la coerenza logica - Comprendere il senso globale e le informazioni principali delle letture 	<p style="text-align: center;"><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere senza sillabare brevi testi narrativi in stampato minuscolo, consegne di lavoro, semplici descrizioni, filastrocche e poesie - Rispettare sempre le principali pause di interpunzione (il punto nelle sue diverse forme) - Comprendere il senso globale delle letture svolte e più specificamente saper rispondere a semplici domande orali - Saper riferire oralmente il contenuto essenziale di brevi testi narrativi letti - Fermarsi davanti alle parole di cui non si sa il significato e porsi il problema di chiederlo all'insegnante. 	<p style="text-align: center;"><u>GIA'DALLA PRIMA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • LETTURA AD ALTA VOCE con avvio alla cura dell'espressività (rispetto delle pause, tonalità nei dialoghi) • Attività di LETTURA ANIMATA con percorsi di: drammatizzazione, ascolto musicale, rappresentazione grafica, rappresentazione in sequenza con colonna sonora, Ripetizione orale • Organizzazione BIBLIOTECA DI CLASSE, a partire già dalla prima classe, con: <ul style="list-style-type: none"> -laboratorio di lettura INDIVIDUALE in classe e lettura regolare a casa -semplici schede di lettura (dalla terza classe) -sistema di prestito guidato (dalla seconda classe) - confronto strutturato con i compagni sulle diverse letture -breve esposizione orale dei contenuti letti - produzione di piccoli libri scritti e illustrati a mano (dalla prima classe) • Attività di LETTURA PROFONDA di semplici testi NARRATIVI • focalizzate su: <ul style="list-style-type: none"> <u>In fase iniziale</u> (prima e seconda) <ul style="list-style-type: none"> -riordino di sequenze temporali - individuazione di legami di causa-effetto -individuazione dei personaggi -costruzione schede di personaggi e ambienti - attribuzione del titolo a testi dati o inventati -ascolto dell'insegnante che legge

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
LETTURA		<ul style="list-style-type: none"> - Individuare metodicamente parole o espressioni di cui non si conosce il significato e cominciare a formulare ipotesi in forma guidata - Riconoscere nei testi i segni indicativi del discorso diretto nelle loro diverse forme (<<, -) e cominciare a leggere i dialoghi con adeguata espressione - Saper ricostruire operativamente gli elementi in sequenza temporale all'interno di testi narrativi, di graduale complessità e in forma autonoma (rappresentazione grafica in sequenze, riordino/abbinamento di immagini) - Riconoscere i protagonisti e le ambientazioni di una storia letta - Cominciare a distinguere tra testi fantastici (fiabe) e realistici (primi semplici testi informativi). <p>CLASSE TERZA Leggere testi scritti in modo scorrevole, sia in modalità ad alta voce, curandone l'intonazione, sia in modalità silenziosa, rispettando comunque tutte le forme di interpunzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nei testi i segni indicativi del discorso diretto nelle loro diverse forme (<<, -) - Saper ricostruire operativamente gli elementi in sequenza temporale all'interno di un testo narrativo semplice, in forma guidata e/o autonoma (rappresentazione grafica in sequenze, riordino/abbinamento di immagini) - Riconoscere i protagonisti e le ambientazioni di una storia letta <p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere scorrevolmente, a voce alta e silenziosamente, brevi testi narrativi in stampato minuscolo, consegne di lavoro, descrizioni essenziali, filastrocche e semplici poesie. 	<p><u>Dalla terza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -analisi dei personaggi e delle loro funzioni -ricostruzione di <i>catene</i> di legami causa-effetto (la catena) -riconoscimento connettivi temporali e di causa-effetto -individuazione di riferimenti anaforici: pronomi, sinonimi, parafrasi. -nessi logici di congiunzione, disgiunzione, negazione, inclusione, esclusione, -individuazione delle parti descrittive all'interno di una narrazione (ambiente e personaggi) -avvio al riconoscimento di costanti strutturali (incipit, corpo, finale) e semantiche (es: i moduli che si ripetono nelle fiabe, le storie circolari, il bambino eroe, l'animale umanizzato, le prove da superare, l'oggetto animato, ecc) -analisi dei vocaboli difficili -<i>riflessione/approfondimenti sul lessico</i> (es: i nomi collettivi, i nomi astratti, sinonimi, ecc) --Individuazione delle diverse realizzazioni del discorso diretto (anche con l'uso del teatrino) -attribuzione del titolo a testi dati o inventati -Confronto con versioni cinematografiche

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>LETTURA</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando il senso globale, le informazioni principali e cominciando ad individuarne le relazioni. - Leggere e comprendere semplici testi di istruzioni sull'esecuzione di giochi o sull'uso di oggetti nel contesto pratico di utilizzo. - Leggere semplici testi poetici avviandosi, in modo guidato, alla comprensione del senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; - Cominciare a ricavare autonomamente il significato di una parola o di un'espressione non nota a partire dal contesto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e rispettare tutte le forme di interpunzione - Riconoscere nei testi i segni indicativi del discorso diretto nelle loro diverse forme (<<, -) e cominciare a leggere i dialoghi con adeguata espressione - Saper ricostruire, senza supporto di immagini, gli elementi in sequenza temporale all'interno di testi narrativi, di graduale complessità e in forma autonoma - Saper riferire oralmente il contenuto essenziale di brevi testi narrativi letti, rispettando sempre l'ordine cronologico - Leggere testi (narrativi/letterari, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando il senso globale. 	<p style="text-align: center;"><u>Sempre dalla terza</u></p> <p>Attività di LETTURA PROFONDA di testi INFORMATIVI</p> <p>focalizzate su:</p> <ul style="list-style-type: none"> -individuazione dell'argomento trattato -lo scopo della comunicazione (Es: attribuzione titolo) -le differenze con il testo fantastico -le difficoltà lessicali (primo avvio alla deduzione dal contesto e ai linguaggi specifici) -il primo utilizzo di mappe concettuali/schemi logici proposti dall'insegnante <p style="text-align: center;"><u>Attività di lettura profonda di testi poetici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Ascolto, memorizzazione e lettura espressiva di semplici poesie e filastrocche -Attività guidate per la comprensione dei significati impliciti -attività di produzione collettiva di poesie <p style="text-align: center;">UTILIZZO DELLA LIM A SUPPORTO DI TUTTE LE ATTIVITA'</p>

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
LETTURA		<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere <i>e descrivere oralmente in modo essenziale</i> i protagonisti <i>e le ambientazioni</i> di una storia letta - Distinguere tra testi fantastici (fiabe e leggende) e realistici (testi informativi storico-scientifici).		

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
LETTURA	<p><i>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</i></p> <p><i>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</i></p> <p><i>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</i></p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi in modo fluente a voce alta, con la giusta intonazione/espressività e silenziosamente, mantenendo la concentrazione per tempi adeguatamente lunghi. - Leggere testi narrativi, testi informativi e descrizioni comprendendone autonomamente: <ul style="list-style-type: none"> -il senso globale, -le informazioni principali, -le informazioni specifiche -le loro relazioni - Avviarsi alla comprensione dei significati impliciti del testo -Leggere testi poetici comprendendone il senso globale, individuando la presenza di espressioni metaforiche all'interno dei versi e decifrando la principale intenzione comunicativa dell'autore. -Attivare in modo autonomo e/o guidato, le deduzioni necessarie a sciogliere i nodi della comprensione, a partire da: <ul style="list-style-type: none"> -indizi testuali (es: riferimenti anaforici, nessi logici e temporali, parafrasi, pronominalizzazioni, ecc.); titolazioni, immagini, didascalie; collegamento con preconcoscenze acquisite in classe o dalla propria esperienza personale. 	<p>CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere testi scritti in modo scorrevole, sia in modalità ad alta voce, curandone l'intonazione, sia in modalità silenziosa, rispettando comunque tutte le forme di interpunzione - Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla, individuando il senso globale, le informazioni principali e cominciando ad individuarne le relazioni. - Leggere testi poetici comprendendone autonomamente il senso globale . - Attivare, in modo ancora guidato, le deduzioni necessarie a sciogliere i nodi della comprensione 	<p>TRA QUARTA E QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto dell'insegnante che legge • Uso del dizionario di base (De Mauro) • Lettura ad alta voce <ul style="list-style-type: none"> -cura dell'espressività (rispetto delle pause, gli incisi, le tonalità della voce) -esercizi per la velocizzazione • Organizzazione biblioteca di classe: <ul style="list-style-type: none"> -laboratorio di lettura individuale in classe, lettura regolare a casa, semplici schede di lettura, sistema di prestito autonomo, produzione di libri scritti/illustrati a mano, lettura collettiva di brani, confronto strutturato con i compagni sulle diverse letture, breve esposizione orale dei contenuti letti, confronto linguaggio scritto/linguaggio filmico. • Letture profonde testi poetici <ul style="list-style-type: none"> -Ascolto, memorizzazione e lettura espressiva di poesie -Attività guidate di comprensione dei significati impliciti -Riconoscimento delle espressioni metaforiche, "scioglimento" del significato tramite schematizzazioni, riflessione sulla loro funzione -attività di produzione collettiva di poesie e filastrocche (v. SCRITTURA)

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
LETTURA		<p>-Dedurre, seguendo schemi procedurali dati, il significato di parole non note all'interno di testi scritti articolati basandosi sul contesto, sulla conoscenza di famiglie di parole e su alcuni elementi morfologici delle parole stesse (es: prefissi e suffissi)</p> <p>- Far distinzione tra testi narrativi fantastici (es: fiabe, leggende, miti, fantasy), testi narrativi realistici e testi informativi in rapporto allo scopo comunicativo</p> <p>-Ricavare informazioni su temi noti a partire da un testo informativo allo scopo di approfondire un argomento, utilizzando parole chiave, schemi e mappe concettuali già predisposte</p>	<p>-Dedurre, seguendo schemi procedurali dati, il significato di parole non note all'interno di testi scritti articolati basandosi sul contesto, sulla conoscenza di famiglie di parole</p> <p>- Far distinzione tra testi narrativi fantastici (es: fiabe, leggende, miti, fantasy), testi narrativi realistici e testi informativi in rapporto allo scopo comunicativo</p> <p>- Leggere e comprendere semplici testi di istruzioni sull'esecuzione di giochi o sull'uso di oggetti nel contesto pratico di utilizzo.</p> <p>- Ricavare informazioni su temi noti a partire da un testo informativo esemplificato allo scopo di approfondire un argomento, utilizzando parole chiave, schemi e mappe concettuali già predisposte</p>	<p>• Letture profonde testi narrativi :</p> <p>-analisi dei personaggi e delle loro funzioni all'interno del testo</p> <p>-individuazione testo prima/terza persona</p> <p>-riflessione su successione e contemporaneità e ricostruzione di catene causa-effetto</p> <p>-riconoscimento connettivi temporali e di causa-effetto</p> <p>-riconoscimento di termini che individuano lo spazio narrativo</p> <p>-individuazione di segnali anaforici: pronomi, sinonimi, parafrasi.</p> <p>-Individuazione di soggetto espresso / pronominalizzato/sottinteso</p> <p>-nessi logici di congiunzione, disgiunzione, negazione, inclusione, esclusione, ecc (<i>e, o, ma, non, né...nè, oppure, neppure, sia...sia, nonostante, sebbene, ecc</i>)</p> <p>-individuazione delle parti descrittive all'interno di una narrazione (ambiente e personaggi), riflessione analitica sulla loro funzione e sulla selezione funzionale dei suoi elementi in rapporto alla narrazione.</p> <p>-riconoscimento di costanti strutturali (incipit, corpo, finale) e semantiche (es: i moduli che si ripetono nelle fiabe, le storie circolari, il bambino eroe, l'animale umanizzato, le prove da superare,</p>

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del secondo biennio	Obiettivi	Obiettivi minimi	Metodologia
LETTURA		<p>-Leggere tipologie varie di testi informativi, quali tabelle, grafici, mappe, a scopo di studio disciplinare</p> <p>- Leggere e comprendere testi di istruzioni sull'esecuzione di giochi complessi, sull'uso e/ o la <u>costruzione</u> di oggetti, <u>per regolare comportamenti</u></p>		<p>l'oggetto animato, la morale, ecc.)</p> <p>-costruzione di schemi logici per i testi più complessi</p> <p>-analisi dei vocaboli difficili e applicazione di strategie di deduzione dal contesto</p> <p><i>-riflessione/approfondimenti sul lessico nei testi</i> (es: i nomi collettivi/astratti, suffissi/prefissi, sinonimi, famiglie di parole, diverse accezioni/contesto, termini dialettali, lessici specifici, primi elementi di etimologia)</p> <p>-Individuazione delle diverse realizzazioni del discorso diretto</p> <p>-attribuzione del titolo a testi dati - individuazione del senso complessivo del testo (cosa ci fa capire, la morale, lo scopo comunicativo, ecc)</p> <p>-Confronto collettivo sugli elementi che rendono più espressivo un testo (aggettivazioni, pause, sonorità, suspense)</p> <p>-prime riflessioni su aspetti stilistici e semantici di testi letterari e poetici</p> <p>-Riconoscimento delle espressioni metaforiche, "scioglimento" del significato tramite schematizzazioni, riflessione sulla loro funzione in contesti non poetici (linguaggio comune, giornalistico, narrativa).</p>

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
LETTURA		<p style="text-align: center;"><u>CLASSE QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere testi in modo fluente a voce alta, con la giusta intonazione/espressività e silenziosamente, mantenendo la concentrazione per tempi adeguatamente lunghi. - Leggere testi narrativi di crescente difficoltà, testi informativi di progressiva complessità e descrizioni articolate comprendendone: <ul style="list-style-type: none"> -il senso globale, -gli argomenti principali, -le informazioni specifiche -le loro relazioni -lo scopo comunicativo principale -Leggere testi poetici comprendendone il senso globale, sciogliendo le metafore principali e individuando la principale intenzione comunicativa - Attivare autonomamente le deduzioni necessarie a sciogliere i nodi della comprensione, a partire dagli indizi testuali (es: riferimenti anaforici, nessi logici e temporali, parafrasi, pronominalizzazioni, ecc); da titolazioni, immagini, didascalie; deducendo le informazioni implicite dal collegamento con preconcoscenze acquisite in classe o dalla propria esperienza personale. 	<p style="text-align: center;"><u>CLASSE QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere a voce alta con corretta decifrazione e senza interruzioni testi narrativi di media difficoltà, testi informativi semplici, consegne di lavoro, descrizioni essenziali, SEMPLICI testi poetici -Comprendere il senso globale e letterale delle letture eseguite attivando le deduzioni cognitive più complesse con l'aiuto di strumenti guida (domande, ecc) -Dedurre autonomamente il significato di parole non note all'interno di testi scritti articolati basandosi sul contesto, sulla conoscenza di famiglie di parole - Far distinzione tra testi narrativi fantastici (es: fiabe, leggende, miti, fantasy), testi narrativi realistici e testi informativi in rapporto allo scopo comunicativo - Leggere e comprendere testi di istruzioni sull'esecuzione di giochi complessi, sull'uso e/ o la costruzione di oggetti, per regolare comportamenti 	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Letture profonde testi informativi:</u> <ul style="list-style-type: none"> -ricostruzione di <i>catene</i> di legami causa-effetto (la catena) -riconoscimento connettivi temporali e di causa-effetto <ul style="list-style-type: none"> -individuazione di riferimenti anaforici: pronomi, sinonimi, parafrasi. -nessi logici di congiunzione, disgiunzione, negazione, inclusione, esclusione, ecc -costruzione di semplici schemi logici -analisi dei vocaboli difficili e introduzione strategie di deduzione dal contesto -individuazione dell'argomento trattato -lo scopo della comunicazione (Es: attribuzione titolo) -le differenze con il testo fantastico -le difficoltà lessicali (approfondimento dei lessici specifici) -la costruzione di mappe concettuali -Esercitazioni di gruppo sull'estrazione di notizie da un testo informativo (tabelle dati, sottolineatura, piccole ricerche da materiali dati, ecc) -Introduzione del giornale in classe -primo approccio all'ipertesto <p style="text-align: center;">UTILIZZO DELLA LIM A SUPPORTO DI TUTTE LE ATTIVITA'</p>

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
LETTURA		<p>-Dedurre autonomamente il significato di parole non note all'interno di testi scritti articolati basandosi sul contesto, sulla conoscenza di famiglie di parole e su alcuni elementi morfologici delle parole stesse (es: prefissi e suffissi)</p> <p>- Decifrare semplici espressioni metaforiche (accessibili dal relativo livello di conoscenze enciclopediche) nel linguaggio parlato, nei testi narrativi e in quelli informativi.</p> <p>- Far distinzione tra testi narrativi fantastici (es: fiabe, leggende, miti, fantasy), testi narrativi realistici e testi informativi in rapporto allo scopo comunicativo</p> <p>-Avviarsi, ancora sotto la guida dell'insegnante, a valutare il contenuto di un testo narrativo e/o poetico dal punto di vista della efficacia comunicativa, dell'efficacia narrativa, di alcuni semplici aspetti stilistici e dell'eventuale messaggio.</p> <p>-Ricavare informazioni su temi noti a partire da un testo informativo allo scopo di relazionare e/o approfondire un argomento, utilizzando in modo sempre più autonomo sottolineature, parole chiave, mappe concettuali)</p>	<p>-Mantenere la concentrazione nella lettura silenziosa per almeno dieci pagine</p>	

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
LETTURA		<p>-Leggere tipologie varie di testi informativi, quali tabelle, grafici, mappe, orari, moduli, ecc, a scopo di studio disciplinare e in contesti pratici.</p> <p>-Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento</p>		

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>SCRITTURA</p>	<p><i>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;</i></p> <p><i>Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</i></p>	<p style="text-align: center;"><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>Scrivere sotto dettatura brevi testi narrativi e semplici filastrocche in stampato maiuscolo e/o corsivo</p> <p>Comporre e scrivere autonomamente parole e brevi frasi essenziali complete</p> <p>Elaborare semplici didascalie di illustrazioni (una immagine/una frase)</p> <p>Ordinare immagini in sequenza logico-cronologica e inserire opportune brevi didascalie</p> <p>Scrivere brevi testi narrativi noti/inventati (minimo tre brevi frasi essenziali) rispettando le concordanze morfologiche di base e la sintassi elementare della frase minima.</p> <p>Prendere coscienza del raddoppiamento consonantico e dell'uso dell'accento e dell'apostrofo e applicarli in modo guidato</p> <p>Associare grafemi complessi ai relativi fonemi (digrammi, trigrammi)</p> <p>Iniziare ad utilizzare il punto semplice, esclamativo e interrogativo.</p>	<p style="text-align: center;"><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>Associare grafemi semplici (vocali, consonanti) ai relativi fonemi</p> <p>Scrivere sotto dettatura semplici parole e/o brevi frasi scandite in sillabe e in stampato maiuscolo</p> <p>Scrivere in modo regolare all'interno della pagina e di quadrettoni/righe</p> <p>Iniziare ad associare in modo guidato grafemi complessi ai relativi fonemi (digrammi, trigrammi)</p> <p>Comporre e scrivere frasi nuove con parole conosciute</p>	<p><u>NELLA PRIMA FASE DI APPRENDIMENTO STRUMENTALE:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercizi/giochi di consolidamento dei prerequisiti meta fonologici • Attività psicomotoria in classe e in palestra (giochi su strutturazione e orientamento spaziali, laterizzazione, percezione del ritmo della parola abbinato al movimento) • Esercizi di pregrafismo • Organizzazione spaziale e funzionale della pagina • Presentazione graduale di difficoltà grafico-fonologiche con giochi e filastrocche • Esercizi/giochi grafici e motori sul ritmo delle parole e la divisione in sillabe • Esercizi/giochi sulla scomposizione dei suoni nelle parole (gioco del robot) • Filastrocche sulle lettere dell'alfabeto • utilizzo dell'alfabetiere visivo • Schede operative sul riconoscimento e la composizione delle sillabe • dettato muto, ortografico, auto-dettato <p><u>GIA' DALLA PRIMA CLASSE E IN TUTTO IL TRIENNIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riordino sequenze date in forma di immagine e abbinamento di didascalie • Organizzazione in sequenze di una semplice narrazione, con disegni e didascalie • Elaborazione collettiva di filastrocche e semplici testi narrativi • Giochi con le parole (domino, anagramma, ecc.)

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
SCRITTURA		<p style="text-align: center;"><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere <i>sotto dettatura</i> testi di media difficoltà in corsivo rispettando le principali convenzioni ortografiche. - Applicare in modo gradualmente autonomo nella produzione scritta il raddoppio consonantico, l'uso dell'accento, dell'apostrofo, della c/q, i dittonghi critici, digrammi e trigrammi e le concordanze morfologiche - avviarsi all'uso corretto dell'h (avere) - Organizzare correttamente lo spazio della pagina (titolazioni, spaziature, margini, ecc) - Realizzare semplici testi per scopi concreti - Elaborare didascalie articolate di sequenze di immagini - Realizzare la stesura di semplici testi narrativi a partire da stimoli strutturati, rispettando l'ordine cronologico e la coerenza logica essenziale. - Elaborare semplici descrizioni a partire da immagini pittoriche e seguendo uno schema - Iniziare ad utilizzare autonomamente i segni convenzionali del discorso diretto - Utilizzare correttamente il punto semplice, esclamativo e interrogativo 	<p style="text-align: center;"><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere sotto dettatura testi di media difficoltà in corsivo o <i>stampato maiuscolo</i> - Comporre e scrivere autonomamente parole e brevi frasi essenziali complete - Elaborare semplici didascalie di illustrazioni (una immagine/una frase) - Ordinare immagini in sequenza logico-cronologica e inserire opportune brevi didascalie - Scrivere brevi testi narrativi noti/inventati (minimo tre brevi frasi essenziali) - Prendere coscienza del raddoppiamento consonantico e dell'uso dell'accento e dell'apostrofo e applicarli in modo guidato - Associare grafemi complessi ai relativi fonemi (digrammi, trigrammi) - Iniziare ad utilizzare il punto semplice, esclamativo e interrogativo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di scrittura collettiva/in coppia a partire da contesti strutturati, quali: <ul style="list-style-type: none"> - lettura di immagini pittoriche e non - "adozione" di un personaggio - "animazione" di un oggetto - lettura di libri effettuata dall'insegnante, - gioco di burattini (costruiti dai bambini) - <i>archivio di luoghi e personaggi e binomio fantastico</i> - visione di film - attività di educazione ambientale - da altri stimoli emersi dal contesto del percorso di insegnamento / apprendimento • Attività di drammatizzazione con la fissazione delle sequenze e la trascrizione essenziale (cinema a rullo, teatro delle marionette, mImo. • Costruzione di mini "libri" di storie note/inventate, scritti e illustrati a mano <p style="text-align: center;"><u>SECONDA E TERZA CLASSE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrittura in piccolo gruppo di 4-5 bambini • Attività di drammatizzazione con trascrizione dei dialoghi nelle diverse forme convenzionali • Espansione collettiva in senso connotativo di testi narrativi sintetici • Prime attività di avvio al riassunto (gioco "a levare")

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
SCRITTURA		<p style="text-align: center;"><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere, sotto dettatura e autonomamente, testi di progressiva maggiore complessità, rispettando le principali convenzioni ortografiche, v. SECONDA CLASSE), la struttura elementare della frase e utilizzando un lessico gradualmente più adeguato alla funzione comunicativa del testo stesso. - Consolidare l'uso corretto dell'h (avere) - Realizzare la stesura di semplici testi NARRATIVI (fantastici e di reali esperienze personali): <ul style="list-style-type: none"> a) rispettando ordine temporale e legami causali semplici b) usando consapevolmente i segni di interpunzione: punto, punto interrogativo ed esclamativo, virgola e due punti. c) Cominciando ad introdurre coerentemente i principali connettivi congiuntivi, disgiuntivi, temporali e causali d) iniziando a riflettere sulla tenuta del tempo verbale (indicativo) 	<p style="text-align: center;"><u>CLASSE TERZA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere sotto dettatura testi di progressiva maggiore difficoltà in corsivo/stampato rispettando le principali convenzioni ortografiche. - Realizzare la stesura di semplici testi NARRATIVI (fantastici e realistici): <ul style="list-style-type: none"> a) rispettando ordine temporale e legami causali semplici b) usando correttamente i segni di interpunzione: punto, punto interrogativo ed esclamativo c) cominciando ad introdurre i principali connettivi congiuntivi, disgiuntivi, temporali e causali - Elaborare semplici descrizioni a partire da immagini pittoriche e oggetti reali, con l'aiuto di schemi-guida 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione guidata di testi descrittivi a partire da immagini pittoriche - Esercitazioni scritte sull'uso mirato di vocaboli emersi dalle attività di arricchimento lessicale - Dettato ortografico e auto-dettato <p style="text-align: center;"><u>DALLA TERZA CLASSE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruzione guidata di semplici presentazioni digitali - Elaborazione di semplici relazioni relative a sequenze di operazioni finalizzate (istruzioni per l'uso di un oggetto, regole per un gioco, ricette) nel contesto di attività concretamente realizzate in classe e guidate da schemi predisposti - Elaborazione collettiva di testi in versi: filastrocche e poesie (giochi di rime, giochi espressivi (es: reiterazione, onomatopea, prime similitudini) - Attività di elaborazione di testi descrittivi (in gruppo e individuale) a partire: 1. da un'immagine pittorica (descrizione letteraria); 2. da un oggetto naturale o tecnologico (descrizione scientifica). Con scelta guidata dei dati significativi in rapporto allo scopo - Prima riflessione intuitiva sulle differenze tra descrizione letteraria e scientifica

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
SCRITTURA		<p>e) usando il discorso diretto nella sua forma più semplice</p> <p>f) inserendo brevi descrizioni, in modo ancora guidato</p> <p>- Elaborare semplici descrizioni a partire da immagini pittoriche e oggetti reali, con e senza schemi-guida</p> <p>- Realizza la stesura di primi brevi ed essenziali testi INFORMATIVI (relazioni) individuali e di gruppo, in contesto operativo funzionale agli oggetti di studio disciplinare:</p> <p>a) b) c): come sopra</p> <p>d) organizzati in uno schema predisposto di questionario a risposta aperta</p>	<p>- Realizza la stesura di primi brevi testi INFORMATIVI:</p> <p>a) organizzati in uno schema predisposto di questionario a risposta aperta</p> <p>b) solo informazioni essenziali trascritte in forma di frasi elementari</p>	<p>- Prime elaborazioni di semplici relazioni disciplinari (storia) guidate da questionari a struttura aperta</p> <p>- Prime relazioni guidate di attività scientifiche svolte in classe con registrazione di dati in tabelle e verbalizzazione/trascrizione testuale guidata, schemi dicotomici, ecc</p> <p>- <i>espansione in senso connotativo di testi narrativi sintetici, in forma collettiva e individuale.</i></p> <p>- Attività di avvio al riassunto (prime parafrasi, gioco "a levare", proposta di contesti pratici in cui la sintesi è necessaria, reali e/o simulati).</p>

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>SCRITTURA</p>	<p><i>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;</i></p> <p><i>Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</i></p>	<p><u>TRA LA QUARTA E LA QUINTA</u></p> <p>Scrivere autonomamente testi articolati:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rispettando con sufficiente sicurezza tutte le convenzioni ortografiche e morfologiche (vedere GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA) -Correlando le proposizioni in una sintassi sostanzialmente corretta all'interno della frase complessa -Utilizzando correttamente tutti i segni di interpunzione -Utilizzando un lessico sufficientemente adeguato alla funzione comunicativa del testo stesso - Iniziare a pianificare la costruzione di un testo coerente predisponendo una semplice traccia a partire da modelli dati <p><u>PIU' IN PARTICOLARE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Pianificare e realizzare creativamente la stesura di testi NARRATIVI fantastici e/o realistici articolati a partire da stimolo/modelli strutturati: <ol style="list-style-type: none"> a) rispettando sempre ordine temporale e legami causali relativamente complessi b) Mantenendo correttamente il tempo verbale c) inserendo autonomamente brevi descrizioni funzionali all'arricchimento della narrazione 	<p><u>TRA LA QUARTA E LA QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Scrivere sotto dettatura rispettando con sufficiente sicurezza tutte convenzioni ortografiche Produrre autonomamente semplici testi che rispettino almeno le principali convenzioni ortografiche e morfosintattiche e la funzione di tutti i segni di interpunzione. - Realizzare la stesura di semplici testi NARRATIVI (fantastici e realistici): <ol style="list-style-type: none"> a) rispettando sempre l'ordine temporale e legami causali b) introducendo i principali connettivi congiuntivi, disgiuntivi, temporali e causali in strutture sintattiche semplici c) utilizzando il racconto in prima e terza persona d) inserendo il discorso diretto - Rispondere in forma scritta a semplici domande su argomenti studiati - Elaborare SINTESI di semplici testi narrativi seguendo uno schema predisposto. 	<p><u>TRA LA QUARTA E LA QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Invenzione e scrittura (individuale e di gruppo) di testi narrativi, all'interno di contesti strutturati (lettura di un'immagine, "adozione" di un personaggio, animazione di un oggetto, ascolto di una musica, visione di un film, lettura di brani da un libro, eventi di cronaca, ecc.), prodotti in metodologia di apprendimento cooperativo e finalizzati ad uno scopo comunicativo (libro, giornale di classe e/o d'Istituto, drammatizzazione, slide PowerPoint). <p>Gli elementi su cui focalizzare l'azione didattica a livello di</p> <p style="text-align: center;"><u>STRUTTURA TESTUALE</u> <u>(logica e sintattica)</u></p> <p style="text-align: center;"><u>LESSICO</u></p> <p style="text-align: center;">e costanti di <u>CONTENUTO</u> <u>(SEMANTICHE)</u></p> <p style="text-align: center;">sono gli stessi elencati per la LETTURA PROFONDA di testi narrativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di drammatizzazione con la trascrizione dei dialoghi (mimo) • Costruzione di "libri" di storie inventate, scritti e illustrati a mano o elaborati al PC • Elaborazione collettiva di testi in versi: filastrocche e poesie (giochi di rime, giochi espressivi (reiterazione, onomatopea, metafore e similitudini)

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
SCRITTURA		<p>d) utilizzando il racconto in prima e in terza persona</p> <p>e) inserendo correttamente il discorso diretto in entrambe le forme e la trasformazione indiretta</p> <p>f) inserendo qualche elemento di linguaggio figurato</p> <p>- Produrre CRONACHE di episodi successi nell'ambito scolastico, di esperienze personali o presi dagli organi di informazione, che contengano le informazioni essenziali su persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni, finalizzati anche a scopo comunicativo (giornalino).</p> <p>-Realizzare individualmente la stesura di <u>testi INFORMATIVI DISCIPLINARI (relazioni)</u>, in contesto operativo funzionale agli oggetti di studio, organizzati in uno schema di questionario a risposta aperta e con l'uso prevalente dei linguaggi specifici appresi:</p> <p style="text-align: center;"><i>a)+b)+c)</i> (Come per testo narrativo)</p> <p>-Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche/extrascolastiche e su argomenti di studio, curando impaginazione, soluzioni grafiche.</p>	<p>- Produrre <u>CRONACHE</u> di episodi successi nell'ambito delle attività scolastiche o di esperienze personali contenenti le informazioni necessarie alla comprensione della situazione narrata.</p> <p>- Scrivere semplici lettere utilizzando un registro informale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di relazioni inerenti a sequenze di operazioni finalizzate (istruzioni per l'uso di un oggetto, regole per un gioco, ricette) nel contesto di attività concretamente realizzate in classe e guidate da schemi predisposti • Attività di riassunto (gioco "a levare", contesti pratici in cui la sintesi è necessaria, schemi operativi per la guida alla sintesi) • Esercizio inverso di espansione in senso connotativo di testi sintetici • Elaborazione autonoma di relazioni disciplinari guidata solo da un questionario a struttura aperta • Attività di elaborazione di descrizioni (in gruppo e individuale) a partire: <ol style="list-style-type: none"> 1. da un'immagine pittorica o da una descrizione all'interno di un brano letterario (<u>descrizione letteraria</u>); 2. da un oggetto naturale o tecnologico (<u>descrizione scientifica</u>). Con riflessione strutturata sulle differenze. • Attività di <u>CRONACA</u> di classe/scuola <ul style="list-style-type: none"> -utilizzo schema delle cinque W -selezione dei dati rispetto allo scopo comunicativo (cronaca essenziale, connotata/es: <u>DIARIO</u>) -stesura interviste-questionari • Stesura di semplici recensioni di libri letti, guidate da schemi predisposti

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
SCRITTURA		<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare <u>SINTESI</u> di testi narrativi e informativi autonomamente e/o seguendo uno schema predisposto - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Scrivere semplici LETTERE utilizzando registri il più possibile adeguati al destinatario - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di DIARIO 		<ul style="list-style-type: none"> -Esercitazioni di gruppo sull'estrazione di notizie da un testo informativo (tabelle dati, sottolineatura, piccole ricerche da materiali testuali, grafici e iconografici, ecc) e produzione di relazioni • Avvio alla produzione di primi semplici ipertesti (presentazioni in PowerPoint). • approfondimenti sull' utilizzo dei linguaggi specifici all'interno delle discipline di area antropologico-scientifica • UTILIZZO DELLA LIM A SUPPORTO DI <u>TUTTE LE ATTIVITA'</u>

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	<p><i>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;</i></p> <p><i>riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</i></p> <p><i>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</i></p> <p><i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</i></p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper riconoscere le sillabe e comporre/scomporre parole -Riconoscere che le parole cambiano forma per accordarsi tra loro -Riconoscere intuitivamente differenza di genere e numero di articoli, nomi e aggettivi in forma non ancora convenzionalizzata. -Esprimersi in forma orale e scritta con semplici frasi che rispettino le concordanze morfologiche di base e la sintassi elementare della frase minima. -Rispettare nella lettura il punto fermo, esclamativo e interrogativo. -Avviarsi al loro iniziale utilizzo guidato nella produzione di semplici testi -Prendere coscienza delle prime regole ortografiche di base ed avviarsi ad applicarle correttamente almeno nella scrittura sotto dettatura (doppie, accento, digrammi e trigrammi, c/q, che-ghe-chi-ghi) <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Rispettare le concordanze morfologiche di base e la sintassi elementare della proposizione con una/due espansioni nel linguaggio parlato e scritto 	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le sillabe e comporre/scomporre parole - Riconoscere che le parole cambiano forma per accordarsi tra loro -Esprimersi in forma orale e scritta con semplici frasi che rispettino le concordanze morfologiche di base e la sintassi elementare della frase minima. -Prendere coscienza delle prime regole ortografiche di base ed avviarsi ad applicarle in modo ancora guidato almeno nella scrittura sotto dettatura <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Rispettare le concordanze morfologiche di base e la sintassi elementare della proposizione con una/due espansioni nel linguaggio parlato e scritto 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di composizione, scomposizione, combinazione di sillabe nelle parole e di parole nella proposizione • Digrammi, trigrammi, consonanti doppie, accento, (apostrofo, l'uso dell'h): prima presentazione nel contesto di attività di letto-scrittura e con schede strutturate. • Riflessione sulle principali difficoltà ortografiche nel contesto delle attività di scrittura collettiva (v. SCRITTURA) • Giochi di combinazione, riordino, sottrazione, addizione di parole nella preposizione (riduzione/espansione)

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
		<p>-Applicare in modo gradualmente autonomo nella produzione scritta il raddoppio consonantico, l'uso dell'accento, dell'apostrofo, della c/q, i dittonghi critici, digrammi e trigrammi, dittonghi critici, c'è/c'erano e le concordanze morfologiche</p> <p>-Avviarsi all'uso corretto dell'H</p> <p>-Riconoscere in modo intuitivo le categorie lessicali componenti la frase semplice e la loro funzione all'interno del discorso</p> <p>-Concordare e saper effettuare trasformazioni di genere e numero di articolo, nomi, aggettivi in forma terminologica intuitiva ancora non convenzionale</p> <p>-Rispettare nella lettura il punto fermo, esclamativo e interrogativo, i due punti del discorso diretto e la virgola.</p> <p>- Iniziare ad utilizzare in modo gradualmente autonomo nei testi le diverse forme di punto.</p> <p>-Riconoscere la funzione logica dei connettivi E, O e di semplici connettivi temporali</p>	<p>-Prendere coscienza delle regole ortografiche di base ed avviarsi ad applicarle in modo gradualmente autonomo almeno nella scrittura sotto dettatura e, in modo guidato, nella scrittura autonoma.</p> <p>-Riconoscere in modo intuitivo le categorie lessicali componenti una frase minima</p> <p>-Saper effettuare trasformazioni di genere e numero di articolo, nomi, aggettivi in forma terminologica intuitiva ancora non convenzionale</p> <p>-Rispettare nella lettura il punto fermo, esclamativo e interrogativo.</p> <p>-Avviarsi al loro iniziale utilizzo guidato nella produzione di semplici testi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Primo avvio di percorsi di Scoperta, Riflessione e Analisi sulla funzione delle categorie grammaticali all'interno del discorso, sull'uso della punteggiatura e dei connettivi, nel contesto pratico delle attività di scrittura collettiva e di gruppo (v. SCRITTURA) • Prime tabelle di classificazione in forma terminologica intuitiva ancora non convenzionale di categorie lessicali componenti una frase minima (es: classificazione di nomi di persona/di cosa / di animali/ azioni, qualità) -esercizi di abbinamento nome-azione, articolo-nome, nome-qualità -esercizi di distinzione nomi propri/non propri -esercizi sull'uso della lettera maiuscola per i nomi propri di persona • Esercizi strutturati di trasformazione (maschile – femminile, singolare – plurale) • Digrammi, trigrammi, dittonghi critici, consonanti doppie, accento, apostrofo, uso dell'h: esercizi di approfondimento • Esercizi di scomposizione sillabica in forma scritta per andare accapo • Giochi logici sulla congiunzione e la disgiunzione

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p style="text-align: center;">GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>		<p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>-Avviarsi al rispetto consapevole e gradualmente più autonomo delle principali regole ortografiche e della punteggiatura nella produzione scritta</p> <p>-Riconoscere le categorie lessicali componenti la frase semplice individuandone intuitivamente la funzione ed avviarsi ad analizzarle in forma convenzionale esemplificata</p> <p>- Concordare e saper effettuare trasformazioni di genere e numero di articolo, nomi, aggettivi in forma terminologica convenzionale</p> <p>-Riconoscere il tempo di un verbo nella tripartizione essenziale passato/presente/futuro</p> <p>-Riconoscere la funzione logica dei connettivi ma, però, perciò, perché, allora, mentre</p> <p>-Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).</p>	<p style="text-align: center;">CLASSE TERZA</p> <p>- Avviarsi al rispetto consapevole e gradualmente più autonomo delle principali regole ortografiche e della punteggiatura nella produzione scritta</p> <p>-Riconoscere e nominare le categorie lessicali componenti la frase semplice</p> <p>-Saper effettuare trasformazioni di genere e numero di articolo, nomi, aggettivi in forma terminologica convenzionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento di percorsi di Scoperta, Riflessione e Analisi sulla funzione delle categorie grammaticali all'interno del discorso, sull'uso pratico della punteggiatura e dei connettivi, nel contesto delle attività di scrittura collettiva e di gruppo (v. SCRITTURA) -Esercizi sui due diversi tipi di articolo -Esercizi sull'uso della maiuscola: nomi propri di persona e luoghi geografici -Esercizi su nomi composti e collettivi -Esercizi su aggettivo qualificativo e possessivo -Prima introduzione delle preposizioni e delle congiunzioni -Approccio al riconoscimento basilico del tempo del verbo (passato / presente / futuro) con uso di tabelle tripartite -Primo approccio all'analisi grammaticale essenziale degli elementi componenti la frase semplice, facilitata dall'uso di tabelle • Giochi di drammatizzazione sui ruoli funzionali delle categorie lessicali e sulle concordanze • Esercizi di approfondimento delle regole ortografiche • Approfondimento dell'uso dell'H • Esercizi sull'uso del punto, della virgola e dei due punti • Giochi a riconoscere, togliere, aggiungere, combinare, riordinare le componenti logiche (sintagmi) nella frase semplice ed espansa.

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
				<ul style="list-style-type: none">• Attività/riflessioni su usi e costumi relativi a bambini stranieri presenti in classe o originari di altri paesi per riflettere sui diversi modi di chiamare le cose• Prime riflessioni sull'uso dei linguaggi specifici all'interno dei percorsi di ambito storico/geografici/scientifico

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p>	<p><i>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;</i></p> <p><i>riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</i></p> <p><i>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</i></p> <p><i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</i></p>	<p>TRA QUARTA E QUINTA (v. metodologia)</p> <p>-Riconoscere in una frase le parti del discorso (categorie lessicali) e la loro FUNZIONE grammaticale. Più precisamente: articoli, nomi, pronomi personali, riflessivi, relativi, possessivi, dimostrativi, preposizioni semplici e articolate, aggettivi qualificativi, dimostrativi, possessivi, numerali, i principali connettivi, alcune forme avverbiali, tutte le forme del verbo (tempi e modi).</p> <p>-Conoscere tutti gli elementi descrittivi della struttura grammaticale del verbo</p> <p>-Saper coniugare i verbi</p> <p>-Focalizzare la differenza tra tempi semplici e tempi composti e tra verbi transitivi e intransitivi</p> <p>-Individuare la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima) e della frase espansa nelle diverse forme in cui essa si presenta</p> <p>Riconoscere i principali complementi, diretti e indiretti</p> <p>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e saperle applicare nell'autocorrezione degli errori negli elaborati scritti.</p> <p>Leggere in modo corretto tutti i segni di interpunzione e utilizzarli con sufficiente sicurezza nella scrittura autonoma</p>	<p>TRA QUARTA E QUINTA</p> <p>-Riconoscere in una frase le parti principali del discorso (articoli, preposizioni, nomi, aggettivi qualificativi e possessivi, pronomi personali, alcune congiunzioni, solo il modo indicativo del verbo) e analizzarne i tratti grammaticali.</p> <p>Individuare la struttura del nucleo della frase semplice</p> <p>Riconoscere solo i principali complementi</p> <p>Conosce le principali convenzioni ortografiche e applicarle correttamente</p> <p>Leggere in modo corretto tutti i segni di interpunzione e utilizzare correttamente il punto nei testi scritti.</p>	<p><u>QUARTA E QUINTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavoro CONTESTUALE sia alla LETTURA PROFONDA (v. LETTURA) sia alla produzione creativa di testi (v. SCRITTURA), sui vari aspetti dell'analisi formale del testo (categorie grammaticali, struttura logica della frase, lessico, connettivi, riferimenti anaforici, ecc.). • Percorsi di Scoperta, Riflessione e Analisi sulla funzione delle categorie grammaticali all'interno del discorso • Esercizi di analisi grammaticale in forma convenzionale e/o tabellata • CRONACA/DIARIO e uso del passato prossimo • Esercitazioni sui diversi PASSATI visti nella NARRAZIONE (rapporto tra imperfetto e passato remoto) • Analisi logica dell'enunciato con sottolineature colorate e costruzione albero della frase (sogg/pred/compl) • Concetto di verbo TRANSITIVO /INTRANSITIVO (approfondimento) • Memorizzazione tabelle dei verbi all'indicativo • Esercizi di recupero e approfondimento di TUTTE le difficoltà ortografiche • Esercizi sull'uso di punto, virgola, congiunzioni e pronomi relativi nella frase composta (giochi sul ritmo della frase) • Ampliare l'uso del dizionario

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA		<p>-Saper effettuare la trasformazione attiva e passiva <i>di frasi elementari</i></p> <p>Saper effettuare la trasformazione dal discorso diretto a quello indiretto <i>di frasi elementari</i></p> <p>-Riconoscere intuitivamente la variabilità della lingua nel tempo e nei diversi contesti etnico/ geografici</p> <p>-Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p>		<ul style="list-style-type: none"> • Nell’ambito delle attività di LETTURA PROFONDA, riflessione sui cambiamenti della lingua italiana nel tempo (es: Pinocchio/Gian Burrasca, Leopardi) • Attività su usi e costumi relativi a bambini stranieri presenti in classe per riflettere sui diversi modi di chiamare le cose • Lettura di fiabe/poesie straniere e dialettali tradotte con testo a fronte <u>SOLO IN QUINTA</u> • Esercitazioni sui diversi PASSATI visti nella NARRAZIONE (in particolare il RUOLO DEL TRAPASSATO PROSSIMO) • Esercitazioni su parole “uguali” ma con diversa funzione grammaticale • Esercitazioni di approfondimento sulla <u>trasformazione</u> passiva e su quella discorso diretto/indiretto. • Esercitazioni sull’uso di trapassato prossimo e futuro anteriore: primo avviamento pratico/ intuitivo alla successione dei tempi in una frase. • La frase ipotetica (primo approccio principalmente orale) • Memorizzazione di <u>tutte le tabelle dei verbi</u> (coniuntivo, condizionale e modi indefiniti) • Completamento dello studio delle espansioni (i diversi complementi di luogo, il compl. d’agente, ecc) • Esercizi di riconoscimento del soggetto sottinteso e del soggetto pronominalizzato • Esercizi pratici sull’uso degli incisi.

CURRICOLO ITALIANO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
		CLASSE PRIMA	CLASSE PRIMA	
A S C O L T O	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>• Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Avere un atteggiamento di disponibilità e di interesse 2) Avere discreti tempi di attenzione 3) Ascoltare in silenzio le opinioni altrui 4) Capire lo scopo del lavoro 5) Capire l'argomento trattato 6) Non distrarsi fino alla fine della lettura del testo scelto 7) Non interrompere 8) Chiedere di ripetere, se non si capisce 9) Prestare attenzione ai messaggi non verbali 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Avere un atteggiamento di disponibilità 2) Avere sufficienti tempi di attenzione 3) Ascoltare in silenzio le opinioni altrui 4) Capire lo scopo del lavoro 5) Capire in modo globale l'argomento trattato 6) Non distrarsi fino alla fine della lettura di un testo narrativo semplice 7) Non interrompere 8) Chiedere di ripetere, se non si capisce 9) Prestare attenzione ai messaggi non verbali 	<p style="text-align: center;"><u><i>Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle diverse classi</i></u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • lezione partecipata • lettura e spiegazione dei testi • lettura delle immagini • lettura accompagnata da immagini • giochi linguistici • uso di schemi logici • rebus • giochi con il dizionario • lavori di coppia e di gruppo • schede guida per la produzione orale • semplici drammatizzazioni <p>UTILIZZO DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • libri di testo • dizionario della lingua italiana • fotocopie • lavagna interattiva e dvd • immagini

				<ul style="list-style-type: none"> • quotidiani • libri della biblioteca di classe
	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE SECONDA	CLASSE SECONDA	
		1) Avere un atteggiamento di disponibilità e di interesse 2) Saper ascoltare in modo attivo 3) Ascoltare un discorso o una lettura cercando di capire subito l'argomento 4) Avere buoni tempi di attenzione 5) Ascoltare l'altro fino in fondo, sapendo che chiunque ha diritto ad esprimere le proprie opinioni 6) Capire lo scopo del lavoro ed esprimere le proprie proposte 7) Capire l'argomento trattato 8) Non distrarsi fino alla fine della lettura del testo scelto 9) Chiedere di ripetere al momento giusto e senza interrompere 10) Prestare attenzione ai messaggi non verbali	1) Avere un atteggiamento di disponibilità e di interesse 2) Essere consapevoli dell'importanza dell'ascolto 3) Ascoltare una lettura cercando di capire globalmente l'argomento 4) Avere adeguati tempi di attenzione 5) Capire che chiunque ha diritto ad esprimere le proprie opinioni 6) Capire lo scopo del lavoro proposto 7) Capire in modo globale l'argomento trattato 8) Non distrarsi fino alla fine della lettura di un testo semplice 9) Chiedere di ripetere al momento giusto e senza interrompere 10) Prestare attenzione ai messaggi non verbali	
*****	*****	*****	*****	*****

	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE TERZA	CLASSE TERZA	
		<p>1) Avere un atteggiamento di disponibilità, di interesse e di collaborazione</p> <p>2) Saper ascoltare in modo attivo</p> <p>3) Ascoltare un discorso o una lettura di un testo anche complesso, cercando di capire subito l'argomento</p> <p>4) Avere tempi di attenzione piuttosto lunghi</p> <p>5) Ascoltare l'altro fino in fondo, sapendo che chiunque ha diritto ad esprimere le proprie opinioni ed elaborare una propria risposta a sostegno o in antitesi</p> <p>6) Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali.</p> <p>7) Inviare messaggi di risposta anche non verbali</p> <p>8) Capire lo scopo del lavoro ed esprimere le proprie proposte</p> <p>9) Capire l'argomento trattato</p> <p>10) Non distrarsi fino alla fine della lettura del testo scelto o di una spiegazione, anche complessa</p> <p>11) Chiedere di ripetere o di fornire ulteriori spiegazioni al momento</p>	<p>1) Avere un atteggiamento di disponibilità e di interesse attivo</p> <p>2) Essere consapevoli dell'importanza dell'ascolto</p> <p>3) Ascoltare una lettura di un testo complesso disponendosi a comprendere globalmente l'argomento</p> <p>4) Avere discreti tempi di attenzione</p> <p>5) Capire che chiunque ha diritto ad esprimere le proprie opinioni e disporsi ad ascoltarlo in silenzio</p> <p>6) Capire lo scopo del lavoro proposto</p> <p>7) Capire in modo globale l'argomento trattato ed intervenire in modo pertinente</p> <p>8) Non distrarsi fino alla fine della lettura di un testo o di una spiegazione</p> <p>9) Chiedere di ripetere o di fornire ulteriori spiegazioni al momento giusto e senza interrompere</p> <p>10) Prestare attenzione ai messaggi non verbali</p> <p>11) Memorizzare le informazioni principali di un discorso o di un testo letto</p>	

	<p>giusto e senza interrompere</p> <p>12) Prestare attenzione ai messaggi non verbali</p> <p>13) Rielaborare l'argomento durante l'ascolto e prendere appunti</p> <p>14) Riconoscere all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico</p>	
--	--	--

	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE PRIMA	CLASSE PRIMA	
<p style="text-align: center;">P A R L A T O</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Rispondere dimostrando di aver capito la richiesta 2) Rispondere in modo chiaro e corretto 3) Esprimere un concetto con parole chiare 4) Esprimere un concetto in modo sintetico, ove richiesto dallo scopo della comunicazione 5) Utilizzare il linguaggio specifico della materia 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Rispondere in modo semplice dimostrando di aver capito la richiesta 2) Porre domande adeguate per avere chiarimenti sulla richiesta, se non compresa 3) Rispondere in modo sufficientemente chiaro 4) Esprimere un concetto con parole adeguate e, in caso, con l'aiuto di uno schema 5) Inserire nel discorso qualche termine specifico della materia 	

	studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).			
	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE SECONDA	CLASSE SECONDA	
		<p>1) Rispondere, in modo adeguato, dimostrando di aver capito la richiesta</p> <p>2) Porre domande pertinenti per chiedere approfondimenti o chiarimenti sull'argomento trattato</p> <p>3) Esprimere un concetto con parole chiare e termini specifici</p> <p>4) Argomentare un concetto con approfondimenti adeguati</p> <p>5) Esprimere un concetto in modo sintetico, ove richiesto dallo scopo della comunicazione</p> <p>6) Organizzare il discorso con schemi e mappe</p> <p>7) Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina trattata</p> <p>8) Accompagnare il discorso con messaggi non verbali</p> <p>9) Prestare attenzione ai messaggi non verbali di chi ascolta</p>	<p>1) Rispondere in modo semplice, dimostrando di aver capito la richiesta</p> <p>2) Porre domande adeguate per avere chiarimenti sulla richiesta, se non compresa</p> <p>3) Esprimere un concetto con parole semplici, ma chiare</p> <p>4) Argomentare in modo ben articolato una mappa concettuale o uno schema</p> <p>5) Inserire nel discorso qualche semplice termine specifico inerente alla disciplina trattata</p> <p>6) Accompagnare il discorso con messaggi non verbali</p>	

	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE TERZA	CLASSE TERZA	
		<p>1) Rispondere, in modo adeguato e inerente, dimostrando di aver capito la richiesta</p> <p>2) Porre domande pertinenti, usando il linguaggio specifico della disciplina, per chiedere approfondimenti o chiarimenti sull'argomento trattato</p> <p>3) Esprimere un concetto con parole chiare e termini specifici</p> <p>4) Argomentare un concetto con approfondimenti personali adeguati</p> <p>5) Esprimere un concetto in modo sintetico, se richiesto</p> <p>6) Organizzare il discorso con schemi e mappe</p> <p>7) Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina trattata</p> <p>8) Accompagnare il discorso con messaggi non verbali</p> <p>9) Prestare attenzione ai messaggi non verbali di chi ascolta</p> <p>10) Usare un registro linguistico adatto al contesto</p> <p>11) Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale</p>	<p>1) Rispondere in modo semplice, ma chiaro dimostrando di aver capito la richiesta</p> <p>2) Porre domande adeguate al contesto, per avere chiarimenti sulla richiesta, se non compresa</p> <p>3) Esprimere un concetto con parole semplici, ma chiare</p> <p>4) Argomentare in modo ben articolato una mappa concettuale o uno schema</p> <p>5) Esprimere un concetto in modo sintetico, se richiesto</p> <p>6) Organizzare il discorso con schemi e mappe, con l'aiuto dell'insegnante</p> <p>7) Inserire nel discorso qualche termine specifico inerente alla disciplina trattata</p> <p>8) Accompagnare il discorso con messaggi non verbali</p> <p>9) Usare un registro linguistico adatto al contesto, anche se limitato</p>	

		12) Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, seguendo un criterio logico e cronologico, spiegandole in modo chiaro ed esauriente usando un registro adeguato		
	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE PRIMA	CLASSE PRIMA	
L E T T U R A	<p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti;</p> <p>Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Leggere in modo scorrevole 2) Saper dividere un testo in sequenze 3) Saper riconoscere le diverse sequenze (narrative, descrittive, riflessive, dialogiche) 4) Saper distinguere in un testo le informazioni principali e quelle secondarie 5) Riconoscere, durante la lettura, i diversi generi letterari 6) Saper riconoscere il linguaggio figurato in semplici testi di prosa e poetici. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Leggere in modo abbastanza scorrevole 2) Saper dividere un testo in sequenze 3) Saper riconoscere, con l'aiuto dell'insegnante le diverse sequenze 4) Saper riconoscere in un testo le informazioni principali 5) Riconoscere, durante la lettura, i diversi generi 6) Saper leggere in modo scorrevole un testo poetico letterari: favola, fiaba, leggenda 7) Saper consultare un testo al fine di trovare un'informazione 8) Aver un'idea globale di quanto si 	

		<p>7) Saper leggere in modo scorrevole un testo poetico</p> <p>8) Saper consultare rapidamente un testo al fine di trovare un'informazione</p> <p>9) Individuare e comprendere i messaggi sottintesi</p> <p>10) Avere un'idea chiara di quanto si è letto</p> <p>11) Leggere in modo espressivo</p>	<p>è letto</p> <p>9) Leggere in modo abbastanza espressivo</p>	
	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE SECONDA	CLASSE SECONDA	
		<p>1) Leggere in modo scorrevole</p> <p>2) Verificare in modo autonomo il significato delle singole parole</p> <p>3) Saper dividere un testo in sequenze</p> <p>4) Saper riconoscere le diverse sequenze (narrative, descrittive, riflessive, dialogiche)</p> <p>5) Saper titolare in modo pertinente le diverse sequenze di un testo</p> <p>6) Saper distinguere in un testo le</p>	<p>1) Leggere in modo abbastanza scorrevole</p> <p>2) Verificare il significato delle singole parole ed eventualmente chiedere informazioni</p> <p>3) Saper dividere un testo in sequenze e riconoscerle con la guida dell'insegnante</p> <p>4) Saper titolare in modo pertinente le diverse sequenze di un testo</p> <p>5) Saper rintracciare, con l'aiuto dell'insegnante, le informazioni</p>	

		<p>informazioni principali e quelle secondarie</p> <p>7) Riconoscere, durante la lettura, le diverse tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo</p> <p>8) Riconoscere, durante la lettura i diversi generi letterari: avventura, giallo, fantascienza, horror</p> <p>9) Saper riconoscere il linguaggio figurato in alcuni testi letterari e sperimentarne l'utilizzo.</p> <p>10) Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo un testo poetico</p> <p>11) Saper consultare rapidamente un testo al fine di trovare un'informazione</p> <p>12) Individuare e comprendere i messaggi sottintesi</p> <p>13) Avere un'idea chiara di quanto si è letto</p> <p>14) Leggere in modo espressivo</p>	<p>principali di un testo</p> <p>6) Riconoscere, durante la lettura, i diversi generi avventura, giallo, fantascienza, horror</p> <p>7) Saper leggere in modo scorrevole un testo poetico</p> <p>8) Saper consultare un testo al fine di trovare un'informazione</p> <p>9) Aver un'idea chiara di quanto si è letto</p> <p>10) Leggere in modo abbastanza espressivo</p>	
--	--	---	--	--

	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE TERZA	CLASSE TERZA	
		<p>1) Leggere in modo scorrevole ed espressivo</p> <p>2) Verificare in modo autonomo il significato delle singole parole</p> <p>3) Saper dividere un testo in sequenze</p> <p>4) Saper riconoscere le diverse sequenze (narrative, descrittive, riflessive, dialogiche)</p> <p>5) Saper titolare in modo pertinente le diverse sequenze di un testo</p> <p>6) Saper distinguere in un testo le informazioni principali e quelle secondarie ed individuare le informazioni sottintese</p> <p>7) Riconoscere, durante la lettura, le diverse tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo</p> <p>8) Riconoscere, durante la lettura i diversi generi letterari: diario, lettera, autobiografia, biografia, romanzo di formazione, romanzo</p>	<p>1) Leggere in modo abbastanza scorrevole ed espressivo</p> <p>2) Verificare il significato delle singole parole ed eventualmente chiedere informazioni</p> <p>3) Saper dividere un testo in sequenze</p> <p>4) Saper riconoscere le diverse sequenze (narrative, descrittive, riflessive, dialogiche) con l'aiuto dell'insegnante</p> <p>5) Saper titolare in modo pertinente le diverse sequenze di un testo</p> <p>6) Saper rintracciare le informazioni principali e secondarie di un testo</p> <p>7) Riconoscere, durante la lettura le diverse tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo</p> <p>8) Riconoscere, durante la lettura, i diversi generi letterari: diario, lettera, autobiografia, biografia, romanzo di formazione, romanzo psicologico, romanzo storico</p>	

psicologico, romanzo storico

9) Riconoscere le espressioni figurate nel linguaggio comune, poetico e giornalistico.

10) Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo un testo poetico

11) Saper consultare rapidamente un testo al fine di trovare un'informazione

12) Orientarsi nel testo per farsi un'idea generale del contenuto

13) Saper leggere ad alta voce rispettando il ritmo della narrazione

14) Leggere un testo in modo analitico al fine di comprendere, memorizzare e rielaborare le informazioni

15) Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi

16) Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione

9) Saper leggere in modo scorrevole un testo poetico

10) Saper consultare un testo al fine di trovare un'informazione

11) Aver un'idea chiara di quanto si è letto

12) Leggere rispettando la punteggiatura e riconoscendone il valore

13) Leggere un testo in modo analitico al fine di comprendere, memorizzare le informazioni

	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE PRIMA	CLASSE PRIMA	
S C R I T T U R A	<p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper esprimere un pensiero in forma scritta 2) Saper costruire una sintesi utilizzando le informazioni principali di un testo 3) Saper organizzare un testo in base ad una determinata richiesta 4) Saper produrre un testo ispirandosi ai generi letterari studiati (favola, fiaba, leggenda, poesia) 5) Saper produrre un testo logico e coerente 6) Saper produrre brevi testi descrittivi 7) Saper produrre brevi testi narrativi 8) Saper analizzare un testo dal punto di vista grammaticale 9) Utilizzare un linguaggio chiaro e corretto 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper esprimere un pensiero in forma scritta 2) Saper costruire una sintesi utilizzando le informazioni principali di un testo 3) Saper organizzare un testo in base ad una determinata richiesta, con l'aiuto di uno schema-guida 4) Saper produrre un testo semplice ispirandosi ai generi letterari studiati (favola, fiaba, leggenda, poesia) 5) Saper produrre un testo discretamente articolato 6) Saper produrre brevi testi descrittivi 7) Saper produrre brevi testi narrativi 8) Saper riconoscere e in parte analizzare le diverse parti del discorso 9) Utilizzare un linguaggio adeguato 	

	Traguardi dello sviluppo competenze fine del triennio	CLASSE SECONDA	CLASSE SECONDA	
		<p>1) Saper esprimere in modo chiaro un pensiero in forma scritta</p> <p>2) Saper costruire una sintesi utilizzando le informazioni principali di un testo</p> <p>3) Saper trasformare la prima persona in terza persona e i discorsi diretti in indiretti</p> <p>4) Saper organizzare un testo in base ad una determinata richiesta</p> <p>5) Saper produrre un testo narrativo logico e coerente</p> <p>6) Saper produrre un testo ispirandosi ai generi letterari studiati (avventura, giallo, fantascienza, horror)</p> <p>7) Saper produrre testi descrittivi utilizzando un lessico vario ed adeguato</p> <p>8) Utilizzare semplici espressioni figurate nella produzione scritta</p>	<p>1) Saper esprimere in modo abbastanza chiaro un pensiero in forma scritta</p> <p>2) Saper costruire una sintesi utilizzando le informazioni principali di un testo</p> <p>3) Saper trasformare la prima persona in terza persona e i discorsi diretti in indiretti</p> <p>4) Saper organizzare un testo in base ad una determinata richiesta, con l'aiuto di uno schema-guida</p> <p>5) Saper produrre un testo narrativo discretamente articolato</p> <p>6) Saper produrre un testo semplice ispirandosi ai generi letterari studiati (avventura, giallo, fantascienza, horror)</p> <p>7) Saper produrre brevi testi descrittivi utilizzando un lessico abbastanza vario ed adeguato</p>	

	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE TERZA	CLASSE TERZA	
		<p>1) Saper esprimere in modo chiaro un pensiero complesso in forma scritta</p> <p>2) Saper costruire una sintesi utilizzando le informazioni principali di un testo</p> <p>3) Saper trasformare la prima persona in terza persona e i discorsi diretti in indiretti</p> <p>4) Saper organizzare un testo in base ad una determinata richiesta</p> <p>5) Saper articolare un testo narrativo, espositivo e argomentativo in modo logico e coerente rispettando la struttura e le diverse macro sequenze (introduzione, sviluppo centrale, conclusione)</p> <p>6) Saper produrre un testo ispirandosi ai generi letterari studiati: diario, lettera, autobiografia, racconto di genere</p> <p>7) Saper produrre testi descrittivi utilizzando un lessico vario ed adeguato</p>	<p>1) Saper esprimere in modo abbastanza chiaro un pensiero complesso in forma scritta</p> <p>2) Saper costruire una sintesi utilizzando le informazioni principali di un testo</p> <p>3) Saper trasformare la prima persona in terza persona e i discorsi diretti in indiretti</p> <p>4) Saper organizzare un testo in base ad una determinata richiesta, con l'aiuto di uno schema-guida</p> <p>5) Saper produrre un testo narrativo, espositivo e argomentativo discretamente articolato nel rispetto delle diverse macro sequenze (introduzione, sviluppo centrale, conclusione)</p> <p>6) Saper produrre un testo semplice ispirandosi ai generi letterari diario, lettera, autobiografia, racconto di genere studiati:</p> <p>7) Saper produrre brevi testi descrittivi utilizzando un lessico abbastanza vario ed adeguato</p>	

		<p>8) Utilizzare espressioni figurate nella produzione scritta.</p> <p>9) Utilizzare la video-scrittura come supporto per i propri testi, curandone l'impaginazione</p>		
	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE PRIMA	CLASSE PRIMA	
L E S S I C O	<p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p>	<p>1) Ampliare il proprio lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attraverso l'ascolto attivo ponendo domande appropriate su termini non conosciuti o conosciuti in modo impreciso -attraverso l'uso del dizionario -attraverso la lettura delle immagini -attraverso la lettura di diverse tipologie testuali -attraverso i giochi linguistici di difficoltà graduale <p>2) Dedurre autonomamente il significato di parole non del tutto note all'interno di testi scritti o in ambiti</p>	<p>1) Ampliare il proprio lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attraverso l'ascolto attivo ponendo domande appropriate su termini non conosciuti o conosciuti in modo impreciso -attraverso l'uso guidato del dizionario -attraverso la lettura delle immagini -attraverso la lettura di semplici tipologie testuali - attraverso i giochi linguistici semplificati <p>2) Dedurre, con l'aiuto dell'insegnante, il significato di parole non del tutto note</p>	

		<p>comunicativi</p> <p>3) Conoscere le principali relazioni tra le parole, individuando gli elementi che determinano il significato di parole derivanti dalla stessa radice</p> <p>4) Conoscere le diverse accezioni di uno stesso termine</p> <p>5) Conoscere ed utilizzare sinonimi e contrari appropriati</p>	<p>all'interno di testi scritti o in ambiti comunicativi</p> <p>3) Conoscere ed utilizzare alcuni tra i sinonimi e i contrari più comuni</p>	
	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE SECONDA	CLASSE SECONDA	
		<p>1) Ampliare il proprio lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attraverso l'ascolto attivo e produttivo ponendo domande appropriate su termini non conosciuti o conosciuti in modo impreciso -attraverso l'uso del dizionario rintracciando all'interno di una voce le informazioni utili per l'utilizzo del termine stesso -attraverso la lettura di 	<p>1) Ampliare il proprio lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attraverso l'ascolto attivo ponendo domande appropriate su termini non conosciuti o conosciuti in modo impreciso -attraverso l'uso del dizionario rintracciando informazioni utili -attraverso la lettura di immagini complesse -attraverso la lettura di tipologie testuali diversificate 	

		<p>semplici testi specialistici</p> <p>-attraverso la lettura di diverse tipologie testuali, rintracciando le parole utilizzate in senso figurato</p> <p>-attraverso i giochi linguistici di difficoltà graduale</p> <p>2) Dedurre autonomamente il significato di parole non del tutto note all'interno di testi scritti o in ambiti comunicativi scolastici ed extrascolastici</p> <p>3) Conoscere le principali relazioni tra le parole, individuando gli elementi che determinano il significato di parole derivanti dalla stessa radice</p> <p>4) Conoscere ed utilizzare le diverse accezioni di uno stesso termine</p> <p>5) Conoscere ed utilizzare più sinonimi e contrari appropriati</p>	<p>-attraverso i giochi linguistici</p> <p>2) Dedurre in modo autonomo il significato di parole non del tutto note all'interno di testi scritti o in ambiti comunicativi</p> <p>3) Conoscere ed utilizzare alcuni sinonimi e contrari</p> <p>4) Conoscere le principali relazioni tra le parole</p> <p>5) Conoscere le diverse accezioni di uno stesso termine</p>	
--	--	---	--	--

	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE TERZA	CLASSE TERZA	
		<p>1) Ampliare il proprio lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attraverso l'ascolto attivo e produttivo ponendo domande appropriate su termini conosciuti in modo impreciso -attraverso l'uso del dizionario rintracciando all'interno di una voce le informazioni utili per l'utilizzo del termine stesso -attraverso la lettura e l'ascolto di testi specialistici e articoli di giornale -attraverso la lettura di diverse tipologie testuali, rintracciando ed utilizzando le parole in senso figurato -attraverso i giochi linguistici complessi <p>2) Conoscere, riconoscere ed utilizzare figure retoriche e stilistiche</p> <p>3) Dedurre autonomamente il significato di parole all'interno di testi scritti più</p>	<p>1) Ampliare il proprio lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -attraverso l'ascolto attivo ponendo domande appropriate su termini non conosciuti o conosciuti in modo impreciso -attraverso l'uso del dizionario rintracciando informazioni utili -attraverso la lettura di tipologie testuali diversificate -attraverso i giochi linguistici -attraverso la lettura e l'ascolto di testi specialistici e articoli di giornale <p>2) Dedurre in modo autonomo il significato di parole non del tutto note all'interno di testi scritti o in ambiti comunicativi</p> <p>3) Conoscere ed utilizzare alcuni sinonimi e contrari</p> <p>4) Conoscere le principali trasformazioni linguistiche e l'etimologia delle parole maggiormente utilizzate</p>	

		<p>complessi in ambiti comunicativi scolastici ed extrascolastici</p> <p>4) Conoscere le principali trasformazioni linguistiche e l'etimologia delle parole maggiormente utilizzate</p> <p>5) Conoscere ed utilizzare più sinonimi e contrari appropriati adeguando il proprio linguaggio alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo</p> <p>6) Comprendere e usare parole in senso figurato</p> <p>7) Ampliare il proprio patrimonio lessicale così da comprendere e usare le parole di gran parte del vocabolario di base.</p> <p>8) Usare dizionari di vario tipo</p>	<p>5) Conoscere ed utilizzare le diverse accezioni di uno stesso termine</p> <p>6) Adeguare il proprio linguaggio alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo</p>	
--	--	--	---	--

	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE PRIMA	CLASSE PRIMA	
R I F L E S S I O N E E G R A M M A T I C A	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali;</p> <p>utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti;</p> <p>riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p>	<p>1) Conoscere le convenzioni ortografiche e la punteggiatura utilizzandole in modo corretto</p> <p>2) Riconoscere le diverse parti del discorso in un testo e la loro funzione grammaticale</p> <p>3) Saper utilizzare il verbo in tutti i modi e i tempi</p> <p>4) Individuare il nucleo della frase semplice</p> <p>5) Conoscere ed utilizzare i principali connettivi</p> <p>6) Riconoscere e saper trasformare le frasi attive e passive</p> <p>7) Trasformare il discorso diretto in indiretto e viceversa</p>	<p>1) Conoscere le convenzioni ortografiche e la punteggiatura utilizzandole in modo parzialmente corretto</p> <p>2) Riconoscere, con l'aiuto dell'insegnante le diverse parti del discorso in un testo e la loro funzione grammaticale</p> <p>3) Saper utilizzare il verbo in tutti i modi e i tempi</p> <p>4) Individuare il nucleo della frase semplice</p> <p>5) Conoscere ed in parte utilizzare i principali connettivi</p> <p>6) Riconoscere e saper trasformare le frasi attive e passive</p> <p>7) Trasformare il discorso diretto in indiretto e viceversa</p>	

	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE SECONDA	CLASSE SECONDA	
		1) Riconoscere la struttura della frase: sintagmi 2) Comprendere la funzione dell'analisi logica 3) Riconoscere: -Il soggetto e la sua funzione -Il soggetto sottinteso -Il predicato verbale e nominale -L'attributo e l'apposizione -I complementi diretti e indiretti	1) Riconoscere la struttura della frase: sintagmi 2) Comprendere la funzione dell'analisi logica 3) Riconoscere: -Il soggetto e la sua funzione Il soggetto sottinteso Il predicato verbale e nominale e l'apposizione I complementi diretti e indiretti	
	Traguardi dello sviluppo competenze fine triennio	CLASSE TERZA	CLASSE TERZA	
		1) Saper riconoscere un periodo all'interno di un testo 2) Riconoscere un periodo semplice, composto e complesso 3) Riconoscere la proposizione indipendente, principale, coordinata e subordinata 4) Riconoscere i gradi della subordinazione 5) Riconoscere e analizzare le proposizioni del periodo rappresentandole	I seguenti obiettivi saranno raggiunti con il supporto di mappe concettuali e la guida dell'insegnante e testi semplificati 1) Saper riconoscere un periodo all'interno di un testo 2) Riconoscere un periodo semplice, composto e complesso 3) Riconoscere la proposizione indipendente, principale,	

	graficamente 6)Riconoscere le subordinate complete, relative e complementari indirette 7)Riconoscere la subordinata condizionale e il periodo ipotetico	coordinata e subordinata 4) Riconoscere i gradi della subordinazione 5) Riconoscere e analizzare le proposizioni del periodo rappresentandole graficamente 6)Riconoscere le subordinate complete, relative e complementari indirette 7) Riconoscere la subordinata condizionale e il periodo ipotetico	
--	---	--	--

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni

Ha spirito d'iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi, ha spirito d'iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi

Possiede un patrimonio organico di conoscenze de nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni

Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

CURRICOLO di MATEMATICA

Scuola dell'Infanzia

Campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo di competenza al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>La conoscenza del mondo (Numero e spazio)</p>	<p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</p>	<p><u>Tre anni</u> Comprendere i concetti di "di più- di meno" "tanti- pochi" Riconoscere la quantità fino a 3</p> <p><u>Quattro anni</u> Confrontare due insiemi e riconoscere i concetti di "uno, pochi, tanti" "tanti pochi nessuno" Riconoscere e padroneggiare la quantità fino a 5</p> <p><u>Cinque anni</u> Confrontare raggruppamenti di oggetti per stabilire il maggiore, il minore, l'uguale. Costruire insiemi uguali. Passare dal confronto dei raggruppamenti ai numeri entro il 10. Confrontare e registrare quantità usando simboli concordati. Comprendere la conservazione della numerosità.</p>	<p><u>Tre anni</u> Comprendere i concetti di "di più- di meno" "tanti- pochi</p> <p><u>Quattro anni</u> Confrontare due insiemi e riconoscere i concetti di "uno, pochi, tanti" Riconoscere e padroneggiare la quantità dei primi numeri</p> <p><u>Cinque anni</u> Confrontare raggruppamenti di oggetti per stabilire il maggiore, il minore, l'uguale</p> <p>Confrontare i raggruppamenti tra quantità numeri</p> <p>Intuire la conservazione della numerosità</p>	<p>L'approccio metodologico, per raggiungere ogni obiettivo seguirà le seguenti fasi: 1- Proposta stimolo (lettura di una fiaba, canzone, filastrocca, osservazione diretta) 2- Esperienza laboratoriale (rappresentazione motoria o pratica dell'attività proposta) 3-Rappresentazione grafico/pittorica (utilizzando differenti tecniche e strumenti 4-Riflessione sull'attività didattica (dialogo e confronto) <u>Attività</u> Esperienze dirette, reali e varie; attività basate sulla manipolazione, l'esplorazione, la collaborazione e il confronto con gli altri, le sollecitazioni occasionali e il gioco. Gioco libero, strutturato,</p>

				<p>guidato e cooperativo.</p> <p>Filastrocche dei numeri in senso progressivo e regressivo fino al 10</p> <p>Ricerca dei numeri intorno a noi (telefono, calendario, telecomando...)</p> <p>Realizzazione di: numeri tattili collana delle cifre palette, scatole e carte dei numeri Uso del domino</p>
--	--	--	--	---

Campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo di competenza al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
La conoscenza del mondo (Numero e spazio)	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	<u>Tre anni</u> Orientarsi nello spazio scolastico: la sezione Discriminare dimensioni: grande e piccolo Comprendere concetti topologici: dentro/fuori Riconoscere e rappresentare le	<u>Tre anni</u> Discriminare dimensioni: grande e piccolo Usare concetti topologici: dentro/fuori Riconoscere le figure geometriche: il cerchio	Giochi di seriazione: grande – piccolo, lungo – corto, alto – basso... Giochi logici e motori alla scoperta e all'acquisizione dei rapporti topologici e spaziali Percorsi in aula, in giardino,

		<p>figure geometriche: il cerchio</p> <p><u>Quattro anni</u></p> <p>Esplorare spazi nella scuola</p> <p>Comprendere concetti topologici: sopra/sotto</p> <p>Localizzare elementi nello spazio in riferimento al proprio corpo</p> <p>Discriminare dimensioni: piccolo-medio- grande, lungo -corto</p> <p>Riconoscere, denominare e rappresentare le figure geometriche: il cerchio, il quadrato</p> <p><u>Cinque anni</u></p> <p>Localizzare gli elementi nello spazio in riferimento a punti esterni</p> <p>Orientarsi nello spazio seguendo un percorso con indicazioni verbali</p> <p>Riconoscere e ricostruire relazioni topologiche</p> <p>Riconoscere, denominare e rappresentare le figure geometriche: il cerchio, il quadrato, triangolo</p>	<p><u>Quattro anni</u></p> <p>Esplorare spazi nella scuola</p> <p>Usare concetti topologici: sopra/sotto</p> <p>Localizzare elementi nello spazio in riferimento al proprio corpo</p> <p>Discriminare dimensioni: piccolo-grande, lungo -corto</p> <p>Riconoscere le figure geometriche: il cerchio, il quadrato</p> <p><u>Cinque anni</u></p> <p>Orientarsi in uno spazio conosciuto</p> <p>Riconoscere relazioni topologiche</p> <p>Riconoscere e rappresentare le figure geometriche: il cerchio, il quadrato, triangolo</p>	<p>in palestra</p> <p>Riproduzione di figure geometriche attraverso il corpo</p> <p>Frottage delle forme geometriche</p> <p>Incastri piani e del disegno puzzle</p> <p>Individuazione di forme geometriche in quadri famosi (Mondrian, Kandinsky..) e nei segnali stradali</p>
--	--	---	---	--

Campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo di competenza al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
La conoscenza del mondo (Numero e spazio)	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità ; utilizza simboli per registrare, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	<u>Tre anni</u> Operare raggruppamenti in base ad un attributo Cogliere uguaglianze e differenze Costruire una sequenza di due immagini Porre domande riguardo ai fatti osservati <u>Quattro anni</u> Raggruppare in base ad un attributo Effettuare seriazioni di 3 grandezze <u>Cinque anni</u> Operare raggruppamenti con due attributi Formare insiemi Comprendere criteri di appartenenza ad un insieme Stabilisce corrispondenze logiche Formulare ipotesi e previsioni di eventi Elaborare strategie per risolvere problemi	<u>Tre anni</u> Operare raggruppamenti in base ad un attributo Cogliere uguaglianze e differenze Interpretare una sequenza di due immagini <u>Quattro anni</u> Raggruppare in base ad un attributo Effettuare seriazioni di 3 grandezze <u>Cinque anni</u> Operare raggruppamenti con due attributi Formare insiemi Comprendere criteri di appartenenza ad un insieme Stabilisce corrispondenze logiche Porre domande riguardo ai fatti, ed agli eventi osservati	Ricerca di soluzioni di “ <u>problemi</u> non matematici”, attraverso la discussione, la valutazione, e l’eventuale modifica delle proprie strategie in relazione a quelle degli altri. Attività sugli insiemi Registrazione e raggruppamento di dati raccolti (calendari delle presenze e degli incarichi, dei momenti di routine quotidiane, del tempo meteorologico, delle stagioni...) Identificazione dei simboli Uso dei simboli per classificare Attività grafiche di rielaborazione Preparazione di istogrammi Esperienze pratiche di misurazione .

CURRICOLO di MATEMATICA

Scuola Primaria

NUMERI

Indicatori	Obiettivi di apprendimento al termine della terza classe	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi Essenziali	Opzioni metodologiche
I numeri	<p>Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>Eeguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire</p>	<p><u>Classe prima</u> Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo entro il 20 Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 20 sia in cifra che in parola e associarli alla relativa quantità. Raggruppare in base dieci e registrare i raggruppamenti con strumenti diversi Confrontare e ordinare i numeri Calcolare semplici addizioni e sottrazioni</p> <p><u>Classe seconda</u> Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali: in riga, in tabella, in colonna con e senza cambio Eseguire semplici moltiplicazioni in riga, in tabella, in colonna Comprendere i diversi significati della divisione Eseguire semplici divisioni in riga Comprendere il significato dei termini: paio, coppia, metà, dozzina Costruire e memorizzare le tabelline della moltiplicazione da 0 a 10</p>	<p><u>Classe prima</u> Contare oggetti o eventi, in senso progressivo e regressivo entro il 20 aiutandosi con la linea dei numeri. Leggere e scrivere i numeri entro il 20 sia associandoli alla relativa quantità.</p> <p>Confrontare e ordinare i numeri (con gli oggetti?)</p> <p>Calcolare semplici addizioni e sottrazioni usando oggetti</p> <p><u>Classe seconda</u> Eseguire addizioni e sottrazioni con i numeri naturali: in riga, in tabella, in colonna senza cambio Intuire la moltiplicazione come addizione ripetuta, come prodotto mediante schieramento e tabelle cartesiane. Eseguire semplici moltiplicazioni Scoprire i diversi significati della divisione Eseguire semplici divisioni in riga Memorizzare le tabelline della moltiplicazione da 0 a 10</p> <p><u>Classe terza</u></p>	<p>L'approccio metodologico, per raggiungere ogni obiettivo rispetterà le seguenti fasi</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. manipolativa/ ludica 2. rappresentativa/iconica 3. simbolica <p>Clima di curiosità: niente è dato per scontato, ma tutto indagato con domande</p> <p>Giochi tradizionali di conte e filastrocche con presenza numerica Giochi motori legati al contare e al raggruppare Rappresentazioni grafiche Uso della linea dei numeri "tascabile" e alla parete Uso di materiale occasionale e strutturato per affrontare: il concetto di complementarità nell'addizione; il concetto di resto, di differenza di e l'uso del non nella sottrazione, il concetto operativo di moltiplicazione(come addizione ripetuta, come prodotto mediante schieramenti e tabelle cartesiane), il concetto operativo di divisione (come ripartizione e come contenenza illustrato graficamente)</p>

	<p>semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.</p>	<p><u>Classe terza</u> Usare le cifre per comporre i numeri entro il mille in base dieci. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. Eseguire con sicurezza addizioni sottrazioni con più cambi Eseguire in colonna moltiplicazioni Eseguire divisioni in colonna ad una cifra al divisore Scoprire e usare le proprietà dell'addizione e della moltiplicazione. Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000 Mettere in relazione frazioni decimali e numeri decimali Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10 Avviare alla lettura, scrittura e confronto di numeri decimali; eseguire semplici addizioni e sottrazioni, con riferimento alle monete Riconoscere l'unità frazionaria Riconoscere frazioni complementari Mettere in relazione frazioni decimali e numeri decimali</p>	<p>Usare le cifre per comporre i numeri entro il mille in base dieci. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.</p> <p>Eseguire con sicurezza addizioni sottrazioni con un cambio Eseguire in colonna moltiplicazioni Eseguire divisioni in tabella ad una cifra al divisore.</p> <p>Scoprire le proprietà dell'addizione e della moltiplicazione.</p> <p>Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Avviare alla lettura e di numeri decimali; eseguire semplici addizioni e sottrazioni. Riconoscere frazioni complementari</p>	<p>Esercitazioni con la proprietà commutativa ed associative dell'addizione e la proprietà commutativa della moltiplicazione Uso e costruzione di diagrammi di flusso e di tabelle Esercitazioni con oggetti e ritaglio per affrontare le frazioni come parti di figure geometriche. Uso dell'orologio e del calendario per affrontare il concetto di modulo con addizioni e sottrazioni delle ore dell'orologio, dei giorni della settimana dei mesi e delle stagioni.</p>
--	---	---	--	--

Indicatori	Obiettivi di apprendimento al termine della terza classe	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi Essenziali	Opzioni metodologiche
I numeri	<p><i>“Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.”</i></p> <p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p>	<p>Classe quarta Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali Eseguire le quattro operazioni con sicurezza utilizzando strategie di calcolo personali Eseguire la divisione con consapevolezza e padronanza dell'algoritmo. Eseguire divisioni in colonna a due cifre al divisore Operare con le frazioni e riconoscere le frazioni equivalenti Calcolare la frazione di un numero.</p> <p>Classe quinta Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali e decimali Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. Stimare il risultato di una operazione Operare con le frazioni Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse</p>	<p>Classe quarta Leggere, scrivere, numeri naturali e decimali Eseguire le quattro operazioni Eseguire la divisione in colonna ad una cifra e in tabella a due cifre al divisore Operare con le frazioni</p> <p>Classe quinta Leggere, scrivere, confrontare numeri naturali Eseguire le quattro operazioni. Operare concretamente con le frazioni Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p>	<p>Costruzione di linee e tabelle numeriche Uso di materiale strutturato: abaco, multibase Giochi collettivi per il consolidamento dei valori numerici (unità, decina, centinaia, <i>semplici</i>; unità, decina, centinaia di <i>migliaia</i>...).</p> <p>Addizioni e sottrazioni in riga e in colonna con più cambi e più prestiti. Moltiplicazioni con una o due cifre al moltiplicatore, in riga, in colonna, con il cambio. Divisioni in riga, in tabella e in colonna, con una o due cifre al divisore. Divisioni con resto fra numeri naturali e decimali Piegatura, ritaglio e colorazione di carta strutturata e di figure predisposte, in parti frazionarie. Frazioni numeriche Le quattro operazioni con i numeri decimali. I numeri romani</p>

dalla nostra.

SPAZIO e FIGURE

Indicatori	Obiettivi di apprendimento al termine della terza classe	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi Essenziali	Opzioni metodologiche
Spazio e figure	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>Classe prima</p> <p>Localizzare oggetti nello spazio vissuto sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone, usando gli indicatori spaziali</p> <p>Riconoscere e rappresentare relazioni spaziali</p> <p>Eeguire semplici percorsi nello spazio reale e nello spazio grafico</p> <p>Riconoscere le principali forme geometriche e rappresentarle</p> <p>Classe seconda</p> <p>Riconoscere e tracciare linee aperte e chiuse, semplici e complesse</p> <p>Individuare confini e regioni</p> <p>Descrivere ed organizzare semplici percorsi</p> <p>Disegnare e denominare le principali figure geometriche</p> <p>Eeguire giochi di simmetria</p> <p>Individuare e realizzare simmetrie di figure</p> <p>Classe terza</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini</p>	<p>Classe prima</p> <p>Localizzare oggetti nello spazio vissuto sia rispetto a se stessi, usando gli indicatori spaziali</p> <p>Eeguire semplici percorsi nello spazio reale e nello spazio grafico</p> <p>Riconoscere alcune forme geometriche negli oggetti conosciuti</p> <p>Rappresentare alcune forme geometriche</p> <p>Classe seconda</p> <p>Riconoscere e tracciare linee aperte e chiuse, semplici e complesse.</p> <p>Individuare confini e regioni.</p> <p>Descrivere semplici percorsi.</p> <p>Disegnare le principali figure geometriche.</p> <p>Osservare e realizzare simmetrie.</p> <p>Eeguire giochi di simmetria</p> <p>Individuare simmetrie di figure</p> <p>Classe terza</p> <p>Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre</p>	<p><i>L'approccio metodologico, per raggiungere ogni obiettivo rispetterà le seguenti fasi</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>manipolativa/ludica</i> 2. <i>rappresentativa/iconica</i> 3. <i>simbolica</i> <p>Clima di curiosità: <i>niente è dato per scontato, ma tutto indagato con domande</i></p> <p>Giochi ed esercizi con il corpo uso degli indicatori spaziali (sopra sotto, davanti dietro, in alto in basso, vicino lontano, destra sinistra)</p> <p>Osservazione e disegno di oggetti da punti di vista diversi</p> <p>Esecuzione in palestra e rappresentazione di percorsi su fogli quadrettati con vettori di direzione</p> <p>Uso del reticolo per rappresentare percorsi</p> <p>Costruzione, ritaglio e disegno di figure geometriche piane</p> <p>Ricerca di figure geometriche tra gli oggetti conosciuti</p> <p>Uso dei blocchi logici</p>

		<p>adeguati</p> <p>Descrivere, interpretare ed organizzare percorsi</p> <p>Disegnare figure geometriche e costruire modelli</p> <p>Identificare in una figura gli assi di simmetria</p> <p>Rappresentare percorsi rettilinei individuando direzione e verso.</p> <p>Rappresentare movimenti del corpo o parti del corpo individuando il verso e il centro di rotazione.</p>	<p>persone o oggetti.</p> <p>Descrivere, interpretare percorsi.</p> <p>Riconoscere, denominare e descrivere le principali figure geometriche.</p> <p>Identificare in una figura almeno un'asse di simmetria</p> <p>Rappresentare percorsi rettilinei.</p> <p>Rappresentare movimenti del corpo o parti del corpo individuando il verso di rotazione.</p>	<p><u>Simmetria:</u></p> <p>Uso dello specchio, delle macchie di colore, degli spillini e della carta carbone, ritaglio e costruzione di figure.</p> <p>Ricerca della simmetria ne: i numeri, le lettere alfabetiche, le immagini pubblicitarie, l'arte, in natura</p> <p><u>Traslazione:</u></p> <p>Giochi di percorso e da tavolo (dama, scacchi), uso del geoplano e del reticolo</p> <p>Costruzione del tangram.</p> <p>Giochi in palestra con <u>rotazione</u> del corpo e di parti del corpo, ricerca del centro di rotazione, e in classe con oggetti (scoperta della trottola);</p> <p>Costruzione e giochi con la girandola</p>
--	--	---	--	--

Indicatori	Obiettivi di apprendimento al termine della terza classe	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi Essenziali	Opzioni metodologiche
Spazio e figure	<i>"Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà."</i>	<p>Classe quarta</p> <p>Classificare le figure piane rispetto ai lati, agli angoli, agli assi di simmetria.</p> <p>Effettuare trasformazioni geometriche: simmetria, traslazione, rotazione scoprendo varianti e invarianti</p> <p>Riconoscere tutte le caratteristiche delle figure geometriche piane.</p>	<p>Classe quarta</p> <p>Classificare le figure piane rispetto ai lati, agli angoli, agli assi di simmetria.</p> <p>Effettuare trasformazioni geometriche: simmetria, traslazione, rotazione.</p> <p>Riconoscere tutte le caratteristiche delle figure geometriche piane.</p> <p>Riconoscere gli angoli, definirli e</p>	<p>Ricerca e costruzione di figure simmetriche con due assi di simmetria.</p> <p>Piegature e ritaglio di immagini con due assi di simmetria</p> <p>Esercitazioni e costruzione di angoli con carta.</p> <p>Uso del goniometro per esercizi di</p>

	<p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>Riconoscere gli angoli, definirli, disegnarli e misurarne le ampiezze</p> <p>Calcolare il perimetro</p> <p>Classe quinta</p> <p>Descrivere, denominare e rappresentare le principali caratteristiche delle figure geometriche piane.</p> <p>Costruire i poligoni regolari</p> <p>Costruire e riconoscere le caratteristiche del cerchio</p> <p>Individuare trasformazioni geometriche riconoscendone varianti e invarianti.</p> <p>Misurare, disegnare e confrontare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Riprodurre in scala una figura</p>	<p>disegnarli</p> <p>Calcolare il perimetro</p> <p>Classe quinta</p> <p>Descrivere, denominare e rappresentare le principali caratteristiche delle figure geometriche piane.</p> <p>Costruire i poligoni regolari</p> <p>Riconoscere le caratteristiche del cerchio</p> <p>Riconoscere trasformazioni geometriche.</p> <p>Misurare, disegnare e confrontare angoli utilizzando strumenti.</p>	<p>misurazione di angoli.</p> <p>Costruzione, ritaglio e disegno di figure geometriche piane con tre e quattro lati e più angoli.</p> <p>Composizione e scomposizione delle principali figure geometriche piane.</p> <p>Uso delle strisce perforate e di spaghi per misurare perimetri.</p> <p>Misurazione di perimetri e di <u>aree</u> negli oggetti della vita quotidiana, con gli strumenti convenzionali.</p> <p>Pavimentazione di superfici con alcune figure piane.</p> <p>Riproduzione in scala di figure assegnate</p> <p>Uso di carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria</p> <p>Costruzione grafica del metro quadrato e i suoi sottomultipli</p>
--	---	--	--	---

DATI, MISURE e PREVISIONI

Indicatori	Obiettivi di apprendimento al termine della terza classe	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi Essenziali	Opzioni metodologiche
Dati, misure e previsioni	<p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e</p>	<p>Classe prima</p> <p>Classificare oggetti della vita quotidiana, in base a caratteristiche comuni sulla base di proprietà stabilite e rappresentarle.</p> <p>Raccogliere dati su stessi e sul mondo circostante e registrarli.</p> <p>Osservare e sperimentare misurazioni con campioni non</p>	<p>Classe prima</p> <p>Classificare oggetti della vita quotidiana, in base a caratteristiche comuni</p> <p>Raccogliere dati su stessi e sul mondo circostante e rappresentarli usando oggetti.</p> <p>Sperimentare misurazioni con</p>	<p><i>L'approccio metodologico, per raggiungere ogni obiettivo rispetterà le seguenti fasi</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>manipolativa/ ludica</i> 2. <i>rappresentativa/iconica</i> 3. <i>simbolica</i> <p>Clima di curiosità: <i>niente è dato per scontato, ma tutto indagato con domande</i></p>

	<p>ordinamenti assegnati. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).</p>	<p>convenzionali. Riconosce, rappresenta e risolve situazioni problematiche in contesti reali.</p> <p><u>Classe seconda</u> Classificare figure, in base a una o più proprietà definite , e rappresentare in modo adeguato tali classificazioni Raccogliere e organizzare un insieme di dati. Codificare i dati raccolti in opportune tabelle ed istogrammi. Usare materiale non convenzionale per porre a confronto misure: lineari, di capacità e di peso con prove concrete e comparazioni. Riconosce, rappresenta e risolve situazioni problematiche in contesti reali. Formulare problemi partendo da un'operazione data</p> <p><u>Classe terza</u> Classificare numeri, figure in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Rappresentare e interpretare dati con diversi tipi di grafici. Svolgere attività di misurazione di lunghezze, peso, capacità registrandole in tabella. Riconoscere i sottomultipli del</p>	<p>campioni non convenzionali Riconosce situazioni problematiche in contesti reali.</p> <p><u>Classe seconda</u> Classificare oggetti di uso comune in base almeno ad una proprietà definita , e rappresentare in modo adeguato Raccogliere un insieme di dati. Codificare i dati raccolti in opportune tabelle. Usare materiale non convenzionale per porre a confronto misure: lineari, di capacità e di peso con prove concrete e comparazioni. Rappresentare e risolvere situazioni problematiche in contesti reali. Formulare problemi partendo da un'operazione data</p> <p><u>Classe terza</u> Classificare numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Rappresentare e interpretare dati con almeno un tipo di grafico. Svolgere attività di misurazione di lunghezze, peso, capacità. Riconoscere i sottomultipli del metro, grammo e litro.</p>	<p>Conversazioni che stimolino l'espressione di enunciati. Giochi motori con sequenze di azioni, ritmi e sequenze musicali. Raccolta di dati, indagini e semplici rappresentazioni statistiche Registrazione di dati ricavati da osservazioni di fenomeni naturali. Rappresentazione grafica usando istogrammi, diagrammi di Carroll e ad albero.</p> <p>Situazioni problematiche con l'uso delle quattro operazioni Situazioni problematiche con individuazione di dati sovrabbondanti, sottintesi, mancanti</p>
--	--	---	---	--

		metro, grammo e litro. Avviare alle misure di tempo e di valore. Individuare in un problema le risorse necessarie per: raggiungere la soluzione ricercando le domande a cui rispondere e specificando le operazioni aritmetiche.	Avviare alle misure di tempo e di valore. Individuare in un problema le domande a cui rispondere e specificando le operazioni aritmetiche.	
--	--	--	---	--

Indicatori	Obiettivi di apprendimento al termine della terza classe	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi Essenziali	Opzioni metodologiche
Dati, misure e previsioni	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie	Classe quarta Compiere e rappresentare rilevamenti statistici in grafici. Leggere rappresentazioni statistiche Esprimere espressioni equivalenti delle misure di una stessa grandezza Usare multipli e sottomultipli del: metro, grammo e litro. Riconoscere e calcolare: peso netto, lordo e tara Usare correttamente le espressioni: <i>certo, impossibile, probabile, improbabile</i> nel verificarsi degli eventi. Scoprire e costruire regolarità e ritmi in successioni di quantità. Analizzare situazioni problematica e cercare opportune strategie risolutive.	Classe quarta Compiere e rappresentare semplici rilevamenti statistici in grafici. Leggere semplici rappresentazioni statistiche Esprimere espressioni equivalenti delle misure di una stessa grandezza Riconoscere multipli e sottomultipli del: metro, grammo e litro. Riconoscere: peso netto, lordo e tara Usare le espressioni: <i>certo, impossibile, probabile, improbabile</i> nel verificarsi degli eventi. Scoprire e regolarità e ritmi in successioni di oggetti. Analizzare situazioni problematica e cercare la soluzione. Formulare problemi partendo da	Esercitazioni sull'uso corretto delle espressioni da "certo" a "impossibile" nel verificarsi degli eventi. Consolidamento dei concetti di: inclusione, disgiunzione, differenza, complementarietà, ripartizione, intersezione Uso dei connettivi logici <i>e o non</i> . Quantificatori ed enunciati logici Semplici rilevamenti statistici con scelta del campione, raccolta e registrazione dati tramite questionari e semplici grafici: istogrammi, ideogrammi, aerogrammi Rappresentazioni grafiche mediante

	<p>di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. <i>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</i></p>	<p>Formulare problemi partendo da più operazioni o da grafici. Classe quinta Riconoscere, leggere e rappresentare relazioni Confrontare le unità di misura convenzionali usando strumenti convenzionali: lunghezza, peso, capacità, tempo Intuire qual è il più probabile tra due eventi, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Rappresentare operazioni concrete in sequenze logiche ordinate Risolvere problemi usando strutture e procedure matematiche. Esplorare situazioni problematiche relative alla soluzione di giochi, indovinelli, rompicapo matematici.</p>	<p>un'operazione o da un grafico. Classe quinta Riconoscere, leggere e rappresentare relazioni Confrontare le unità di misura convenzionali usando strumenti convenzionali: lunghezza, peso, capacità, tempo Intuire qual è il più probabile tra due eventi, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. Rappresentare operazioni concrete in sequenze logiche ordinate Risolvere problemi usando strutture e procedure matematiche. Esplorare situazioni problematiche relative alla soluzione di giochi, indovinelli, rompicapo matematici.</p>	<p>l'uso di: tabelle a doppia entrata diagrammi di Venn, Carroll/ ad albero, di flusso, a blocchi Successioni di operazioni Formulazione di quesiti in situazioni non vissute Ricerca di strategie risolutive semplici e coerenti</p>
--	---	---	--	---

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio	Obiettivi specifici	Obiettivi essenziali	Opzioni Metodologiche per il triennio
I NUMERI		<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>Confrontare numeri naturali e decimali Eeguire correttamente le quattro operazioni e l'elevamento a potenza nell'insieme N.</p> <p>Comprendere il significato di multiplo e divisore di un numero.</p> <p>Conoscere i criteri di divisibilità.</p> <p>Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra due o più numeri.</p> <p>Calcolare la frazione di una figura, di un segmento o di una quantità.</p> <p>Rappresentare, confrontare e classificare una frazione.</p> <p>Risolvere espressioni e problemi con le frazioni.</p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare numeri naturali e decimali -Eeguire correttamente le quattro operazioni e l'elevamento a potenza nell'insieme N. - Comprendere il significato di multiplo e divisore di un numero. - Conoscere i criteri di divisibilità. - Calcolare il M.C.D. e il m.c.m. tra due numeri. - Calcolare la frazione di una figura, di un segmento o di una quantità. - Saper rappresentare, confrontare e classificare una frazione. - Saper risolvere semplici espressioni e i problemi con le frazioni. 	<p>Introduzione problematica agli argomenti</p> <p>Lezione interattiva e/frontale</p> <p>Attività in gruppi di lavoro</p> <p>Brainstorming</p> <p>Problem posing</p> <p>Analisi, matematizzazione e generalizzazione di situazioni reali</p> <p>Svolgimento di esercizi di prima applicazione e di comprensione</p> <p>Attività volte a "fissare" le conoscenze (rappresentazione e confronto di numeri sulla retta)</p> <p>Attività laboratoriali supportate anche dall'utilizzo di software specifici.</p> <p>Sperimentazione concreta di procedimenti per prove ed errori.</p> <p>Utilizzo della didattica inclusiva (esercizi di recupero)</p> <p>Compilazione di mappe e tabelle di sintesi</p> <p>Classe capovolta</p>

CURRICOLO DI MATEMATICA -S C U O L A SECONDARIA DI I GRADO

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni Metodologiche</i>
I NUMERI		<p>CLASSE SECONDA</p> <p>Operare con le frazioni e risolvere espressioni e problemi contenenti numeri razionali.</p> <p>Conoscere l'insieme Q^+ dei numeri razionali positivi: dal numero decimale alla frazione generatrice e viceversa.</p> <p>Comprendere il significato di estrazione di radice quadrata di un numero e saper utilizzare le tavole numeriche.</p> <p>Comprendere il significato di rapporti e proporzioni; saper riconoscere grandezze omogenee e non; applicare le proprietà e le tecniche risolutive di una proporzione.</p> <p>Comprendere il significato di funzione empirica e funzione matematica;</p> <p>Conoscere la differenza tra proporzionalità diretta e inversa e saperle rappresentare graficamente.</p> <p>Risolvere i problemi del tre semplice (diretto e inverso);</p> <p>-Applicazione del concetto di percentuale nella risoluzione di problemi.</p>	<p>CLASSE SECONDA</p> <p>Conoscere il concetto di frazione e alcune proprietà dell'insieme Q.</p> <p>Risolvere espressioni con le frazioni (quattro operazioni e almeno le parentesi tonde)</p> <p>Usare correttamente le tavole numeriche per il calcolo della radice di quadrati e cubi perfetti</p> <p>Risolvere semplici proporzioni (calcolo del termine incognito)</p> <p>Rappresentare sul piano cartesiano le funzioni di proporzionalità diretta e inversa.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperlo utilizzare in situazioni di vita quotidiana.</p>	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni Metodologiche</i>
I NUMERI	<p>Eeguire operazioni con numeri naturali, razionali e relativi. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure (esprimendolo sia come frazione che sotto forma di numero decimale) Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale Comprendere e interpretare il significato di percentuale Individuare multipli e divisori di un numero o di più numeri Utilizzare la notazione per le potenze (conoscere le proprietà per semplificare i calcoli) Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato Dare stime della radice quadrata utilizzando la moltiplicazione Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Confrontare numeri relativi -Eeguire le quattro operazioni e l'elevamento a potenza nell'insieme dei numeri relativi. -Riconoscere e operare con monomi e polinomi -Individuare e utilizzare i prodotti notevoli -Distinguere un'identità da un'equazione -Conoscere e applicare i principi di equivalenza -Risolvere equazioni di I grado ad una incognita e saperle verificare -La geometria analitica: coordinate e assi cartesiani -Rappresentare e interpretare grafici di funzioni di proporzionalità diretta e non -Individuare la posizione di una retta in base al suo coefficiente angolare -Scrivere equazioni di rette parallele e perpendicolari a una retta data 	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Eeguire le quattro operazioni e l'elevamento a potenza nell'insieme dei numeri relativi -Riconoscere e operare con semplici espressioni letterali -Risolvere semplici equazioni di I grado -La geometria analitica: coordinate e assi cartesiani -Rappresentare una retta a partire dalla sua equazione -rappresentare grafici di proporzionalità diretta 	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni Metodologiche per il triennio</i>
SPAZIO E FIGURE		<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare punti, segmenti e figure anche sul piano cartesiano -Riconoscere i vari tipi di angoli - Confrontare angoli diversi utilizzando l'angolo retto della squadra - Operare con segmenti e angoli (sistema sessagesimale) - Conoscere definizioni e proprietà significative di triangoli e quadrilateri. -Calcolare il perimetro di un poligono e conoscere il concetto di isoperimetria. 	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare punti, segmenti e figure anche sul piano cartesiano -Riconoscere i vari tipi di angoli - Operare con segmenti e angoli - Conoscere definizioni e proprietà significative di triangoli e quadrilateri. - Calcolare il perimetro di un poligono e conoscere il concetto di isoperimetria. 	<p>Introduzione problematica agli argomenti</p> <p>Lezione interattiva a partire dall'osservazione</p> <p>Problem posing</p> <p>Attività di risoluzione di problemi (problem solving)</p> <p>Attività individuali volte a sviluppare competenze autonome</p> <p>Attività in gruppi di lavoro</p> <p>Lezione frontale e lezione partecipata</p> <p>Attività laboratoriali supportate anche dall'utilizzo di software specifici.</p> <p>Sperimentazione concreta di procedimenti per prove ed errori.</p> <p>Utilizzo della didattica inclusiva (esercizi di recupero)</p> <p>Brainstorming</p> <p>Compilazione di mappe e tabelle di sintesi</p> <p>Analisi, matematizzazione e generalizzazione di situazioni reali (dall'osservazione di oggetti concreti o disegni)</p> <p>Attività pratiche volte a "fissare" le conoscenze (disegno geometrico, misure di grandezze, costruzione di poligoni etc.)</p> <p>Attività volte a sviluppare le abilità (es.: individua nella rappresentazione geometrica gli enti fondamentali)</p> <p>Attività di sintesi delle conoscenze e abilità acquisite (es.: riconoscere poligoni isoperimetrici ed equivalenti; riconoscere solidi equivalenti)</p> <p>Attività con classe capovolta</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni Metodologiche</i>
<p>SPAZIO E FIGURE</p>		<p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere figure congruenti, isoperimetriche, equivalenti e simili. -Calcolare l'area di triangoli, quadrilateri e poligoni regolari. -Applicare le formule dirette per il calcolo delle aree dei poligoni e saperne ricavare quelle inverse. -Conoscere il Teorema di Pitagora -Applicare il Teorema di Pitagora nella risoluzione di problemi riguardanti il triangolo rettangolo e le principali figure geometriche. -Acquisire il concetto di trasformazione geometrica e isometria. 	<p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere figure congruenti, isoperimetriche, equivalenti e simili. -Calcolare l'area di triangoli, quadrilateri. -Applicare le formule dirette per il calcolo delle aree dei poligoni. -Conoscere il Teorema di Pitagora -Applicare il Teorema di Pitagora nella risoluzione di problemi riguardanti il triangolo rettangolo. 	

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni Metodologiche</i>
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> - riprodurre figure e disegni geometrici con opportuni strumenti. - rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - conoscere definizioni e proprietà delle principali figure piane. - Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. - determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari. - stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata da linee curve. - conoscere il pi-greco, calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza. - conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche. - rappresentare oggetti e figure tridimensionali tramite disegni sul piano. - Calcolare area e volume delle figure solide più comuni. - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. 	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Distinguere circonferenza, cerchio e loro elementi e conoscerne le proprietà. -Capire il significato di pi greco (π) -Conoscere le proprietà di poligoni inscritti e circoscritti a una circonferenza. -Utilizzare formule dirette e inverse relative al calcolo della circonferenza e dell'area del cerchio per risolvere problemi. -Collegare semplici figure solide ai loro sviluppi sul piano. -Conoscere definizioni e proprietà significative di poliedri e solidi di rotazione. -Calcolare superficie e volume di prisma, piramide, cilindro e cono. -Conoscere il concetto di equivalenza tra figure solide. -Conoscere il peso specifico di un materiale 	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Distinguere circonferenza, cerchio e loro elementi. -Capire il significato del pi greco (π) -Il quadrato inscritto e circoscritto a una circonferenza. -Utilizzare formule dirette relative al calcolo della circonferenza e dell'area del cerchio per risolvere semplici problemi. -Collegare semplici figure solide ai loro sviluppi sul piano. -Calcolare superficie e volume delle figure solide più comuni. -Conoscere il concetto di equivalenza tra figure solide. 	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni Metodologiche per il triennio</i>
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI		<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper organizzare dati in tabelle - Leggere e rappresentare grafici: ideogrammi, istogrammi, diagrammi a settore circolare e diagrammi cartesiani. - utilizzare il Sistema Internazionale di misura effettuando conversioni. - conoscere e saper operare nel sistema sessagesimale. - utilizzare il pensiero statistico per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. 	<p>CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper organizzare dati in tabelle - Leggere e rappresentare grafici: ideogrammi, istogrammi, diagrammi a settore circolare e diagrammi cartesiani. - Utilizzare il Sistema Internazionale di misura effettuando conversioni. - Conoscere il sistema sessagesimale 	<p>Analisi, matematizzazione e generalizzazione di situazioni reali Svolgimento nel gruppo classe di esercizi di prima applicazione e di comprensione Attività individuali volte a sviluppare competenze autonome Attività in gruppi di lavoro Attività laboratoriali supportate anche dall'utilizzo di software specifici. Utilizzo della didattica inclusiva (esercizi di recupero) Brainstorming Disegno e lettura di: ideogrammi, istogrammi, aerogrammi, diagrammi cartesiani Compilazione di tabelle di sintesi Indagini su fenomeni relativi a situazioni reali Attività volte a sviluppare le abilità (tradurre un problema in termini matematici; individuare la giusta strategia risolutiva) Attività individuali volte a sviluppare competenze autonome Attività di sintesi delle conoscenze e abilità acquisite (analizzare e formalizzare un problema) Attività con la classe capovolta</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni Metodologiche</i>
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI		<p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre in scala - Calcolare scale di riduzione e di ingrandimento - Calcolare e utilizzare la percentuale - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni, funzioni empiriche o ricavate da tabelle 	<p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il significato di scale di ingrandimento e di riduzione - Calcolare la percentuale 	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio</i>	<i>Obiettivi specifici</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni Metodologiche</i>
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere relazioni e proprietà - Esprimere la relazione di proporzionalità - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni, funzioni empiriche, tabelle e funzioni matematiche - Risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado - Rappresentare insiemi di dati in situazioni significative utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative - Scegliere e utilizzare gli indicatori statistici - Individuare gli eventi elementari e assegnare ad essi una probabilità - Riconoscere coppie di eventi incompatibili, indipendenti, complementari. 	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni, funzioni empiriche o ricavate da tabelle - Conoscere il concetto di moda, mediana e media di una indagine statistica - Calcolare frequenze assolute, relative e percentuali - Conoscere il concetto di evento casuale e la probabilità matematica - Riconoscere eventi incompatibili, compatibili e complementari - Conoscere il concetto di insieme e la sua rappresentazione - Saper utilizzare l'opportuna simbologia - Conoscere le principali operazioni fra gli insiemi e il concetto di sottoinsieme - Distinguere una funzione empirica da una matematica - Rappresentare la funzione di una retta, di un'iperbole equilatera 	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare il piano cartesiano per rappresentare semplici relazioni - Calcolare la media aritmetica - Calcolare la frequenza assoluta - Riconoscere eventi incompatibili, compatibili e complementari - Conoscere il concetto di insieme e la sua rappresentazione - Utilizzare l'opportuna simbologia - Conoscere il concetto di sottoinsieme - Rappresentare la funzione di una retta. 	

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

LINGUA INGLESE

Campi di esperienza prevalenti (ASCOLTO)	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi Specifici di Apprendimento	Obiettivi Essenziali	Opzioni Metodologiche
<p style="text-align: center;">- I discorsi e le parole</p> <p style="text-align: center;">- Il sé e l'altro</p>	<p>L'alunno scopre lingue diverse e apprende i primi rudimenti della lingua inglese (comprende diverse parole e alcune brevi espressioni pronunciate lentamente e chiaramente).</p>	<p style="text-align: center;">3 anni</p> <p>Familiarizzare con i primi suoni della lingua inglese.</p> <p>Comprendere pochi vocaboli di base riferiti ad elementi di uso quotidiano.</p> <p style="text-align: center;">4 anni</p> <p>Riconoscere e comprendere alcune parole e brevissime espressioni di uso quotidiano.</p> <p style="text-align: center;">5 anni</p> <p>Comprendere e memorizzare alcune semplici parole ed espressioni di uso comune. Ascoltare ed comprendere alcune comunicazioni dell'insegnante, inerenti al contesto scolastico.</p>	<p style="text-align: center;">3 anni</p> <p>Comprendere pochissimi vocaboli di base formati da semplici fonemi (<i>yes, no, ok, hallo, up, ecc.</i>)</p> <p style="text-align: center;">4 anni</p> <p>Comprendere poche parole di uso quotidiano e alcune brevi espressioni riferite alla capacità di sapersi presentare.</p> <p style="text-align: center;">5 anni</p> <p>Riconoscere, comprendere ed eseguire alcune semplici istruzioni date lentamente dall'insegnante.</p>	<p>Privilegiare la dimensione orale della lingua realizzando situazioni di gioco, con ausilio di letture di immagini (<i>flash cards, story cards</i>), canzoni a tema mimate e di movimento (uso del TPR), filastrocche, giochi di squadra, attività grafico-manuali di gruppo, finalizzate all'apprendimento dei seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presentazioni e saluti - i colori - i numeri fino a 10 - le parti del corpo e del viso - alcuni animali - alcuni membri della famiglia - alcune azioni (<i>stand up, sit down, close, open, turn around, jump, ecc.</i>- alcuni oggetti scolastici (<i>book, pencil, rubber, colored pencils, crayons</i>) - alcuni aggettivi (<i>big, small</i>)

Campi di esperienza prevalenti (PARLATO)	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi	Obiettivi minimi	
<p>- I discorsi e le parole</p>	<p>L'alunno sperimenta la pluralità dei linguaggi, mediante la produzione di alcune semplici parole memorizzate in relazione all'esperienza, anche se formalmente difettose.</p>	<p>3 anni Ripetere pochissimi vocaboli seguendo la pronuncia dell'insegnante. Rispondere a poche semplicissime domande di presentazione.</p> <p>4 anni Ripetere alcune parole. Riprodurre in coro i ritornelli di alcune filastrocche e semplici canzoncine. Presentarsi riproducendo i suoni in L2.</p> <p>5 anni Nominare alcuni oggetti e/o elementi noti in contesto reale o illustrato. Presentarsi e chiedere il nome delle persone. Riprodurre brevi filastrocche e canzoncine imparate a memoria.</p>	<p>3 anni Ripetere fonemi di base per esprimere consenso o dissenso. Ripetere in coro alcuni suoni memorizzati all'interno di filastrocche e/o canzoncine.</p> <p>4 anni Ripetere poche parole usate costantemente. Rispondere ad alcune domande consuete. Ripetere in coro pochi ritornelli orecchiabili.</p> <p>5 anni Ripetere alcune parole di uso comune. Riprodurre in coro i ritornelli di alcune filastrocche e canzoncine imparate.</p>	

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>Ascolta e comprende semplici messaggi di vario genere.</p> <p>Partecipa a semplici scambi comunicativi con compagni e docenti.</p> <p>Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile.</p>	<p>Classe prima</p> <p>Ascoltare e comprendere le formule di saluto.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici domande.</p> <p>Ascoltare e comprendere ambiti lessicali di uso quotidiano.</p> <p>Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni.</p> <p>Comprendere e rispondere a un saluto.</p> <p>Saper chiedere e rispondere a semplici domande.</p> <p>Identificare e nominare ambiti lessicali di uso quotidiano.</p> <p>Classe seconda</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici istruzioni e indicazioni.</p>	<p>Classe prima</p> <p>Ascoltare e comprendere i saluti informali.</p> <p>Ascoltare e comprendere alcune semplici domande.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici parole di uso quotidiano.</p> <p>Ascoltare, comprendere ed eseguire alcune semplici istruzioni.</p> <p>Comprendere e rispondere ai saluti informali.</p> <p>Saper chiedere e dire il proprio nome.</p> <p>Identificare e nominare alcune semplici parole.</p>	<p>CLASSE PRIMA E CLASSE SECONDA</p> <p>Utilizzo di materiale cartaceo e multimediale come:</p> <p>Storycards: Le storie costituiscono l'elemento motivante e contestualizzano il materiale linguistico proposto. L'insegnante potrà raccontare e contemporaneamente animare le storie attraverso le storycards oppure invitare i bambini ad ascoltarle su un audio CD.</p> <p>Il puppet: Una marionetta che accompagna i bambini lungo il percorso linguistico e aiuta l'insegnante a instaurare un rapporto socio-affettivo con gli stessi, facilitando così l'espressione linguistica.</p> <p>Audio CD e CD songs: CD per l'ascolto che permettono di attivare un lessico e delle strutture linguistiche soprattutto</p>

		<p>Ascoltare e comprendere espressioni relativi ai propri stati d'animo, a ciò che si sa e non si sa fare e ai propri gusti.</p> <p>Saper salutare e rispondere ai saluti formali.</p> <p>Saper esprimere i propri stati d'animo.</p> <p>Saper chiedere ed esprimere ciò che si sa e non si sa fare e i propri gusti.</p> <p>Identificare e nominare ambiti lessicali di uso quotidiano.</p> <p>Classe terza</p> <p>Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.</p> <p>Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p>	<p>Classe seconda</p> <p>Ascoltare e comprendere alcune semplici istruzioni e indicazioni.</p> <p>Ascoltare e comprendere alcune semplici espressioni relativi ai propri stati d'animo, a ciò che si sa e non si sa fare e ai propri gusti.</p> <p>Saper salutare e rispondere ai principali saluti formali.</p> <p>Saper esprimere i principali stati d'animo.</p> <p>Saper chiedere e riferire alcune semplici espressioni.</p> <p>Identificare e nominare alcune semplici parole.</p> <p>Denominare in numeri da 1 a 12.</p> <p>Classe terza</p> <p>Comprendere semplici comandi e istruzioni.</p>	<p>attraverso canzoni animate, coinvolgendo i bambini in attività sia linguistiche sia motorie e attività di ascolto, comprensione, ripetizione, riutilizzo del lessico e delle strutture comunicative.</p> <p>CD per LIM: CD per proporre la versione animata delle canzoni e la presentazione del lessico in forma interattiva.</p> <p>Flashcards: Permettono di introdurre e rinforzare nuovi vocaboli.</p> <p>Utilizzo di semplici parole e frasi memorizzate adatte alla situazione attraverso il gioco e attività laboratoriali.</p> <p>Utilizzo della lingua inglese durante le lezioni.</p> <p>Bingo.</p> <p>Drammatizzazione. Role play.</p> <p>TPR Total Physical Response</p> <p>Giochi di squadra per consolidare lo speaking.</p>
--	--	--	---	--

			<p>Comprendere il senso generale di semplici storie, filastrocche e canzoni.</p> <p>Interagire in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali</p> <p>Riconoscere e ripetere termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween – Christmas – Easter). - Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi in L2.</p>	<p>Storytelling.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Drammatizzazione. Role play.</p> <p>Ripetizione di canzoni e filastrocche.</p> <p>TPR Total Physical Response</p> <p>Attività di comprensione, attraverso ascolto di semplici conversazioni e brevifilmati.</p> <p>Giochi di squadra per consolidare lo speaking.</p> <p>Bingo.</p> <p>Storytelling.</p> <p>Spelling.</p> <p>Porre attenzione all'uso della forma estesa e contratta delle strutture linguistiche.</p>
--	--	--	--	---

LETTURA	<p>L'alunno comprende semplici parole e messaggi scritti relativi agli ambiti proposti.</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Comprendere semplici frasi lette accompagnate da supporti visivi o sonori.</p> <p>Comprendemessaggi augurali.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Leggere brevi frasi supportate da immagini.</p> <p>Comprende messaggi augurali.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Leggere brevi messaggi supportati da immagini.</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Utilizzo di immagini, supporti visivi e sonori.</p> <p>Uso di wordcards.</p> <p>Giochi di abbinamento parola/immagine.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Lettura di brevi dialoghi supportati da immagini.</p> <p>Giochi con wordcards, per abbinare parola a immagine.</p> <p>Storytelling.</p>
SCRITTURA	<p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Scrive semplici biglietti di auguri.</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Scrivere semplici frasi di uso quotidiano.</p> <p>Scrivere i messaggi augurali sui biglietti.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali.</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Scrivere brevi frasi di uso quotidiano.</p> <p>Scrivere i messaggi augurali sui biglietti.</p> <p>CLASSE TERZA</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Utilizzo di immagini, supporti visivi e sonori.</p> <p>Crosswords, completamento di parole, giochi di abbinamento parola immagine, gioco hangaman.</p>

			Scrivere parole e semplici frasi apprese oralmente.	Completamento di semplici frasi con l'ausilio di word bank Storytelling. CLASSE TERZA Attività di crossword, completamento, ricomposizione di parole.
--	--	--	---	---

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>ASCOLTO E PARLATO</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati</p> <p>Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p>	<p>Classe quarta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere semplici dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. - Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. - Comprendere ed eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante. - Descrivere oralmente sé e i compagni e oggetti utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. 	<p>Classe quarta</p> <p>Identificare parole legate agli ambiti lessicali dei contenuti proposti.</p> <p>Comprendere e rispondere a semplici informazioni.</p> <p>Comprendere ed eseguire semplici comandi e istruzioni.</p> <p>Attività di conversazione guidata afferenti alla sfera personale.</p> <p>Riconoscere aspetti culturali del mondo anglosassone.</p>	<p>Attività di drammatizzazione.</p> <p>Role play.</p> <p>Ripetizione di canzoni e filastrocche.</p> <p>TPR Total Physical Response</p> <p>Approccio Naturale (di S. Kasher): la lingua straniera si impara attraverso un processo di acquisizione spontanea. L'insegnante presenta un input linguistico comprensibile, ponendo attenzione ai bisogni delle esigenze di ciascun alunno (filtro affettivo).</p> <p>Metodi pragmatici/ funzionali: si utilizza prevalentemente la lingua inglese durante le lezioni,</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>Classe quinta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente. - Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. - Comprendere ed eseguire il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante. - Descrivere oralmente sé e i compagni, persone, luoghi e oggetti 	<p>Classe quinta</p> <p>Comprendere brevi dialoghi.</p> <p>Comprendere e rispondere a semplici informazioni ed istruzioni.</p> <p>Chiedere e rispondere in modo adeguato in merito ai contenuti proposti.</p> <p>Utilizzare forme di saluto, espressioni di stati d'animo, di possesso, di abilità, gusti personali, e formule augurali.</p> <p>Utilizzare il lessico acquisito per giocare.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, sostenendo ciò che si dice o si chiede con mimica e gesti.</p>	<p>così l'alunno impara ad apprendere attraverso situazioni di apprendimento pratiche e diversificate.</p> <p>Didattica laboratoriale.</p> <p>Gruppi di lavoro Le attività saranno svolte all'interno del gruppo classe in autonomia per favorire la personalizzazione del lavoro scolastico (permettendo a ciascun alunno di operare secondo i propri ritmi e le proprie capacità), ma anche per piccoli gruppi di alunni al fine di collaborare per arrivare ad un obiettivo comune.</p> <p>Storytelling.</p> <p>Porre attenzione all'uso della forma contratta e delle strutture linguistiche.</p>
--	--	---	--	---

		<p>utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. 	<p>Salutare, indicare la provenienza</p> <p>Presentarsi e presentare</p> <p>Descrivere familiari.</p> <p>Collocare oggetti e persone. Chiedere e dire l'ora</p> <p>Parlare della routine quotidiana</p> <p>Riconoscere aspetti culturali del mondo anglosassone.</p>	<p>Attività di consolidamento dello spelling attraverso attività mirate.</p>
LETTURA	<p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p> <p>L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari.</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Leggere e comprendere semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>Leggere e comprendere il senso generale di brevi e semplici testi, supportati da immagini.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Leggere e comprendere semplici storie riconoscendo parole note, cogliendo il senso</p>	<p>Lettura di brevi dialoghi supportati da immagini.</p> <p>Attività di collegamento dell'immagine con una breve descrizione.</p> <p>Storytelling.</p>

		e identificando parole e frasi familiari.	generale e ricavando informazioni.	
SCRITTURA	<p>Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p>	<p>CLASSE QUARTA</p> <p>Scrivere semplici messaggi inerenti alla sfera personale rielaborando una traccia nota.</p> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Scrivere semplici frasi relative all'ambito personale.</p>	<p>Attività di completamento, crosswords.</p> <p>Giochi linguistici, riordinare frasi.</p> <p>Storytelling.</p> <p>Porre attenzione al corretto uso della forma contratta.</p>

Riflessione sulla lingua e

Riconoscere che cosa si è imparato e cosa si deve migliorare

CLASSE QUARTA

Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.

Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

CLASSE QUINTA

Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.

Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.

Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

CLASSE QUARTA

Analizzare parole ed espressioni e cogliere analogie e/o differenze con la propria lingua madre.

Apprendere le prime regole grammaticali di base.

CLASSE QUINTA

Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.

Riconoscere i pronomi personali soggetto e gli aggettivi possessivi.

b) Riconoscere who, what, where, when, why, how.

c) Riconoscere i verbi ausiliari essere e avere al tempo presente.

d) Riconoscere il verbo ausiliare "can".

Esercizi con supporto di immagini.

Giochi con ausilio di wordcards, per la ricostruzione di frasi.

Esercizi di completamento.

Attività di consolidamento: inventare frasi data un'indicazione.

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
ASCOLTO	<p>Comprendere oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari di studio che affrontano normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Ascoltare spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline</p>	<p>CLASSE PRIMA Comprendere il senso di messaggi mediamente complessi relativi ad aree d'interesse quotidiano. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso anche mediante supporti informatici, visivi o cartacei.</p> <p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Saper ascoltare in modo attivo, individuando le notizie che il messaggio trasmette; riconoscerne il significato e le finalità. Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p>CLASSE PRIMA Comprendere gli elementi essenziali di un breve testo relativo ad ambiti noti. Mettere in atto le regole dell'ascolto, della conversazione e varie tecniche di supporto alla comprensione.</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Comprendere elementi essenziali di un discorso inerente argomenti familiari all'alunno.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Comprendere elementi essenziali di un discorso inerente argomenti familiari e contenuti affrontati.</p>	<p style="text-align: center;">UNICA PER I TRE ANNI</p> <p>Ascolto finalizzato e/o legato ad una tematica riconoscendo attraverso l'ascolto attivo vari tipi di testo individuando: scopo, argomento, informazioni principali ...</p> <p>Ascolto durante le conversazioni in classe per spiegazione di attività.</p> <p>Ascolto di brani letti da altri.</p> <p>Ascolto di testi orali finalizzati alla ricerca di informazioni.</p> <p>Ascolto attraverso mezzi multimediali (songs, video, films, cd. dvd).</p> <p>Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante (prendere appunti) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti)</p>

Indicatori inglese	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
PARLATO	<p>Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali, esporre argomenti di studio.</p> <p>Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affrontare situazioni nuove attingendo dal proprio repertorio linguistico; usare la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collaborare fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovalutare le competenze acquisite con la consapevolezza del proprio modo di apprendere.</p>	<p>CLASSE PRIMA Formulare domande e dare risposte su argomenti di esperienza diretta. Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>CLASSE SECONDA Descrivere in forma semplice persone, cose, luoghi e attività; esprimere preferenze e gusti. Parlare di esperienze vissute con linguaggio semplice. Esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana anche attraverso l'uso degli strumenti digitali. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>CLASSE TERZA Interpretare immagini e foto, parlare di progetti futuri, proporre ipotesi. Parlare di elementi di civiltà. Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente e produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiani, anche attraverso l'uso di mezzi digitali. Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p>	<p>CLASSE PRIMA Produrre messaggi linguistici essenziali. Dare semplici istruzioni.</p> <p>CLASSE SECONDA Produrre messaggi linguistici inerenti ad argomenti familiari all'alunno. Esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>CLASSE TERZA Parlare e comunicare coi coetanei scambiando domande e informazioni. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione. Descrivere oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p style="text-align: center;">UNICA PER I TRE ANNI</p> <p>Brevi presentazioni dell'alunno, della sua famiglia, attività quotidiane.</p> <p>Dialogare con un compagno scambiando informazioni su argomenti familiari utilizzando domande e risposte.</p> <p>Rispondere a semplici domande sul proprio vissuto e la quotidianità, produrre una presentazione su un tema di civiltà, saper rispondere a domande su una tematica affrontata. (Approccio comunicativo graduato). Essere in grado di esprimere la propria posizione in un discorso con altri compagni.</p> <p>Memorizzazione di canzoni, brevi testi e modi di dire, idiomi, ponendo particolare attenzione all'intonazione e alla pronuncia.</p> <p>Organizzazione della classe, secondo diverse possibilità: a gruppo intero, lavoro individuale, lavoro a piccoli gruppi eterogenei per livelli di competenza lavoro in coppia, classi aperte, laboratori. Utilizzo del Cooperative Learning, Brain Storming, CBL (Content Based Learning), TBL (Task Based Learning). Attività di TTT (Test Teach Test)</p>

<i>Indicatori Inglese</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
LETTURA	<p>Leggere semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Leggere testi informativi</p> <p>Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Autovalutare le competenze acquisite con la consapevolezza del proprio modo di apprendere.</p>	<p>CLASSE PRIMA Comprendere cartoline, biglietti e brevi dialoghi e messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>CLASSE SECONDA Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi facili.</p> <p>CLASSE TERZA Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p>	<p>CLASSE PRIMA Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori.</p> <p>CLASSE SECONDA Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>CLASSE TERZA Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p>	<p style="text-align: center;">UNICA PER I TRE ANNI</p> <p>Lettura di dialoghi, cartoline, lettere, blog, testi di civiltà, cartelloni pubblicitari. Brochure, menù, brevi testi anche narrativi, descrizioni, messaggi, e-mail, lettere personali</p> <p>Attività Individuale; a gruppi; a coppie; a classe intera.</p> <p>Risorse utilizzate: Fotografie / immagini / disegni / cd / giornali/ riviste/ libri/ libroditesto/ Lim/ siti Internet, film sottotitolati.</p>

<i>Indicatori Inglese</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
SCRITTURA	<p>Scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari</p> <p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Autovalutare le competenze acquisite con la consapevolezza del proprio modo di apprendere.</p>	<p>CLASSE PRIMA Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.</p> <p>CLASSE SECONDA Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici e utilizzando le corrispondenti strutture grammaticali. Scrivere brevi lettere personali e e-mail adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato.</p> <p>CLASSE TERZA Scrivere brevi lettere e e-mail personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato. Interagire per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo. Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>	<p>CLASSE PRIMA Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p> <p>CLASSE SECONDA Produrre risposte a semplici questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p> <p>CLASSE TERZA Produrre risposte a questionari semplificati e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali e e-mail adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato.</p>	<p style="text-align: center;">UNICA PER I TRE ANNI</p> <p>Eseguire esercizi di consolidamento costanti proposti dal libro di testo e dall'insegnante.</p> <p>Riassunti scritti di film e video, visti e spiegati dall'insegnante utilizzando parole chiave e lessico e sintassi appropriati.</p> <p>Attività Individuale; a gruppi; a coppie; a classe intera.</p> <p>Risorse utilizzate: Fotografie / immagini / disegni / cd / giornali / riviste / libri / libro di testo / Dizionario / Lim / siti Internet.</p>

Scuola dell'Infanzia Curricolo di scienze

(1° indicatore primaria: **Esplorare e descrivere oggetti e materiali**)

Campi di esperienza prevalenti	Traguardi per lo sviluppo di competenze al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
--------------------------------	---	-----------	----------------------	-----------------------

<p>La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa ed ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. 	<p><u>3 ANNI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare attraverso manipolazioni qualità e proprietà di oggetti e materiali. <p>Osservare elementi della realtà.</p> <p>Osservare situazioni della vita quotidiana.</p> <p><u>4 ANNI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare attraverso manipolazioni qualità e proprietà di oggetti e materiali. <p>Osservare e descrivere elementi della realtà.</p> <p>Osservare e descrivere aspetti della vita quotidiana.</p> <p><u>5 ANNI:</u></p> <p>Individuare attraverso manipolazioni qualità e proprietà di oggetti e materiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere e confrontare elementi della realtà. 	<p><u>Tre anni</u></p> <p>Manipolare gli elementi naturali</p> <p>Cogliere le dimensioni delle cose</p> <p>Avvio al riconoscimento delle uguaglianze e delle differenze.</p> <p>Raggruppare elementi per colore</p> <p><u>Quattro anni</u></p> <p>Osservare elementi determinandone almeno una proprietà.</p> <p>Cogliere uguaglianze e diversità</p> <p>Raggruppare oggetti secondo un criterio.</p> <p><u>Cinque anni</u></p> <p>Conoscere la realtà riconoscendo alcune caratteristiche</p> <p>Raggruppare e ordinare elementi secondo i criteri colore, dimensione e forma.</p>	<p>I cinque sensi per esplorare il mondo che ci circonda.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manipolazione di oggetti di uso comune e non. <p>Scoperta delle categorie: forma, colore, dimensioni e quantità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiali solidi e liquidi (polveri, liquidi vari): miscugli, travasi, setacciamenti... • Esperimenti in classe e all'aperto. • Allestimento di cartelloni di sintesi, istogrammi, ideogrammi.
---	--	--	--	--

--	--	--	--	--

(II° indicatore: **Osservare e sperimentare sul campo** e III° indicatore: **L'uomo, i viventi e l'ambiente**)

Campi di esperienza prevalenti	Traguardi per lo sviluppo di competenze al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni, viventi)	<ul style="list-style-type: none"> Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<p>Classificare con criteri diversi elementi naturali osservati nella realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare le trasformazioni ambientali di tipo stagionale e naturale. <p>3 ANNI: Percepire globalmente la figura umana. Percepire che la figura umana è composta da varie parti.</p> <ul style="list-style-type: none"> Avviare al rispetto del proprio ambiente. <p>4 ANNI: Percepire e riconoscere la figura umana denominandola. Percepire e riconoscere, denominandole, alcune parti del proprio corpo.</p> <ul style="list-style-type: none"> Avviare al rispetto del proprio ambiente. <p>5 ANNI:</p>	<p><u>Tre anni</u> Avviare il coordinamento dei movimenti del proprio corpo. Usare il corpo per esprimere sentimenti ed emozioni. - Esprimere con la mimica facciale i diversi stati d'animo. Percepisce il proprio corpo Esplorare l'ambiente e collocarsi nello spazio</p> <p><u>Quattro anni</u> Percepisce il proprio corpo il Coordinare il proprio corpo in situazione statico.</p> <p>Individuare nell'ambiente gli elementi essenziali</p> <p><u>Cinque anni</u> Legge in modo appropriato i messaggi corporei dei compagni Percepisce e</p>	<ul style="list-style-type: none"> Esperienze di semina e costruzione di terrari e allevamento di piccoli animali da cortile. Gli alberi, la vita e le parti dell'albero. L'albero e le stagioni; le foglie: forme e colori. Esperimenti in classe e all'aperto. Cartelloni di sintesi, istogrammi, ideogrammi e costruzione di cartelloni con varie tecniche grafico pittoriche. <p>Giochi in coppia, in gruppo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> la costruzione della sagoma del corpo umano esperienze dirette con l'uso del respiro, l'ascolto del battito del cuore... il viaggio di una caramella dalla bocca allo

		<p>Riconoscere, denominare e riprodurre la figura umana.</p> <p>Riconoscere, denominare e rappresentare le parti della figura umana, rispetto a sé e agli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avviare al rispetto del proprio ambiente. 	<p>discriminare le differenze ambientali</p> <p>Interagire con le cose, l'ambiente, le persone.</p> <p>Individuare le caratteristiche ambientali (le stagioni)</p>	<p>stomaco</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscimento di suoni e rumori del corpo fuori: mani, piedi, bocca; e suoni del corpo dentro: cuore, pancia e polmoni • ricomposizione di una figura umana divisa in tre parti ed un semplice puzzle di una figura umana • uso dello specchio e acquisizione delle caratteristiche del proprio viso.
--	--	--	--	---

CURRICOLO VERTICALE SCIENZE

Scuola primaria

Obiettivi di apprendimento al termine della terza classe	Indicatore: Esplorare e descrivere oggetti e materiali Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p><i>Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.</i></p> <p><i>Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.</i></p> <p><i>Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.</i></p> <p><i>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.</i></p>	<p>Classe prima</p> <p>Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali</p> <p>Cogliere somiglianze e differenze tra oggetti, fatti e fenomeni utilizzando i 5 sensi</p> <p>Formulare previsioni su possibili sviluppi rispetto ad un'esperienza diretta</p> <p>Classe seconda</p> <p>Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi grandezze da misurare</p> <p>Cogliere somiglianze e differenze tra oggetti, fatti e fenomeni utilizzando opportuni strumenti e operando classificazioni</p> <p>Formulare e registrare ipotesi e previsioni relative ad un fatto o fenomeno osservato</p> <p>Individuare strumenti di uso comune appropriati alle situazioni</p>	<p>Classe prima</p> <p>Individuare qualità di oggetti e materiali</p> <p>Cogliere somiglianze tra oggetti, fatti e fenomeni utilizzando i 5 sensi</p> <p>Classe seconda</p> <p>Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni.</p> <p>Cogliere somiglianze e differenze tra oggetti, fatti e fenomeni operando classificazioni</p> <p>Formulare e registrare ipotesi e previsioni relative ad un fenomeno osservato</p> <p>Individuare almeno uno strumento di uso comune adatto alla situazione problematica presa in esame.</p>	<p>Osservazione con i 5 sensi</p> <p>Misurazione</p> <p>Classificazione</p> <p>Relazioni spazio temporali</p> <p>Interpretazione di dati</p> <p>Individuazione delle variabili</p> <p>Isolamento delle variabili</p> <p>Raccolta e conservazione di materiali</p> <p>Esami e riconoscimento</p> <p>Formulazione di problemi</p> <p>Definizione di ipotesi</p> <p>Raccolta di prove</p> <p>Controllo delle ipotesi</p> <p>Sperimentazioni</p> <p>Discussione</p> <p>Rappresentazione di dati</p> <p>Schematizzazione di fenomeni (schemi, mappe...)</p> <p>Raccolta e registrazione dei dati con confronto.</p> <p>Manipolazione e classificazione di oggetti e materiali</p> <p>Raccolta della preconcoscenza</p> <p>Ideazione di esperimenti</p> <p>Uso di testi e sussidi</p> <p>Relazioni scritte con disegni, tabelle e</p>

	<p>problematiche in esame.</p> <p><u>Classe terza</u> Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi grandezze da misurare sia relazioni qualitative tra loro</p> <p>Cogliere somiglianze e differenze tra oggetti, fatti e fenomeni utilizzando opportuni strumenti e operando classificazioni secondo criteri diversi.</p> <p>Porre in relazione la previsione con l'esperimento di controllo</p> <p>Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame.</p>	<p><u>Classe terza</u> Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali e caratterizzarne le trasformazioni, riconoscendovi grandezze da misurare.</p> <p>Cogliere somiglianze e differenze tra oggetti, fatti e fenomeni utilizzando opportuni strumenti e operando classificazioni.</p> <p>Porre in relazione la previsione con l'esperimento di controllo</p> <p>Individuare più strumenti appropriati alle situazioni problematiche in esame.</p>	<p>grafici. Ideazione e realizzazione di modelli bidimensionali e tridimensionali(plastico) Lezioni frontali/interattive Utilizzo di video per introdurre, sintetizzare e concludere un argomento.</p> <p>Studio di un ambiente: ecosistema(sistematico-stagionale) Osservazione i fenomeni atmosferici.</p>

Indicatore: Oggetti, materiali e trasformazioni

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p><i>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</i> <i>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di</i></p>	<p><u>Classe quarta</u> Individuare proprietà e interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica e aritmetica</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e</p>	<p><u>Classe quarta</u> Individuare proprietà e interpretare i fenomeni osservati in termini di variabili e di relazioni tra esse, espresse in forma grafica</p>	

<p><i>livello adeguato, elabora semplici modelli.</i></p>	<p>differenze, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati.</p> <p>Osservare, utilizzare semplici strumenti di misura: imparando a servirsi di unità convenzionali</p> <p><u>Classe quinta</u> Scoprire relazioni, trasformazioni, interazioni tra elementi e fenomeni, considerando variabili e costanti</p> <p>Rappresentare e/o interpretare semplici schemi, tabelle che descrivono l'andamento di un fenomeno elaborando semplici modelli</p> <p>Utilizzare semplici strumenti di misura servendosi di unità convenzionali</p>	<p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, registra dati significativi.</p> <p>Cogliere situazioni problematiche, formulare ipotesi di interpretazione su fatti e fenomeni osservati.</p> <p>Osservare, utilizzare semplici strumenti di misura.</p> <p><u>Classe quinta</u> Scoprire relazioni, trasformazioni, interazioni tra elementi e fenomeni.</p> <p>Rappresentare e/o interpretare semplici schemi, tabelle che descrivono l'andamento di un fenomeno.</p> <p>Utilizzare semplici strumenti di misura.</p>	
---	---	---	--

II Indicatore: Osservare e sperimentare sul campo

Obiettivi di apprendimento al termine della terza classe	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p><i>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti,</i></p>	<p><u>Classe prima</u> Osservare elementi dell'ambiente circostante riconoscendo le somiglianze e le differenze esistenti</p>	<p><u>Classe prima</u> Osservare elementi dell'ambiente circostante riconoscendo le somiglianze esistenti</p>	<p>Prime osservazioni dei fenomeni atmosferici</p>

<p><i>Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.</i></p> <p><i>Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.</i></p> <p><i>Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</i></p> <p><i>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).</i></p>	<p>Osservare alcuni aspetti della vita di piante e animali</p> <p>Osservare e registrare i fenomeni atmosferici</p> <p><u>Classe seconda</u> Descrivere e confrontare elementi dell'ambiente circostante evidenziando le somiglianze e le differenze</p> <p>Osservare e descrivere momenti significativi nella vita di piante e animali</p> <p>Avere familiarità con la variabilità e la periodicità dei fenomeni atmosferici</p> <p><u>Classe terza</u> Descrivere e confrontare elementi dell'ambiente circostante evidenziando alcune trasformazioni.</p> <p>Osservare, descrivere e confrontare momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali</p> <p>Conoscere la variabilità dei fenomeni atmosferici la periodicità dei fenomeni celesti</p>	<p>Osservare almeno a due aspetti della vita di piante e animali</p> <p>Osservare i fenomeni atmosferici</p> <p><u>Classe seconda</u> Descrivere elementi dell'ambiente circostante evidenziando le somiglianze e le differenze</p> <p>Osservare momenti significativi nella vita di piante e animali</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici</p> <p><u>Classe terza</u> Descrivere e confrontare elementi dell'ambiente circostante evidenziando almeno una trasformazione.</p> <p>Osservare, descrivere momenti significativi nella vita di piante e animali. Individuare somiglianze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali</p> <p>Conoscere la variabilità dei fenomeni atmosferici.</p>	
--	--	--	--

II° Indicatore: Osservare e sperimentare sul campo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p><i>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</i></p>	<p><u>Classe quarta</u> Descrivere e confrontare indicando elementi dell'ambiente circostante indicando alcune interazioni e trasformazioni naturali e quelle ad opera dell'uomo</p> <p>Individuare elementi e connessioni nel tempo di organismi animali e vegetali</p> <p>Sperimentare e osservare la struttura del suolo Scoprire e interpretare il movimento dei corpi celesti</p> <p><u>Classe quinta</u> Descrivere e confrontare indicando elementi dell'ambiente circostante indicando alcune interazioni, trasformazioni e gli esiti dei confronti effettuati.</p> <p>Individuare elementi connessioni e trasformazioni nel tempo di organismi animali e vegetali</p> <p>Conoscere la struttura del suolo scoprire rocce e minerali. Costruire e interpretare il movimento dei diversi corpi celesti.</p>	<p><u>Classe quarta</u> Descrivere e confrontare indicando elementi dell'ambiente circostante alcune interazioni e trasformazioni naturali.</p> <p>Individuare elementi nel tempo di organismi animali e vegetali</p> <p>Sperimentare la struttura del suolo</p> <p>Scoprire il movimento dei corpi celesti</p> <p><u>Classe quinta</u> Descrivere e confrontare elementi dell'ambiente circostante indicando alcune interazioni, trasformazioni naturali e quelle ad opera dell'uomo.</p> <p>Individuare elementi connessioni nel tempo di organismi animali e vegetali</p> <p>Scoprire la struttura del suolo</p> <p>Costruire il movimento dei diversi corpi celesti.</p>	

III Indicatore: L'uomo, i viventi e l'ambiente

Obiettivi di apprendimento al termine della terza classe	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p><i>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</i></p> <p><i>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</i></p> <p><i>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</i></p>	<p><u>Classe prima</u> Osservare le trasformazioni ambientali di tipo stagionale</p> <p>Osservare e prestare attenzione alle parti del proprio corpo.</p> <p><u>Classe seconda</u> Osservare e descrivere le trasformazioni ambientali di tipo stagionale</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento di alcune parti del proprio corpo</p> <p><u>Classe terza</u> Osservare i diversi elementi di un ecosistema naturale, elaborando i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p> <p>Osservare e scoprire il funzionamento del proprio corpo proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p>	<p><u>Classe prima</u> Osservare almeno due trasformazioni ambientali di tipo stagionale</p> <p>Osservare le parti del proprio corpo.</p> <p><u>Classe seconda</u> Osservare trasformazioni ambientali di tipo stagionale</p> <p>Osservare il funzionamento di alcune parti del proprio corpo</p> <p><u>Classe terza</u> Osservare i diversi elementi di un ecosistema naturale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, bisogni analoghi ai propri.</p> <p>Osservare il funzionamento del proprio corpo proponendo modelli elementari del suo funzionamento.</p>	

III Indicatore: L'uomo, i viventi e l'ambiente

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p><i>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</i></p> <p><i>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</i></p>	<p><u>Classe quarta</u> Osservare i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato e modificato dall'intervento umano e, coglierne le prime relazioni</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p> <p>Riconoscere il proprio corpo come sistema complesso, indagando sulle sue principali strutture e funzioni</p> <p><u>Classe quinta</u> Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali individuandone ed analizzandone le problematiche</p> <p>Riconoscere il proprio corpo come sistema complesso, indagando su alcune strutture e funzioni</p> <p>Comprendere che ogni essere vivente è un insieme integrato di strutture e funzioni. Descrivere e interpretare il funzionamento dei diversi apparati.</p>	<p><u>Classe quarta</u> Osservare i diversi elementi di un ecosistema naturale o controllato.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, almeno due bisogni analoghi ai propri.</p> <p>Riconoscere il proprio corpo come sistema complesso, indagando su alcune strutture e funzioni</p> <p><u>Classe quinta</u> Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali.</p> <p>Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.</p> <p>Comprendere che ogni essere vivente è un insieme integrato di strutture.</p> <p>Descrivere il funzionamento dei diversi apparati.</p>	

CURRICOLO DI SCIENZE – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>
		Classe Prima	
	L'alunno osserva, esplora e sperimenta, lo svolgersi dei più comuni fenomeni naturali, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite.	Saper distinguere tra organismi viventi e corpi non viventi.	Saper distinguere tra organismi viventi e corpi non viventi.
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure e semplici formalizzazioni	Conoscere e descrivere l'organizzazione della cellula.	Conoscere e descrivere l'organizzazione della cellula a partire dall'osservazione di un modello.
	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti.	Saper distinguere una cellula procariote da una eucariote e cellule animali e vegetali	Saper distinguere una cellula procariote da una eucariote e cellule animali e vegetali a partire dall'osservazione di un modello.
	Ha una visione della complessità dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce la diversità	Spiegare il significato e l'importanza della classificazione dei viventi	Conoscere la classificazione dei viventi
	Collega lo sviluppo delle scienze con lo sviluppo della storia dell'uomo	Conoscere le caratteristiche principali (somiglianze e differenze) dei cinque regni dei viventi e dei virus	Conoscere le caratteristiche principali (somiglianze e differenze) dei cinque regni dei viventi e dei virus
		Riconoscere l'importanza della biodiversità	Conoscere il significato del termine biodiversità
	Mostra curiosità e interesse verso le relazioni fra scienza e sviluppo tecnologico	Riconoscere le caratteristiche che distinguono le piante dagli animali.	Riconoscere le caratteristiche che distinguono le piante dagli animali.
		Osservare organismi vegetali (fiori, frutti, foglie etc.) per comprenderne il ciclo vitale (fotosintesi clorofilliana e meccanismi di riproduzione).	Osservare organismi vegetali (fiori, frutti, foglie etc.) per comprenderne il ciclo vitale (fotosintesi clorofilliana e meccanismi di riproduzione).
Biologia			

		Saper collegare alcune funzioni dei viventi con funzioni cellulari: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare etc.	
		Descrivere e spiegare le principali caratteristiche di	Descrivere le principali caratteristiche di vertebrati e

		vertebrati e invertebrati e la loro classificazione	invertebrati e la loro classificazione
		Mettere in relazione organi e apparati di un animale con l'ambiente in cui vive (adattamento)	Mettere in relazione un animale con l'ambiente in cui vive (adattamento)

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio	Obiettivi	Obiettivi essenziali
		Classe Seconda	
Biologia		Ecologia: conoscere le differenze fra popolazione, habitat, nicchia ecologica, comunità e fattori limitanti. Individuare diversi ecosistemi e distinguere fra componente abiotica e biotica.	Ecologia: conoscere le caratteristiche principali di un ecosistema e saper distinguere fra componente abiotica e biotica.
		Saper descrivere le relazioni tra i viventi e le differenze fra catene alimentari e reti alimentari.	Saper descrivere una catena alimentare.
		Saper spiegare il flusso di energia e il ciclo della materia in un ecosistema: ciclo del carbonio, ciclo dell'azoto.	Saper spiegare il flusso di energia e il ciclo della materia in un ecosistema: ciclo del carbonio, ciclo dell'azoto.
		Studiare il corpo umano a partire dalle conoscenze sui viventi utilizzando modelli plastici, sussidi audiovisivi, immagini, mettendo in relazione organi e apparati (anatomia) con le funzioni da essi svolte (fisiologia). Esaminare le interazioni positive e negative (patologie) del corpo umano con i fattori ambientali, l'uso di sostanze e gli stili di vita.	Studiare il corpo umano a partire dalle conoscenze sui viventi utilizzando modelli plastici, sussidi audiovisivi, immagini, mettendo in relazione organi e apparati (anatomia) con le funzioni da essi svolte (fisiologia). Conoscere le principali interazioni del corpo umano con i fattori ambientali, l'uso di sostanze e gli stili di vita.
		Acquisire le corrette informazioni sul nostro	Acquisire le corrette informazioni sul nostro

		organismo in funzione di un corretto stile di vita (igiene, esposizione al sole, postura, danni del fumo, effetti dell'alcool, corretto regime alimentare etc.)	organismo in funzione di un corretto stile di vita (igiene, esposizione al sole, postura, danni del fumo, effetti dell'alcool, corretto regime alimentare etc.)
		Acquisire e praticare nozioni di primo soccorso in presenza di ferite, contusioni etc.	Acquisire e praticare nozioni di primo soccorso in presenza di ferite, contusioni etc.

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio	Obiettivi	Obiettivi essenziali
		Classe Terza	
Biologia		Acquisire le corrette informazioni sul sistema nervoso in funzione di un corretto stile di vita.	Acquisire le corrette informazioni sul sistema nervoso in funzione di un corretto stile di vita.
		Conoscere le caratteristiche e le modalità di azione delle droghe sul sistema nervoso. Evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo, alcool e dalle droghe.	Conoscere le caratteristiche e le modalità di azione delle droghe sul sistema nervoso. Evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo, alcool e dalle droghe.
		Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.	Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.
		A partire dall'osservazione del proprio corpo e delle sue trasformazioni, la propria crescita e sessualità, conoscere anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttore. Conoscere le malattie sessualmente trasmissibili (AIDS).	Conoscere le caratteristiche principali dell'apparato riproduttore.
		Approfondire attraverso discussioni, interventi di esperti, filmati, documentari etc. le	Conoscere le relazioni fra sessualità, affettività, rapporti

Biologia		relazioni fra sessualità, affettività, rapporti interpersonali, identità sessuale e differenze di genere.	interpersonali, identità sessuale e differenze di genere.
		Conoscere e saper descrivere le basi della Genetica: le leggi di Mendel e l'ereditarietà dei caratteri (quadrati di Punnet).	Conoscere le basi della Genetica: le leggi di Mendel e l'ereditarietà dei caratteri (quadrati di Punnet).
		Saper descrivere la differenza tra genotipo e fenotipo e comprendere la differenza fra individui omozigoti (dominanti e recessivi) e eterozigoti	Conoscere la differenza tra genotipo e fenotipo e comprendere la differenza fra individui omozigoti (dominanti e recessivi) e eterozigoti
		Conoscere le malattie genetiche: dominanti, recessive e legate ai cromosomi sessuali.	Comprendere che l'anemia mediterranea e l'albinismo sono malattie genetiche.
		Comprendere che cos'è il codice genetico: la molecola del DNA, del RNA e le mutazioni genetiche.	Saper descrivere la struttura della molecola del DNA.
		Saper spiegare la comparsa della vita sulla Terra attraverso le diverse teorie (es. teoria fissista ed evoluzionista).	Conoscere la differenza tra teoria fissista ed evoluzionista.
		Comprendere il concetto di "selezione naturale" e di "adattamento all'ambiente" (Darwin)	
		Conoscere le tappe più significative dell'evoluzione dell'uomo: dagli Ominidi all'Homo Sapiens.	Conoscere le tappe più significative dell'evoluzione dell'uomo: dagli Ominidi all'Homo Sapiens.
		Conoscere la Storia della vita sulla Terra: le ere geologiche.	Conoscere la Storia della vita sulla Terra: le ere geologiche.

Metodologia valida per il triennio

Osservazione di fenomeni naturali con i cinque sensi e con l'uso di strumenti (lente di ingrandimento, microscopio, binocolo etc.)

Introduzione problematica agli argomenti

Lezione interattiva e/frontale

Attività in gruppi di lavoro

Brainstorming e/o Raccolta preconoscenze

Osservazione di fenomeni reali, formulazione di ipotesi e loro verifica

Raccolta dati attraverso misurazione dirette

Sintesi semplificate di concetti chiave

Costruzione di mappe concettuali per collegare gli aspetti principali di un fenomeno naturale

Attività volte a “fissare” le conoscenze attraverso la progettazione, l'osservazione e l'utilizzo di modelli

Attività laboratoriali supportate anche dall'utilizzo di software specifici.

Sperimentazione concreta con materiali poveri e di uso quotidiano

Ripassare i concetti chiave attraverso sintesi semplificate

Compilazione di mappe, tabelle di sintesi, grafici e schemi

Utilizzo di video e documentari scientifici per introdurre, sintetizzare o concludere un argomento.

Utilizzo di giornali (quotidiani), riviste scientifiche per approfondire tematiche di attualità collegate con argomenti affrontati

Escursioni e visite sul territorio

Studio di un ambiente nel tempo (sistematico, stagionale etc.)

Collegare le teorie scientifiche con le scoperte che hanno contribuito alle attuali conoscenze

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio	Obiettivi	Obiettivi essenziali
Fisica e Chimica		Classe prima	
	L'alunno osserva, esplora e sperimenta, lo svolgersi dei più comuni fenomeni naturali, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite.	Il Sistema Internazionale di misura. Le misure e gli strumenti di misura: lunghezza, superficie, volume, tempo, massa, peso.	Il Sistema Internazionale di misura. Le misure e gli strumenti di misura: lunghezza, superficie, volume, tempo, massa, peso.
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure e semplici formalizzazioni	Il metodo scientifico.	Il metodo scientifico.
	Collega lo sviluppo delle scienze con lo sviluppo della storia dell'uomo	Conoscere le fasi del metodo. Osservare fenomeni, rilevare problemi, formulare ipotesi e verificarle attraverso la raccolta di dati, la loro interpretazione (costruzione di grafici) e la sperimentazione.	Conoscere le fasi del metodo. Raccogliere dati e costruire semplici grafici.
	Mostra curiosità e interesse verso le relazioni fra scienza e sviluppo tecnologico	Descrivere le proprietà della materia e gli stati di aggregazione (solidi, liquidi e gas).	Descrivere le proprietà fondamentali della materia e gli stati di aggregazione (solidi, liquidi e gas).
		Conoscere le relazioni tra temperatura e calore e le modalità di propagazione del calore.	Conoscere le relazioni tra temperatura e calore e le modalità di propagazione del calore.
		Conoscere i passaggi di stato	Conoscere i passaggi di stato osservabili nella vita quotidiana.
		Saper descrivere il ciclo dell'acqua	Saper descrivere il ciclo dell'acqua
		Capire la differenza tra fenomeni chimici e fenomeni fisici.	Capire la differenza tra fenomeni chimici e fenomeni fisici.

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>
Fisica e Chimica			
		Classe seconda	
		Miscugli e Soluzioni: capire le differenze fra miscuglio eterogeneo e soluzione a partire dall'osservazione.	Capire le differenze fra miscuglio eterogeneo e soluzione.
		Formulare ipotesi sulle tecniche di separazione.	Formulare ipotesi sulle tecniche di separazione
		Effettuare semplici esperimenti con sostanze di uso comune.	Effettuare semplici esperimenti con sostanze di uso comune
		Conoscere la struttura dell'atomo attraverso semplici modelli	Conoscere la struttura dell'atomo attraverso semplici modelli
		Conoscere come è costruita la Tavola Periodica degli elementi	Riconoscere gli elementi principali nella Tavola periodica degli elementi
		Comprendere cosa si intende per reazione chimica. Capire cos'è una molecola e come si forma (i legami chimici)	Conoscere la molecola dell'acqua
		Conoscere l'importanza del Carbonio (chimica organica)	Sapere che le molecole organiche contengono il Carbonio
		Comprendere le differenze fra sostanze acide e basiche di uso quotidiano.	Percepire l'acidità e la basicità di un alimento attraverso semplici esperienze.
		Comprendere il significato fisico di corpo in quiete, corpo in moto, velocità e accelerazione.	Comprendere e saper descrivere la differenza fra un corpo in quiete e in moto
		Usare le formule per calcolare la velocità e risolvere semplici problemi. Interpretare e disegnare grafici spazio-tempo	Conoscere il concetto di velocità
		Comprendere che cos'è una forza: saper rappresentare una forza e comprendere che cos'è la risultante	Saper riconoscere in situazioni semplici gli effetti di una forza applicata a un corpo
		Misurare forze (dinamometro e bilancia)	Conoscere il concetto di forza-peso e usare la bilancia

		Comprendere il significato di equilibrio e saper individuare il baricentro di un corpo	Conoscere la posizione del baricentro in semplici oggetti
		Conoscere le caratteristiche delle leve di I, II e III genere	Individuare le forbici come leva di I genere
		Saper citare oggetti di uso quotidiano che sono esempi di diversi tipi di leve	Saper riconoscere semplici leve.
		Capire la legge di equilibrio di una leva attraverso attività pratiche	Capire la legge di equilibrio di una leva e saperla applicare in situazioni semplici
		Saper calcolare la potenza e/o la resistenza attraverso le proporzioni	Esprimere la legge di equilibrio delle leve sotto forma di proporzione

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>
Fisica e Chimica			
		Classe terza	
		Conoscere il concetto di forza e movimento: Le leggi della dinamica	Riconoscere il principio di inerzia attraverso esperienze di vita quotidiana
		Comprendere l'attrito come forza che si oppone al movimento. Saper distinguere l'attrito radente da quello volvente	Comprendere l'attrito come forza che si oppone al movimento.
		Conoscere il concetto di energia, lavoro e potenza	Conoscere il concetto di energia
		Comprendere come l'energia passa da una forma all'altra in situazioni concrete. Il principio di conservazione dell'energia.	Saper come evitare alcuni sprechi di energia nella vita quotidiana
		Comprendere che anche il calore è una forma di energia	Comprendere che anche il calore è una forma di energia
		Fenomeni elettrici: Saper elettrizzare oggetti di materiale opportuno mediante strofinio e contatto	Fenomeni elettrici: Saper elettrizzare oggetti di materiale opportuno mediante strofinio e contatto
		Saper classificare i corpi in conduttori e isolanti	Saper distinguere il significato tra corpo conduttore e corpo isolante
		Descrivere e saper costruire un circuito pila-conduttore-lampadina	Descrivere un circuito pila-conduttore-lampadina
		Attuare comportamenti adeguati ad evitare i pericoli dell'elettricità	Attuare comportamenti adeguati ad evitare i pericoli dell'elettricità
		Saper applicare le leggi di Ohm	Conoscere il concetto di resistenza e la sua unità di misura
		Fenomeni magnetici: conoscere il concetto di calamita e di materiali ferromagnetici	Fenomeni magnetici: conoscere il concetto di calamita e di materiali ferromagnetici
		Il campo magnetico terrestre: conoscere il funzionamento della bussola	Il campo magnetico terrestre: conoscere il funzionamento della bussola
		Conoscere i fenomeni elettromagnetici e lo spettro delle onde elettromagnetiche	Individuare il legame che esiste tra i fenomeni magnetici e quelli elettrici

Metodologia valida per il triennio

Osservazione di fenomeni naturali con i cinque sensi e con l'uso di strumenti (lente di ingrandimento, microscopio, binocolo etc.)

Introduzione problematica agli argomenti

Lezione interattiva e/frontale

Attività in gruppi di lavoro

Brainstorming e/o Raccolta preconoscenze

Osservazione di fenomeni reali, formulazione di ipotesi e loro verifica

Raccolta dati attraverso misurazione dirette

Sintesi semplificate di concetti chiave

Costruzione di mappe concettuali per collegare gli aspetti principali di un fenomeno naturale

Attività volte a “fissare” le conoscenze attraverso la progettazione, l'osservazione e l'utilizzo di modelli

Attività laboratoriali supportate anche dall'utilizzo di software specifici.

Sperimentazione concreta con materiali poveri e di uso quotidiano

Ripassare i concetti chiave attraverso sintesi semplificate

Compilazione di mappe, tabelle di sintesi, grafici e schemi

Utilizzo di video e documentari scientifici per introdurre, sintetizzare o concludere un argomento.

Utilizzo di giornali (quotidiani), riviste scientifiche per approfondire tematiche di attualità collegate con argomenti affrontati

Escursioni e visite sul territorio

Studio di un ambiente nel tempo (sistematico, stagionale etc.)

Collegare le teorie scientifiche con le scoperte che hanno contribuito alle attuali conoscenze

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio	Obiettivi	Obiettivi essenziali
		Classe Prima	
Scienze della Terra	L'alunno osserva, esplora e sperimenta, lo svolgersi dei più comuni fenomeni naturali, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite.	Il Sistema Terra e l'atmosfera: conoscere le caratteristiche e la composizione dell'atmosfera.	Il Sistema Terra e l'atmosfera: conoscere gli elementi fondamentali che compongono l'atmosfera.
	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo a misure e semplici formalizzazioni	Osservare i principali fenomeni meteorologici, precipitazioni, venti etc. e comprenderne le cause	Conoscere i principali fenomeni meteorologici: precipitazioni, venti etc.
	Collega lo sviluppo delle scienze con lo sviluppo della storia dell'uomo	Il Sistema Terra e l'idrosfera. Acque salate (mari e oceani), Acque dolci (continentali)	Il Sistema Terra e l'idrosfera. Acque salate (mari e oceani), Acque dolci (continentali)
	Mostra curiosità e interesse verso le relazioni fra scienza e sviluppo tecnologico	Conoscere il ciclo dell'acqua e verificarne l'importanza per la vita sulla terra.	Conoscere il ciclo dell'acqua
		Essere consapevoli che l'acqua è una risorsa da proteggere	Essere consapevoli che l'acqua è una risorsa da proteggere
		Conoscere le caratteristiche del suolo (tessitura, porosità, permeabilità) e saperne distinguere i vari orizzonti	Conoscere le caratteristiche del suolo (tessitura, porosità, permeabilità)
		Capire che il suolo è un bene prezioso dell'umanità (Carta Europea del Suolo, 1972)	Capire che il suolo è un bene prezioso dell'umanità (Carta Europea del Suolo, 1972)
		Capire come l'uomo può intervenire negativamente sull'ambiente naturale: il problema dell'inquinamento.	Capire il significato di inquinamento dell'ambiente.

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio	Obiettivi	Obiettivi essenziali
		Classe Seconda	
Scienze della Terra		Conoscere il reticolo geografico: latitudine e longitudine	Conoscere il reticolo geografico
		Conoscere i moti della Terra, e collegarli ai cicli dì-notte, alle stagioni.	Conoscere i moti della Terra
		Comprendere che la Luna è il satellite naturale della Terra e conoscere i suoi movimenti.	Comprendere che la Luna è il satellite naturale della Terra e conoscere i suoi movimenti.
		Capire la differenza tra Modello Geocentrico ed Eliocentrico: storia dell'astronomia (Tolomeo, Copernico, Galileo, Keplero e Newton)	Saper descrivere la differenza tra Modello Geocentrico e Modello Eliocentrico.

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine del triennio	Obiettivi	Obiettivi essenziali
		Classe Terza	
Scienze della Terra		Conoscere la struttura interna della Terra	Conoscere la struttura interna della Terra
		Osservare minerali e rocce, studiarne la loro composizione e la loro struttura e collegarle a fenomeni geologici legati alla storia della Terra, anche facendo riferimento al proprio territorio.	Conoscere la differenza tra minerali e rocce.
		Saper distinguere rocce magmatiche da rocce sedimentarie e metamorfiche attraverso l'osservazione della differente struttura.	Conoscere i diversi tipi di rocce esistenti sulla Terra e darne una semplice spiegazione sulla loro genesi.
		Comprendere il significato di fossile, il processo di fossilizzazione e l'importanza dei fossili nella ricostruzione della vita sulla Terra.	Comprendere il significato di fossile.
		Conoscere i continui cambiamenti che subiscono le rocce in tempi lunghissimi: ciclo delle rocce.	Conoscere il ciclo delle rocce.
		Conoscere la teoria della Deriva dei continenti e comprenderne il significato attraverso la teoria della Tettonica delle Placche	Conoscere la teoria della Deriva dei continenti.
		Conoscere i fenomeni vulcanici e i fenomeni sismici e comprendere la loro genesi.	Conoscere i fenomeni vulcanici e i fenomeni sismici.
		Saper individuare su carte tematiche la distribuzione di dorsali oceaniche, fosse oceaniche e faglie.	Comprendere dall'osservazione di una carta tematica che la distribuzione di vulcani e terremoti non è casuale.
		Analizzare il rischio sismico, vulcanico e i rischi di dissesto idrogeologico nel territorio di appartenenza	Conoscere i comportamenti da adottare in caso di evento sismico, vulcanico etc.

		Conoscere il Sistema Solare: come si è formato e quali sono le caratteristiche principali (pianeti, meteoriti, asteroidi e comete).	Conoscere il Sistema Solare e i Pianeti che lo compongono
		Conoscere l'astronomia: origine dell'Universo, le galassie, le costellazioni, il ciclo vitale di una stella e le distanze astronomiche	Capire la differenza tra un pianeta e una stella.
		Capire il ruolo dell'atmosfera in relazione ai viventi e conoscerne i principali effetti legati all'inquinamento (effetto serra e buco dell'ozono)	Saper descrivere l'effetto serra attraverso il confronto con il funzionamento di una serra

Metodologia valida per il triennio

Osservazione di fenomeni naturali con i cinque sensi e con l'uso di strumenti (lente di ingrandimento, microscopio, binocolo etc.)

Introduzione problematica agli argomenti

Lezione interattiva e/frontale

Attività in gruppi di lavoro

Brainstorming e/o Raccolta preconoscenze

Osservazione di fenomeni reali, formulazione di ipotesi e loro verifica

Raccolta dati attraverso misurazione dirette

Sintesi semplificate di concetti chiave

Costruzione di mappe concettuali per collegare gli aspetti principali di un fenomeno naturale

Attività volte a “fissare” le conoscenze attraverso la progettazione, l'osservazione e l'utilizzo di modelli

Attività laboratoriali supportate anche dall'utilizzo di software specifici.

Sperimentazione concreta con materiali poveri e di uso quotidiano

Ripassare i concetti chiave attraverso sintesi semplificate

Compilazione di mappe, tabelle di sintesi, grafici e schemi

Utilizzo di video e documentari scientifici per introdurre, sintetizzare o concludere un argomento.

Utilizzo di giornali (quotidiani), riviste scientifiche per approfondire tematiche di attualità collegate con argomenti affrontati

Escursioni e visite sul territorio

Studio di un ambiente nel tempo (sistematico, stagionale etc.)

Collegare le teorie scientifiche con le scoperte che hanno contribuito alle attuali conoscenze

**CURRICOLO DI STORIA
SCUOLA DELL'INFANZIA**

Campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'Infanzia	Obiettivi	Obiettivi minimi	Metodologia
----------------------------	---	------------------	-------------------------	--------------------

<p>IL SE' E L'ALTRO</p>	<p>Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza. Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni, e dei doveri che determinano il suo comportamento.</p>	<p>TRE ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare il prima e il dopo in situazioni vissute - Riconoscere i componenti della propria famiglia - Iniziare a riconoscere la scansione temporale della giornata - giorno e notte - Iniziare a parlare di se' e della propria storia personale - percepire il prima e il dopo di una giornata scolastica. <p>QUATTRO ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere e organizzare la dimensione temporale delle proprie esperienze - Riconoscere la successione temporale della giornata - Eseguire una breve sequenza di azioni relative ad una semplice esperienza - Riordinare in sequenza due/tre immagini relative ad esperienze quotidiane - Collocare le azioni quotidiane nella giornata scolastica e non - Acquisire le dimensioni temporali (<i>ora, prima e dopo</i>) - Raccontare esperienze personali. 	<p>TRE ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distinguere prima e dopo - Distinguere il giorno dalla notte - <p>QUATTRO ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riordinare semplici avvenimenti in sequenze: prima, ora, dopo. - Formulare semplici previsioni legate a fenomeni osservati o a situazioni vissute - Comprendere la differenza tra il tempo vissuto a scuola e quello vissuto a casa - Costruzione di sequenze di immagini secondo un ordine dato 	<p>Rielaborazione di un'esperienza vissuta mediante coppie di immagini da mettere in sequenza</p> <p>Rime e filastrocche per la memorizzazione di elenchi (<i>giorni della settimana, mesi, festività</i>)</p> <p>Illustrazione e successiva verbalizzazione delle fasi di un lavoro svolto, a partire da una narrazione, una lettura, un esperimento o altra attività</p> <p>Ricostruzione e registrazione di un ciclo temporale - persone, fatti ed eventi.</p>
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Il bambino si orienta nel tempo della vita quotidiana. Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; Formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.</p>	<p>CINQUE ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - osservare e descrivere un evento - individuare nell'evento osservato dei passaggi essenziali - ordinare e collocare nel tempo fatti ed eventi - Ricostruire in sequenza semplici storie - Riconoscere la scansione temporale della settimana e il ripetersi del ciclo delle stagioni - Osservare e memorizzare le sequenze relative a un'esperienza 		<p>Classificazione di informazioni secondo criteri stabiliti</p> <p>Produzioni di successioni ordinate di fatti, avvenuti o narrati, o fenomeni della realtà</p> <p>Conoscenza di tradizioni familiari e della comunità</p> <p>Confronto fra tradizioni note</p> <p>Costruzione e/o riconoscimento di relazioni esistenti tra oggetti, persone e fenomeni, in relazione a</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare e riconoscere la successione delle azioni - Avviarsi al riconoscimento intuitivo della contemporaneità delle azioni (<i>mentre</i>) - Avviarsi al riconoscimento delle relazioni di <i>causa - effetto</i> - Riferire correttamente eventi del passato recente - Fare previsioni su eventi del futuro immediato e prossimo - Iniziare a mettere in corretta sequenza esperienze, azioni, avvenimenti, eventi della propria storia - Riconoscere le <i>tracce</i> lasciate da esperienze e/o attività svolte - Sapersi differenziare dall'altro e accettare il diverso da sé 	<p>CINQUE ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ordinare in una sequenza temporale essenziale semplici eventi vissuti e storie (dall'ascolto dell'adulto o dalla visione di immagini) - Collocare fatti e orientarsi nella dimensione temporale - Descrivere e confrontare fatti ed eventi - Ricostruire, attraverso immagini e parole, la propria storia - Riferire in modo essenziale le fasi di una procedura o di un semplice esperimento 	<p>Costruzione di un calendario annuale raggruppando stagioni e feste tipiche</p> <p>Confronto fra foto della propria storia personale</p> <p>Individuazione di cambiamenti (rispetto agli abiti, ai giochi ecc.)</p> <p>Consultazione di siti internet tematici</p> <p>Utilizzo di materiali multimediali (audio e video)</p> <p>Drammatizzazione e gioco simbolico per la rielaborazione di situazioni di vita quotidiana</p> <p>Racconto di esperienze personali</p>
--	--	---	--	---

CURRICOLO DI STORIA - SCUOLA PRIMARIA

PRIMO TRIENNIO-CLASSI PRIMA SECONDA E TERZA

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
USO DELLE FONTI	<p><i>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</i></p> <p><i>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</i></p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>Iniziare ad individuare</i> elementi del proprio passato recente attraverso il ricordo di specifici fatti/eventi <i>Saper collocare nel tempo</i> un'esperienza vissuta attraverso prove oggettive e ricordi personali <i>Comprendere</i> che le nostre attività lasciano tracce che possono essere utilizzate come fonti di ricostruzione <i>Cogliere ancora in modo intuitivo</i> che il tempo trasforma e cambia cose, persone e animali <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>Saper distinguere e confrontare</i> fonti di vario genere che testimoniano eventi della storia personale e familiare <i>Saper ricostruire e collocare nel tempo</i> alcuni elementi del proprio vissuto personale partendo da materiale documentale <i>Saper riconoscere</i> mutamenti e trasformazioni essenziali di oggetti e persone nel tempo <i>Avviarsi a ricavare informazioni</i> da fonti orali e iconografiche 	<p>CLASSE PRIMA</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>Iniziare ad individuare</i> elementi del proprio passato recente attraverso il <i>ricordo</i> di specifici fatti/eventi <i>Cogliere ancora in modo intuitivo</i> che il tempo trasforma e cambia cose, persone e animali. <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>Comprendere</i> che le nostre attività lasciano tracce che possono essere trasformate in fonti <i>Saper collocare nel tempo</i> alcuni elementi del proprio vissuto personale partendo da materiale documentale <i>Saper riconoscere</i> mutamenti e trasformazioni essenziali di oggetti e persone nel tempo 	<p>- Produrre ricostruzioni relative a singoli fatti personali e ancora presenti nella memoria dei bambini</p> <p>- Ricavare informazioni dalle fonti rintracciate dagli alunni con discussioni collettive e trascrizioni grafiche</p> <p>- Drammatizzazione di situazioni simulate che esplicitino la funzione di tracce/indizi per la ricostruzione di un fatto/evento</p> <p>- Confronto dicotomico di coppie di immagini (oggetti, persone, animali) per la registrazione intuitiva delle differenze indotte dalle trasformazioni temporali.</p> <p style="text-align: center;">*</p> <p>- Ricostruzione prima tappa della storia a partire da testimonianze, foto, oggetti (Museo storico in classe):</p> <ol style="list-style-type: none"> oggetti del passato personale oggetti antichi/vecchi (anche nelle classi successive) <p>- Utilizzo di schede-guida per la lettura di foto/immagini di oggetti del passato</p> <p>- Costruzione di piccoli questionari da inoltrare alle famiglie e interviste ai nonni.</p> <p>- Primo approccio alla lettura di immagini fotografiche relative al passato storico del territorio</p>

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
USO DELLE FONTI		<p>CLASSE TERZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricavare da fonti di tipo orale, materiale e iconografico conoscenze semplici su alcuni aspetti del passato personale/familiare, del territorio di appartenenza e del passato storico 2. Essere consapevole dell'importanza delle fonti per la ricostruzione di un evento passato 3. Avviarsi a riconoscere lo scopo e l'importanza del lavoro dello storico e degli scienziati che collaborano con lui. 4. Saper distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica: orale, materiale, iconografica 	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviarsi a ricavare alcune informazioni su un evento passato a partire da fonti orali e iconografiche - Essere consapevole dell'importanza delle fonti per la ricostruzione di un evento passato - Avviarsi a riconoscere lo scopo e l'importanza del lavoro dello storico e degli scienziati che collaborano con lui - Saper distinguere alcuni tipi di fonte storica: orale, materiale, iconografica 	<ul style="list-style-type: none"> - Museo delle cose antiche/vecchie: con l'utilizzo schede-guida per la formulazione di domande a partire dall'osservazione diretta o di foto/immagini di oggetti del passato. - Sperimentazione di semplici metodi di indagine e di registrazione dei dati storici relativi al territorio di appartenenza (intervista, questionario) • Riflessione collettiva e individuale, in forma di conversazione guidata, su documenti storici (immagini di reperti) e materiali iconografici per l'estrazione di informazioni e la formulazione di eventuali ipotesi di interpretazione. Ciò in relazione con argomenti studiati (storia della terra, preistoria, storia locale) • Primo avvio alla conoscenza della metodologia di ricostruzione storica: riflessione sulle differenze delle fonti orali, materiali, iconografiche. Ciò nel contesto di: 1) lavoro di lettura/indagine delle medesime (terzo punto); 2) uscite didattiche sul territorio. - lavoro di gruppo

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni Metodologiche
<p>USO DELLE FONTI</p>		<p><u>CLASSE QUARTA E QUINTA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare, ancora in modo guidato, ciò che può costituire un' traccia per la ricostruzione di alcuni aspetti del passato storico 2. Saper ricavare autonomamente informazioni da fonti orali, scritte, materiali e iconografiche per ricostruire <i>singoli</i> fenomeni storici 3. Saper ricostruire <i>i principali</i> elementi di un quadro di civiltà a partire dalle fonti 4. Saper ricostruire alcuni elementi del quadro storico-sociale relativo al proprio territorio di appartenenza a partire da tracce e testimonianze. 5. Riconoscere lo scopo e l'importanza del lavoro dello storico e degli scienziati che collaborano con lui. 6. Saper distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica: orale, materiale, iconografica 	<p><u>CLASSE QUARTA E QUINTA</u></p> <p>-Saper ricavare in modo guidato singole informazioni da alcuni tipi di fonte orale, scritta, materiale e iconografica per ricostruire singoli fenomeni storici</p> <p>Saper ricostruire alcuni elementi del quadro storico-sociale relativo al proprio territorio di appartenenza a partire da tracce e testimonianze.</p>	<p>-Attività strutturate di riflessione (conversazioni guidate, <i>produzione</i> di schemi di lettura, ecc.), a partire dalla osservazione/lettura di fonti storiche di diverso tipo (pitture, attrezzi, edifici, piante topografiche, sepolture, sculture, testi documentali, ecc.), per la costruzione di ipotesi di interpretazione</p> <p>-lavoro di gruppo per la lettura condivisa delle fonti in forma laboratoriale</p> <p>-attività di classificazione delle fonti</p> <p>-Percorsi di ricerca sul territorio con l'utilizzo di uscite sul campo, testimoni, fonti iconografiche, interviste, questionari, contributi di esperti esterni.</p> <p>-Osservazione diretta di vecchi/antichi oggetti tecnologici per ricostruirne il funzionamento in forma laboratoriale (es: penna stilografica, macchina da scrivere, scaldaletto, ferro da stiro a carbonella, telefono a ruota, ecc)</p> <p>-Consultazione siti internet tematici e utilizzo di materiali multimediali</p>

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p>	<p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici</p>	<p>CLASSE PRIMA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le sequenze temporali e individuare la successione nel contesto di semplici racconti 2. Utilizzare/riconoscere i connettivi temporali fondamentali 3. Distinguere fatti passati/presenti/futuri utilizzando/riconoscendo i primi termini fondamentali (ieri – oggi – domani) 4. Saper utilizzare praticamente e conoscere in nomi delle scansioni temporali convenzionali della vita pratica (giorni della settimana, mesi) 5. Individuare la diversità di durata tra attività vissute quotidianamente 6. Saper utilizzare praticamente il calendario in alcuni contesti definiti 7. Avviarsi al riconoscimento ancora intuitivo della ciclicità di alcuni eventi. 8. Riconoscere in modo intuitivo la contemporaneità tra più eventi. 	<p>CLASSE PRIMA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere il racconto di semplici fatti vissuti e/o di narrazione fantastica riconoscendo la corretta successione di sequenze temporali, date. 2. Distinguere fatti passati/presenti/futuri utilizzando/riconoscendo correttamente i primi termini fondamentali (ieri – oggi – domani) 3. Conoscere i nomi e utilizzare in modo guidato le scansioni temporali della vita quotidiana (settimane e mesi) 4. Individuare la diversità di durata tra attività vissute con regolarità giornaliera 5. Avviarsi al riconoscimento ancora intuitivo della contemporaneità tra più eventi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoro centrato sulla narrazione fantastica e di vissuti personali: riconoscimento delle sequenze, rappresentazione grafica, disposizione in successione, verbalizzazione - Registrazione quotidiana del giorno e del mese - Utilizzo del diario scolastico per i compiti a casa - Esplicitazione dell'orario scolastico in semplici tabelle intuitive illustrate - I mesi e i compleanni dei bambini, i mesi della scuola e delle vacanze: semplici tabelle intuitive da completare inductivamente a partire da conversazioni - giochi <i>motori</i> per rappresentare la ciclicità dei giorni della settimana e dei mesi dell'anno e usare delle ruote del tempo - filastrocche tradizionali e <i>inventate</i> - ricostruzione grafica della giornata-tipo - Schemi/tabelle illustrate per mettere in evidenza i fatti che accadono in contemporaneità, anche in diversi luoghi e con diversi protagonisti.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>Rappresentare verbalmente/graficamente e comprendere</i> il racconto di fatti vissuti e/o di narrazione fantastica gradualmente più articolati <i>utilizzando/riconoscendo</i> i principali connettivi ed espressioni per la definizione dei rapporti temporali. Riconoscere la contemporaneità tra due eventi Riconoscere la natura ciclica di alcuni eventi naturali e della scansione giornaliera, settimanale e annuale del tempo. Riconoscere <i>successioni temporali, durate, periodi e mutamenti</i> in rapporto agli eventi principali della propria storia personale Rappresentare/leggere, su una essenziale linea di successione temporale <i>non convenzionale</i>, alcuni eventi della propria storia personale. 	<p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>Individuare</i> le sequenze temporali significative che compongono <i>semplici</i> racconti di fatti vissuti o narrati <i>Avviarsi al riconoscimento</i> ancora intuitivo della ciclicità di alcuni eventi. <i>Saper utilizzare praticamente</i> il calendario in alcuni contesti definiti Saper utilizzare praticamente le scansioni temporali della vita quotidiana (orari, settimane e mesi) Riconoscere la contemporaneità tra due eventi Riconoscere <i>successioni temporali e mutamenti</i> in rapporto agli eventi principali della propria storia personale 	<p>-Lavoro di rappresentazione grafica e narrativa delle tappe comuni più importanti della vita di tutti i bambini fin dalla nascita.</p> <p>-Conversazioni su ciò che è cambiato nel corpo, nei giochi, nell'alimentazione, ecc e registrazione in semplici tabelle con disegni</p> <p>-Registrazione dei dati essenziali su una linea del tempo intuitiva (<i>a tre mesi..., a cinque anni, ...</i>)</p> <p>-riflessioni sulle valutazioni sbagliate del tempo (l'età presunta degli animali, l'età presunta degli adulti, quanto ci vuole a fare una torta, ...)</p> <p>-le ore del giorno, i giorni della settimana, i mesi dell'anno e le stagioni</p> <p>approfondimenti interdisciplinari e ruote del tempo.</p> <p>-focalizzazione su connettivi ed espressioni linguistiche relative alla dimensione temporale del racconto fantastico e di vissuti personali</p> <p>-organizzazione grafica delle informazioni emerse dalle interviste e dalla lettura di immagini fotografiche relative al passato storico del territorio (v. USO DELLE FONTI).</p>

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		<p>CLASSE TERZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare la differenza tra evento puntuale e periodo 2. la differenza tra tempo lineare e tempo ciclico 3. Iniziare ad utilizzare la simbologia della linea del tempo per orientarsi nella successione degli eventi storici e individuare alcune periodizzazioni 4. Cominciare a confrontare in modo ancora intuitivo le diverse scansioni convenzionali delle durate in rapporto ai diversi eventi di volta in volta descritti (tempi astronomici e geologici, millenni, secoli, decenni) 5. Riconoscere e saper utilizzare correttamente tutti i principali connettivi ed espressioni per la definizione dei rapporti temporali in una narrazione 6. Utilizzare correttamente il calendario e l'orologio digitale 7. riconoscere le caratteristiche strutturali di una semplice carta geo storica tematica (legenda e uso delle simbologie) 	<p>CLASSE TERZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare verbalmente/graficamente e comprendere semplici racconti di fatti vissuti e/o di narrazione fantastica utilizzando/riconoscendo i principali connettivi ed espressioni per la definizione dei rapporti temporali. 2. Rappresentare/leggere, su una essenziale linea di successione temporale <i>non convenzionale</i>, alcuni eventi della propria storia personale 3. Individuare periodi e durate relativi alla propria storia ed esperienze personali 4. Riconoscere la natura ciclica di alcuni eventi naturali e della scansione giornaliera, settimanale e annuale del tempo. 5. Utilizzare correttamente il calendario 6. Rappresentare i fatti storici studiati in forme grafiche semplici 	<ul style="list-style-type: none"> -Proposta di semplici schemi che evidenziano visivamente rapporti di successione e contemporaneità, periodi, eventi -Proposta e graduale completamento di una linea del tempo in grande formato che vada dall'origine dell'universo all'Homo Sapiens -organizzazione delle informazioni emerse dalle interviste ai nonni/bisnonni, dalla lettura di immagini fotografiche relative al passato storico del territorio e dalle <i>uscite sul campo</i> (v. USO DELLE FONTI). -Utilizzo pratico del calendario in situazioni concrete o simulate -Continua la focalizzazione su connettivi ed espressioni linguistiche relative alla dimensione temporale del racconto.

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI		<p><u>CLASSE QUARTA E QUINTA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare correntemente la simbologia della linea del tempo: <ol style="list-style-type: none"> a) per orientarsi nella successione di eventi storici puntuali studiati b) per individuare delle periodizzazioni e le relative durate c) per cominciare a rilevare delle contemporaneità 2. leggere e utilizzare schemi cronologici di argomenti studiati riconoscendo le diverse modalità di espressione delle datazioni 3. Confrontare consapevolmente le diverse scansioni convenzionali delle durate in rapporto ai diversi eventi di volta in volta descritti (tempi astronomici e geologici, millenni, secoli, decenni) 4. Localizzare sullo spazio geografico eventi e descrizioni storiche 5. Saper leggere una SEMPLICE carta storico-geografica tematica 6. saper leggere semplici grafici e tabelle di dati storici quantitativi e qualitativi 	<p><u>QUARTA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare la differenza tra evento puntuale e periodo 2. Individuare la differenza tra <i>fatto</i> ed <i>evento</i> in rapporto al contesto 3. Individuare la differenza tra tempo lineare e tempo ciclico 4. Iniziare ad utilizzare la simbologia della linea del tempo 5. Cominciare a confrontare alcune tipologie di scansioni convenzionali delle durate in rapporto ai diversi eventi di volta in volta descritti <p><u>QUINTA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare autonomamente sulla linea del tempo alcuni eventi storici studiati individuandone la successione e riconoscere alcune periodizzazioni 2. Localizzare sullo spazio geografico eventi e descrizioni storiche 3. Leggere semplici carte storico-geografiche con simbologie grafiche intuitive 4. Rappresentare verbalmente e graficamente gli argomenti studiati con l'aiuto di schemi-guida esemplificati 	<p>-Attività di consolidamento sull'individuazione delle differenze tra evento puntuale e periodo, tempo lineare e tempo ciclico</p> <p>applicati ai temi storici studiati</p> <p>-Costruzione della linea del tempo, inquadramento degli eventi studiati al suo interno</p> <p>-Esercitazioni sulle diverse forme equivalenti di espressione delle datazioni (25 secoli fa, 2500 anni fa, 500 a.C., V sec. a.C.; dal VII al V sec. a. C., ecc)</p> <p>-Lettura e utilizzo di forme grafiche simboliche (es: piramide sociale)</p> <p>-Costruzione di tabelle tematiche di comparazione diacronica (es: la scrittura)</p> <p>-Lettura/produzione di schemi per l'organizzazione concettuale di testi informativi</p> <p>-Utilizzo di schemi logici</p> <p>-attività di lettura e interpretazione di cartine geo-storiche tematiche</p> <p>-attività di localizzazione dei fenomeni storici sul planisfero e sulla cartina dei Territori Mediterranei e dell'Italia</p> <p>-Uso della LIM in tutte le attività</p>

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano</p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Avviarsi alla comprensione della significatività dello scorrere del tempo rispetto ai mutamenti/permanenze relativi alla propria esperienza quotidiana 2. Individuare l'esistenza di una organizzazione temporale delle attività di vita nella giornata, nella settimana, nell'anno. <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere/distinguere gli aspetti naturali e sociali all'interno della propria storia personale e di quella dei compagni 2. Riconoscere gli eventi comuni delle storie personali da quelli individuali 3. Comprendere lo scorrere del tempo rispetto a mutamenti e permanenze nella propria storia personale 4. Individuare elementi di una storia precedente la propria nascita 5. Avviarsi alla distinzione intuitiva tra fatto ed evento 6. Avviarsi al riconoscimento intuitivo dei concetti di causa ed effetto 	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>IDEM</p> <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere la significatività dello scorrere del tempo rispetto ai mutamenti/permanenze relativi alla propria storia personale 2. Riconoscere gli eventi comuni delle storie personali da quelli individuali e collocarli in successione temporale 	<p>-Registrazione quotidiana del giorno e del mese</p> <p>-Utilizzo del diario scolastico per i compiti a casa</p> <p>-Esplicitazione dell'orario scolastico giornaliero e settimanale, in semplici tabelle intuitive/visive da completare a partire da registrazioni quotidiane e conversazioni</p> <p>-I mesi e i compleanni dei bambini, i mesi della scuola e delle vacanze: semplici tabelle intuitive da completare a partire da conversazioni</p> <p>-ricostruzione grafica della giornata-tipo a partire da conversazioni, con scansione delle parti della giornata.</p> <p>- Percorsi didattici laboratoriali su diversi argomenti (la piantina che cresce, i vecchi, i giovani, i bambini, i neonati, ecc)</p> <p>STORIA PERSONALE</p> <p>Attività condivise con quelle relative a</p> <p>ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE</p> <p>+ Compilazione tabelle comparative tra i diversi bambini con dati quantitative non, relativi alle principali tappe dei primi anni di vita</p> <p>+ Conversazioni e narrazioni su eventi comuni ed episodi individuali a confronto.</p>

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
STRUMENTI CONCETTUALI	<p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di aperture e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p>	<p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare i bisogni fondamentali dell'uomo per la sua sopravvivenza 2. Comprendere che le modalità di soddisfazione dei bisogni fondamentali evolvono nel tempo 3. Individuare concettualmente l'incidenza fondamentale dei fattori ambientali sull'organizzazione dei gruppi umani 4. Avviarsi ad individuare le evoluzioni di tipo tecnologico, accedendo al concetto nel suo senso più ampio 5. Riconoscere i concetti di causa ed effetto e avviarsi al concetto di catena causale 	<p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare i bisogni fondamentali dell'uomo per la sua sopravvivenza 2. Comprendere che le modalità di soddisfazione dei bisogni fondamentali evolvono nel tempo 	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni collettive su problemi relativi ai bisogni umani di sopravvivenza e formulazione di ipotesi di ricostruzione delle forme di vita sociale nella preistoria - Percorsi didattici atti a ricostruire eventi che hanno determinato trasformazioni significative nella storia dell'uomo preistorico cogliendo alcuni nessi causalitragli eventi stessi (es: fattori climatici). - Costruzione di prime semplici mappe concettuali che mettano in evidenza i rapporti di correlazione e le catene causali tra gli eventi - Classificazione delle informazioni per temi e schemi dicotomici di confronto - Giochi di simulazione - Conversazioni guidate su differenze e somiglianze tra passato e presente - descrizione analitica e funzionale delle diverse TECNOLOGIE utilizzate dall'uomo preistorico per rispondere alle sue esigenze a partire da fonti iconografiche e ricostruzioni - ricerca storica sul territorio con l'utilizzo di testimoni, fonti iconografiche, uscite sul campo, questionari, interviste)

Indicatori	Traguardi per lo sviluppo della competenza	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
STRUMENTI CONCETTUALI		<p><u>CLASSE QUARTA E QUINTA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Classificare le conoscenze storiche acquisite sulle singole Civiltà entro categorizzazioni convenzionali (vita sociale, forme di governo, economia/produzione, arte, tecnologia, culto religioso...) 2. Collocare i quadri storici di civiltà studiati nel sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e sullo spazio geografico 3. Avviarsi ad individuare alcune analogie e differenze fra quadri storico-sociali di epoche diverse e con l'attualità 4. Seguire i diversi sviluppi nel tempo e nello spazio di singoli aspetti tematici (es: scrittura) 5. Acquisire con riferimenti esemplificativi alcuni concetti-base di fondamento della lettura storica delle civiltà antiche (v. metodologia) 6. Riconoscere i concetti di causa ed effetto e avviarsi ai concetti di catena causale e concausa. 	<p><u>CLASSE QUARTA E QUINTA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire semplici conoscenze storiche relative a ciascuna Civiltà affrontata, distinguendo i diversi aspetti anche con terminologia non convenzionale 2. Collocare alcune delle conoscenze acquisite nel sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e sullo spazio geografico 3. Comprendere semplici testi di esposizione storica e documenti scritti con l'ausilio di schemi esemplificativi 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Approfondimento</i> di una civiltà in particolare che faccia da modello concettuale di lettura - Conversazioni collettive su quesiti storici e formulazione di ipotesi - <i>Attività collettive</i> di gruppo per la classificazione delle informazioni in categorie generali (es: società, agricoltura, artigianato, religione, forme di governo) - Primo avvio alla definizione dei concetti di: processo storico, rivoluzione storica, classi sociali, monarchia/aristocrazia/democrazia legge scritta, colonizzazione, guerra civile - Costruzione di schemi logici evidenzianti rapporti di correlazione e catene causali tra eventi - Puntualizzazione sul rapporto tra storia di un popolo e territorio - Giochi di simulazione - Conversazioni guidate su differenze e somiglianze passato/presente - descrizione <i>analitica e funzionale</i> delle diverse TECNOLOGIE utilizzate nei diversi campi di attività umane - Ampio utilizzo di risorse multimediali - Visite ai musei e ai parchi archeologici - Ricerca sul territorio

SCUOLA PRIMARIA

PRIMO TRIENNIO-CLASSI PRIMA SECONDA E TERZA

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
<p style="text-align: center;">PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche</p>	<p><u>CLASSE PRIMA E SECONDA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare in contesto pratico e ludico i concetti spazio-temporali acquisiti 2. Rappresentare concetti appresi mediante grafismi e disegni 3. Raccontare oralmente semplici sequenze di fatti personali o di narrazione fantastica 	<p><u>CLASSE PRIMA E SECONDA</u></p> <p>IDEM</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Registrazione quotidiana del giorno e del mese -Utilizzo del diario scolastico per i compiti a casa -semplici tabelle intuitive/visive da completare inductivamente a partire da conversazioni <li style="text-align: center;">* -Primo quaderno storia personale -Verbalizzazioni e disegni a partire da "museo" con oggetti e foto -Tabelle di riferimento pratico per l'organizzazione della giornata e della settimana scolastica -Questionario/intervista ai genitori -Tabelle dicotomiche presente/passato prevalentemente grafiche -Ricostruzione grafica della giornata-tipo a partire da conversazioni, con scansione delle parti della giornata -Riordino sequenze con produzione di didascalie -Conversazioni e narrazioni su eventi comuni ed episodi individuali a confronto

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
<p style="text-align: center;">PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>		<p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, semplici testi scritti 2. Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite 3. Risponde in forma scritta a semplici domande sui concetti appresi 	<p><u>CLASSE TERZA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni 2. Risponde in forma scritta essenziale a semplici domande sui concetti appresi 	<ul style="list-style-type: none"> -Compilazione schede descrittive oggetti del museo di classe -Trascrizione scritta <i>guidata</i> dei risultati delle ipotesi di interpretazione delle fonti e dei materiali iconografici proposti -Estrazione guidata di informazioni da testi monografici -Compilazione tabelle dicotomiche per i confronti tra diversi periodi -Esposizione argomenti trattati seguendo una traccia (mappa concettuale, questionario analitico) -Rappresentazione grafica dei processi in forma di disegno o schemi -Uso della LIM per operare su fonti e altri materiali proposti

SCUOLA PRIMARIA

SECONDO BIENNIO - CLASSI QUARTA E QUINTA

<i>Indicatori</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>	<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<i>Obiettivi essenziali</i>	<i>Opzioni metodologiche</i>
<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>		<p><u>CLASSE QUARTA E QUINTA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. 2. Elaborare in testi scritti e rappresentazioni grafiche il contenuto di percorsi guidati di studio 3. Comprendere semplici testi di esposizione storica e documenti scritti 4. Ricavare e trascrivere/riferire semplici informazioni da testi, grafici, tabelle, carte storiche, immagini di reperti 5. Costruire in modo guidato strumenti di indagine sul campo 	<p><u>CLASSE QUARTA E QUINTA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esporre con coerenza semplici conoscenze e concetti appresi 2. Elaborare in testi scritti guidati i concetti e conoscenze appresi 	<ul style="list-style-type: none"> - Compilazione schede descrittive di fonti iconografiche - Trascrizione guidata e autonoma dei risultati delle ipotesi di interpretazione delle fonti e dei materiali iconografici proposti - Estrazione informazioni da testi monografici, materiali multimediali, tabelle di dati e carte geostoriche (lavoro di gruppo) con produzione di semplici testi autonomi corredata da disegni - Esposizione argomenti trattati seguendo una traccia (mappa concettuale, questionario analitico) e autonomamente - Rappresentazione grafica dei processi in forma di disegno o schemi - Lettura profonda di semplici testi specifici e costruzione di schema logico sottostante per facilitare la comprensione e l'esposizione - Questionari scritti con domande a risposta aperta - Produzione di interviste e questionari per le ricerche sul territorio

CURRICOLO DI STORIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Indicatori	Traguardi dello sviluppo delle competenze fine triennio	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi essenziali	Metodologie e Strumenti
Uso delle fonti	<i>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</i>	CLASSE PRIMA	CLASSE PRIMA	CLASSE PRIMA
		1. Ricavare informazioni dal libro di testo e da semplici fonti storiche. 2. Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro dello storico. 3. Classificare diverse tipologie di fonti storiche.	1. Ricavare informazioni dal libro di testo e da fonti iconografiche e oggetti (reali e in foto).	Metodologie e prodotti: - lezione frontale - <i>brainstorming</i> - apprendimento cooperativo - laboratorio delle fonti - semplici compiti autentici Strumenti: - libro di testo - fotocopie - supporti multimediali
Uso delle fonti		CLASSE SECONDA	CLASSE SECONDA	CLASSE SECONDA

		<p>1. Distinguere le varie tipologie di fonti storiche.</p> <p>2. Leggere ed interpretare fonti storiche ricavandone le informazioni principali al fine di ricostruire i fenomeni storici affrontati.</p> <p>3. Riconoscere e contestualizzare le principali tracce della storia locale.</p>	<p>1. Ricavare informazioni dal libro di testo, da fonti iconografiche e oggetti (reali e in foto).</p>	<p>Metodologie e prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - <i>brainstorming</i> - apprendimento cooperativo - apprendimento per scoperta - laboratorio delle fonti - semplici compiti autentici <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - fotocopie - supporti multimediali
Uso delle fonti		CLASSE TERZA	CLASSE TERZA	CLASSE TERZA

		<p>1. Leggere e interpretare fonti di vario tipo, ricavandone informazioni in modo autonomo.</p> <p>2. Formulare, con la guida dell'insegnante, ipotesi e problemi sulla base delle informazioni dedotte.</p> <p>3. Identificare e interpretare le fonti storiche relative al territorio di appartenenza.</p>	<p>1. Leggere fonti di vario tipo e ricavarne semplici informazioni sul contesto storico di riferimento.</p>	<p>Metodologie e prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - <i>brainstorming</i> - apprendimento cooperativo - apprendimento per scoperta - apprendimento per problemi (<i>problem solving</i>) - laboratorio delle fonti - compiti autentici <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - fotocopie - supporti multimediali
Organizzazione delle informazioni	<i>L'alunno comprende testi storici e li sari elaborare con un personale metodo di studio.</i>	CLASSE PRIMA	CLASSE PRIMA	CLASSE PRIMA

		<p>1. Collocare nel tempo e nello spazio fatti e fenomeni storici.</p> <p>2. Individuare relazioni causali e temporali tra gli eventi storici.</p> <p>3. Leggere e completare una linea del tempo.</p> <p>4. Completare e costruire semplici schemi e mappe concettuali.</p> <p>5. Leggere semplici carte geografiche storiche.</p> <p>6. Conoscere gli indicatori temporali (anni, secoli, millenni) e saper collocare gli avvenimenti in funzione dell'anno di nascita di Cristo.</p>	<p>1. Collocare nel tempo e nello spazio i fatti essenziali</p> <p>2. Leggere e completare, guidato, linee del tempo, schemi e mappe concettuali.</p> <p>3. Conoscere gli indicatori temporali (anni, secoli, millenni) e usare il sistema di calcolo basato sulla nascita di Cristo.</p>	<p>Metodologie e prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - <i>brainstorming</i> - apprendimento cooperativo - apprendimento per problemi (<i>problem solving</i>) <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - carte geo-storiche - fotocopie - supporti multimediali
Organizzazione delle informazioni		CLASSE SECONDA	CLASSE SECONDA	CLASSE SECONDA

		<ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare nel tempo e nello spazio fatti e fenomeni studiati. 2. Stabilire confronti tra eventi storici e riconoscere rapporti di causa-effetto. 3. Mettere in relazione i diversi aspetti di un'epoca storica. 4. Costruire linee del tempo con i fatti essenziali. 5. Costruire schemi e mappe concettuali. 6. Leggere e interpretare carte geo-storiche. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Collocare nel tempo fatti e fenomeni 2. Leggere e completare linee del tempo, schemi e mappe concettuali. 3. Stabilire relazioni, con l'aiuto dell'insegnante, tra gli eventi storici studiati. 	<p>Metodologie e prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - <i>brainstorming</i> - apprendimento cooperativo - apprendimento per problemi (<i>problem solving</i>) <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - carte geo-storiche - fotocopie - supporti multimediali
Organizzazione delle informazioni		CLASSE TERZA	CLASSE TERZA	CLASSE TERZA

		<p>1. Collocare nel tempo e nello spazio personaggi, eventi e fenomeni storici.</p> <p>2. Riconoscere relazioni e collegamenti e stabilire confronti tra eventi e periodi storici.</p> <p>3. Collocare la storia locale nel più ampio quadro della storia italiana, europea e mondiale.</p> <p>4. Selezionare le informazioni in modo autonomo e organizzarle in linee del tempo, schemi e mappe concettuali.</p> <p>5. Leggere, interpretare e utilizzare carte geo-storiche.</p>	<p>1. Collocare nel tempo fatti e fenomeni storici</p> <p>2. Leggere e completare una linea del tempo</p> <p>3. Stabilire relazioni, con l'aiuto dell'insegnante, eventi storici</p> <p>4. Costruire, guidato, schemi e mappe concettuali.</p>	<p>Metodologie e prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - <i>brainstorming</i> - apprendimento cooperativo - apprendimento per problemi (<i>problem solving</i>) <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - carte geo-storiche - fotocopie - supporti multimediali
Strumenti concettuali	<i>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del</i>	CLASSE PRIMA	CLASSE PRIMA	CLASSE PRIMA

	<p><i>presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</i></p> <p><i>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</i></p>	<p>1. Comprendere e conoscere gli avvenimenti storici studiati.</p> <p>2. Comprendere gli aspetti della vita sociale, politica e religiosa dei periodi storici studiati.</p> <p>3. Avviarsi alla comprensione delle radici storiche delle istituzioni e della vita politica e civile.</p>	<p>1. Conoscere i principali avvenimenti storici studiati. 2. Comprendere gli aspetti fondamentali della vita sociale, politica e religiosa dei periodi storici studiati.</p>	<p>Metodologie e prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - <i>brainstorming</i> - apprendimento cooperativo - ricerca individuale e di gruppo <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - fotocopie - supporti multimediali (p.e. filmati)
Strumenti concettuali	<p><i>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</i></p>	CLASSE SECONDA	CLASSE SECONDA	CLASSE SECONDA
	<p><i>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</i></p> <p><i>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</i></p>	<p>1. Analizzare gli avvenimenti politici e comprendere i fenomeni economico-sociali.</p> <p>2. Comprendere gli aspetti della vita sociale, politica e religiosa dei periodi storici studiati.</p> <p>3. Comprendere le radici storiche della vita politica e civile.</p>	<p>1. Conoscere i principali avvenimenti storici studiati. 2. Comprendere gli aspetti fondamentali della vita sociale, politica e religiosa dei periodi storici studiati.</p>	<p>Metodologie e prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - <i>brainstorming</i> - apprendimento cooperativo - apprendimento per scoperta - ricerca individuale e di gruppo <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - fotocopie - supporti multimediali (p.e. filmati)
Strumenti concettuali	<p><i>Conosce aspetti del patrimonio</i></p>	CLASSE TERZA	CLASSE TERZA	CLASSE TERZA

	<p><i>culturale, italiano edell'umanità e lisamettere inrelazione con fenomenistoricistudiati.</i></p>	<p>1. Comprendere aspetti e strutture dei processi storici e degli avvenimenti studiati. 2. Usare le conoscenze apprese per comprendere i maggiori problemi della società contemporanea, dai problemi ecologici, interculturali a quelli legati alla convivenza civile e avviarsi alla formulazione di ipotesi e proposte risolutive in merito ad esse. 3. Conoscere il patrimonio culturale italiano e dell'umanità, comprenderne il valore e metterlo in relazione con gli argomenti studiati.</p>	<p>1. Comprendere i principali aspetti e strutture dei processi storici e degli avvenimenti studiati. 2. Riconoscere i principali problemi della società contemporanea. 3. Conoscere il patrimonio culturale e, con l'aiuto dell'insegnante, metterlo in relazione con gli argomenti studiati.</p>	<p>Metodologie e prodotti: - lezione frontale - <i>brainstorming</i> - apprendimento cooperativo - apprendimento per scoperta - apprendimento per problemi (<i>problem solving</i>) - ricerca individuale e di gruppo</p> <p>Strumenti: - libro di testo - fotocopie - supporti multimediali (p.e. filmati)</p>
<p>Produzione scritta e orale</p>	<p><i>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere - anche digitali - e le sa organizzare in testi.</i></p>	<p>CLASSE PRIMA</p>	<p>CLASSE PRIMA</p>	<p>CLASSE PRIMA</p>

Esponere oralmente e con scritture anche digitali - le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

<p>1. Esporre gli argomenti studiati in modo chiaro, utilizzando il lessico specifico.</p> <p>3. Effettuare semplici ricerche ed approfondimenti anche con il ricorso a risorse digitali.</p>	<p>1. Riferire in modo chiaro e sintetico semplici argomenti utilizzando gli elementi minimi del lessico specifico.</p>	<p>Metodologie e prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - apprendimento cooperativo - ricerca individuale e di gruppo - interrogazioni orali, verifiche scritte - compiti autentici (p.e. interviste impossibili) - racconti scritti (anche in formato digitale) di un fatto storico. <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - fotocopie - supporti cartacei e digitali (<i>software</i> per l'elaborazione di testi e di presentazioni, p.e. <i>PowerPoint</i>).
<p>CLASSE SECONDA</p>	<p>CLASSE SECONDA</p>	<p>CLASSE SECONDA</p>

Produzione scritta e orale

Produzione scritta
e orale

<p>1. Esporre gli argomenti studiati in modo chiaro e articolato, utilizzando il lessico specifico.</p> <p>3. Effettuare ricerche ed approfondimenti anche con il ricorso a risorse digitali.</p>	<p>1. Esporre in modo chiaro semplici argomenti, usando gli elementi principali del lessico specifico.</p>	<p>Metodologie e prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none">- lezione frontale- apprendimento cooperativo- ricerca individuale e di gruppo- interrogazioni orali, verifiche scritte- compiti autentici (p.e. interviste impossibili)- racconti scritti (anche in formato digitale) di un fatto storico.- elaborazione di presentazioni mediante supporti cartacei e digitali. <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- libro di testo- fotocopie- supporti cartacei e digitali (<i>software</i> per l'elaborazione di testi e di presentazioni, p.e. <i>PowerPoint</i>).
<p>CLASSE TERZA</p>	<p>CLASSE TERZA</p>	<p>CLASSE TERZA</p>

		<p>1. Esporre in modo chiaro e articolato le conoscenze acquisite, servendosi del lessico specifico.</p> <p>2. Esporre in modo chiaro e coerente le grandi problematiche attuali, servendosi di argomentazioni svolte in modo autonomo.</p> <p>3. Effettuare ricerche ed approfondimenti anche con il ricorso a risorse digitali.</p>	<p>1. Esporre in modo chiaro semplici argomenti, ricorrendo al lessico specifico.</p> <p>2. Effettuare semplici ricerche guidate dall'insegnante o dal gruppo di pari.</p>	<p>Metodologie e prodotti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - apprendimento cooperativo - ricerca individuale e di gruppo - interrogazioni orali, verifiche scritte - compiti autentici (p.e. interviste impossibili) - racconti scritti (anche in formato digitale) di un fatto storico. - elaborazione di presentazioni mediante supporti cartacei e digitali - dibattito - stesura di testi argomentativi <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - libro di testo - fotocopie - supporti cartacei e digitali (<i>software</i> per l'elaborazione di testi e di presentazioni, p.e. <i>PowerPoint</i>).
--	--	---	--	--

**CURRICOLO DI
GEOGRAFIA
SCUOLA DELL'INFANZIA**

Campi di esperienza	Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola dell'Infanzia	Obiettivi	Obiettivi minimi	Metodologia
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>Il bambino prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto. Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>	<p>TRE ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientarsi nello spazio seguendo semplici punti di riferimento - Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come sopra-sotto, avanti-dietro - orientarsi nello spazio della sezione - conoscere aperto-chiuso - riconoscere grande –piccolo - percepire le principali caratteristiche delle cose nello spazio utilizzando i cinque sensi - <p>QUATTRO ANNI: Utilizzare lo spazio in modo appropriato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collocare e descrivere oggetti in posizioni diverse rispetto a sé : sopra-sotto, davanti-dietro, vicino-lontano, aperto-chiuso - controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche - muoversi all'interno di uno spazio organizzato secondo indicazioni spazio-temporali - riprodurre semplici movimenti ritmici con il corpo - esercitare la coordinazione oculo-manuale e la 	<p>TRE ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nello spazio circoscritto (palestra, aula, giardino) : - correre e camminare spontaneamente - imitare un movimento semplice - assumere semplici posizioni sulla base delle indicazioni date. <p>QUATTRO ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere spazi aperti e chiusi - muoversi lateralmente nello spazio organizzato - Iniziare a localizzare in modo essenziale oggetti nello spazio, in riferimento a se stesso o ad altri elementi 	<p>Esercizi di coordinazione manuale e posturale</p> <p>Esercizi per la coordinazione dinamica generale</p> <p>Esercizi di motricità fine (anche attraverso giochi di manipolazione)</p> <p>Giochi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> collaborazione contatto simbolici ed imitativi drammatizzazione <p>Giochi con movimenti ritmici (girotondi, mimi...)</p> <p>Giochi individuali o di coppia</p> <p>Giochi senso-percettivi</p> <p>Attività a giochi multipli</p> <p>varianti di percorsi</p> <p>Stimolo di movimenti con finalità espressiva e comunicativa</p> <p>Manipolazione e osservazione degli elementi dell'ambiente naturale e circostante</p>
<p>CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Il bambino colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di</p>			

indicazioni verbali.

motricità fine

Giochi per vivere lo spazio
con movimenti e posture
diverse per:
 utilizzare i più consueti
 riferimenti spaziali
 coordinare la motricità
Stimolo al gattonamento, al
rotolamento, alle rotazioni su
percorsi guidati a *Loa T*, o su
un percorso a ostacoli
Giochi con palla e cerchio

		<p>CINQUE ANNI:</p> <p>organizzare il movimento in uno spazio in base ai limiti dati (con il corpo, con gli oggetti, con il colore)</p> <ul style="list-style-type: none"> - orientarsi nello spazio vissuto anche senza indicazioni dell'insegnante - muoversi spontaneamente e in modo guidato da solo o in gruppo nello spazio organizzato - orientarsi nello spazio secondo i concetti topologici: sopra-sotto, davanti-dietro, alto-basso, anche rispetto ad un'immagine data - Leggere e comprendere messaggi simbolici, riferiti allo spazio - Individuare e descrivere le relazioni spaziali presenti in un'immagine <ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre immagini rispettando le relazioni spaziali. - Riprodurre immagini e segni all'interno di un reticolo seguendo il modello dato. - Individuare forme diversamente orientate nello spazio - Eseguire un percorso secondo indicazioni topologiche date 	<p>CINQUE ANNI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seguire un percorso sulla base di indicazioni verbali - orientarsi nello spazio vissuto con la guida dell'insegnante - Iniziare a muoversi in modo guidato da solo o in gruppo nello spazio organizzato - Nello spazio vissuto orientarsi in parte, rispetto agli indicatori topologici riferiti solo al movimento 	<p>Stimolo all'esplorazione degli spazi e alla collocazione degli oggetti</p> <p>Attività per vivere serenamente spazi consueti e inconsueti, per percorrerli, occuparli, osservarli e rappresentarli</p> <p>Grafismo e orientamento nello spazio foglio</p> <p>Utilizzo del reticolo</p> <p>Utilizzo di immagini di vari tipi</p>
--	--	--	--	--

CURRICOLO DI GEOGRAFIA SCUOLA PRIMARIA

Indicatore 1	Obiettivi di apprendimento TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (Indicazioni per il curriculum, Roma, settembre 2012)	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
Orientamento		Classe Prima		
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare indicatori topologici (avanti, dietro, sopra, sotto, destra, sinistra...) fra oggetti, e fra sé e gli oggetti 2. Nello spazio vissuto individuare punti di riferimento per riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti (es.: rispetto alla propria lateralità e a quella degli altri) 3. Distinguere fra spazi aperti e chiusi 	<ol style="list-style-type: none"> a) Individuare punti di riferimento nello spazio vissuto, indicando la propria posizione e/o quella di un oggetto sulla base dei principali indicatori topologici, anche con l'aiuto dell'insegnante 	PREMESSA In tutte le classi si prevedono: <ul style="list-style-type: none"> • visite guidate a siti di interesse • Lezioni di approfondimento tenute da esperti su argomenti scelti dall'insegnante • Consultazioni di siti web tematici o d'interesse • Utilizzo di
		Classe Seconda		

		<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizzare tutti gli indicatori spaziali per esplorare lo spazio vissuto 2. Osservare e rappresentare percorsi, anche simbolicamente, utilizzando gli indicatori topologici e i punti di riferimento noti 3. Conoscere i concetti di <i>confine</i> e 	<ol style="list-style-type: none"> a) Utilizzare i principali indicatori topologici (avanti, dietro, sopra, sotto, destra, sinistra) per esplorare lo spazio vissuto 	<p style="text-align: center;">materiali multimediali</p> <p>Giochi nell'aula, in giardino, in palestra, da soli, a coppie o nel piccolo gruppo, per l'indicazione e il consolidamento degli indicatori topologici</p> <p>Rappresentazione di percorsi effettuati</p>
--	--	--	---	---

		di regione		mediante l'utilizzo di simboli condivisi Rappresentazioni grafiche Costruzione di percorsi con la tecnica del "disegno dettato" e uso della freccia come indicatore di movimento e il suo orientamento come indicatore di senso Primo approccio alla cartografia attraverso il reticolo che consente di individuare la posizione degli oggetti in varie zone.
		Classe Terza		
	– L'allievo si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando punti di riferimento e relazioni spaziali (sinistra, destra ecc.) e le mappe di spazi noti 2. Produrre la mappa di uno spazio vissuto, utilizzando misure non convenzionali e simboli condivisi dalla classe 	<ol style="list-style-type: none"> a) Muoversi nello spazio vissuto utilizzando i punti di riferimento e i principali indicatori spaziali secondo indicazioni date 	<p>Osservazioni, esperienze e giochi nell'aula, in giardino, in palestra per l'individuazione dei punti di riferimento</p> <p>Rappresentazione ragionata di percorsi effettuati negli spazi scolastici e non</p> <p>Rappresentazioni grafiche di diverso tipo</p> <p>Lettura di carte e mappe geografiche con diversa scala e di differente tipologia</p>
		Classe Quarta		
		1. Conoscere i punti cardinali,	a) Riconoscere i punti cardinali sulle carte geografiche	Esperienze negli spazi scolastici per la scoperta dei punti cardinali

		<p>compresi gli intermedi, e la loro funzione di orientamento</p> <p>2. Orientarsi sulle carte secondo i punti cardinali</p> <p>3. Individuare i punti cardinali nello spazio aperto vissuto</p>	<p>b) Orientarsi, guidato/a, nello spazio circostante, utilizzando i punti cardinali</p>	<p>Semplici giochi di orienteering</p> <p>Lettura di carte geografiche</p> <p>Rappresentazioni grafiche sulla base di indicazioni topologiche relative a uno spazio esperito (anche esterno alla scuola)</p>
		Classe Quinta		<p>Strumenti dell'osservazione indiretta: filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ...</p>
		<p>1. Orientarsi nello spazio circostante utilizzando i punti cardinali rispetto a sé e agli oggetti</p> <p>2. Orientarsi sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche</p> <p>3. Conoscere la bussola e la sua funzione</p>	<p>a) Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche secondo i punti cardinali</p>	

**CURRICOLO DI GEOGRAFIA
SCUOLA PRIMARIA**

Indicatore 2	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
-------------------------	-----------------------------------	---	-----------------------------	------------------------------

Linguaggio della geograficità		Classe Prima		Rappresentazioni grafiche Realizzazione di semplici plastici Esplorazioni e osservazioni dello spazio
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare graficamente, in prospettiva verticale, lo spazio osservato ed esplorato. 2. Rappresentare graficamente un percorso effettuato, con utilizzo di semplici simboli condivisi. 	<ol style="list-style-type: none"> a) Rappresentare graficamente, anche in modo intuitivo o approssimativo, uno spazio osservato ed esplorato. b) Rappresentare graficamente semplici spostamenti, utilizzando punti di riferimento, con la guida dell'insegnante. 	
		Classe Seconda		
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare graficamente lo spazio osservato e/o esplorato, utilizzando anche una legenda condivisa. 2. Individuare la polifunzionalità dello spazio strutturato (i diversi ambienti con i loro arredi e relative funzioni) 	<ol style="list-style-type: none"> a) Individuare la funzione degli spazi più noti e dei loro arredi. 	
		Classe Terza		
	<p>-Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</p> <p>– Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche,</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare un oggetto o un ambiente noto, considerato da diversi punti di vista (es.: dall'alto). 2. Descrivere (oralmente e/o per iscritto) e rappresentare graficamente percorsi esperiti nello spazio vissuto per mezzo di una legenda. 3. Operare riduzioni e 	<ol style="list-style-type: none"> a) Rappresentare percorsi esperiti nello spazio con semplici simboli. b) Operare riduzioni e ingrandimenti su reticoli, con l'aiuto dell'insegnante e/o di opportuni strumenti compensativi (es.: lettura di esempi da consultare). c) Leggere rappresentazioni 	

	artistico-letterarie).	ingrandimenti sul reticolo. 4. Leggere e interpretare carte di diversa tipologia (es.: pianta dell'aula), decodificando i simboli mediante la legenda.	cartografiche di ambienti vissuti (es.: la pianta dell'aula) per mezzo di una semplice legenda.	
		Classe Quarta		
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e interpretare grafici, scale grafiche e numeriche per la lettura di diversi tipi di carte: fisiche, topografiche, tematiche ecc. 2. Leggere e orientare carte, a partire da quelle del territorio vissuto. 3. Descrivere e rappresentare simbolicamente spostamenti e percorsi. 4. Localizzare sulla carta geografica le regioni fisiche e climatiche dell'Italia, analizzando fatti e fenomeni locali e globali del territorio. 5. Ricavare informazioni dall'osservazione di una carta. 6. Acquisire il concetto di <i>settore economico</i>. 7. Riferire, usando il lessico specifico della disciplina, i contenuti di un testo di studio, anche con l'ausilio di mappe, domande, tracce-guida. 	<ol style="list-style-type: none"> a) Riconoscere e leggere i principali tipi di carte geografiche (fisiche, politiche...). b) Riferire le informazioni salienti di un testo, con l'ausilio di strumenti compensativi. 	<p>Rappresentazioni grafiche, anche in scala Lettura di carte e mappe Utilizzo di carte geografiche a diversa scala per individuare posizione e caratteristiche della propria città e della propria regione Analisi di immagini da satellite (tramite la LIM) con confronto con la carta geografica dello stesso luogo</p> <p>Utilizzo di repertori statistici per analizzare i fenomeni del territorio</p> <p>Utilizzo di atlanti o carte storiche</p>

		Classe Quinta		
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Orientarsi sulla carta fisico-politica dell'Italia, localizzandone la posizione rispetto all'Europa e al resto del mondo, sia sul planisfero che sul globo. 2. Conoscere elementi di base dell'Unione Europea. 3. Conoscere gli elementi significativi della struttura e dell'organizzazione dello Stato italiano. 4. Conoscere e applicare il concetto polisemico di <i>regione geografica</i> nello studio di un territorio. 5. Riferire le informazioni studiate su un territorio, sapendole collegare ai quadri socio-storici del passato, individuando analogie e differenze. 6. Leggere e interpretare grafici e repertori statistici, relativi a indicatori socio-demografici ed economici. 	<ol style="list-style-type: none"> a) Conoscere e localizzare la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. b) Conoscere i più semplici aspetti del concetto di <i>regione geografica</i>. c) Riferire le principali informazioni studiate su un territorio, sapendo cogliere eventuali analogie e differenze. d) Leggere e interpretare semplici grafici, relativi agli aspetti statistici della geografia. 	<p>Utilizzo di carte, atlanti, mappe, sia su supporto cartaceo che digitale</p> <p>Ricerca di informazioni da più fonti</p> <p>Costruzione di un glossario di vocaboli geografici</p> <p>Esercizi sulle carte geografiche per calcolare distanze e dimensioni, usando la scala di riduzione.</p>

Indicatore 3	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
		Classe prima		
		<ol style="list-style-type: none"> 1. Osservare e analizzare uno spazio vissuto per scoprire gli elementi che lo 	<ol style="list-style-type: none"> a) Analizzare uno spazio vissuto con la guida dell'insegnante b) Riconoscere i 	<p>Avvio alla capacità di individuare nello spazio esperito l'intervento e le</p>

		<p>caratterizzano</p> <p>2. Descrivere gli elementi essenziali individuati nell'ambiente</p> <p>3. Avviare alla conoscenza e classificazione di elementi fisici e antropici</p>	<p>principali elementi che caratterizzano un ambiente</p>	<p>modifiche dell'uomo.</p>
		Classe seconda		
		<p>1. Ricavare informazioni dall'osservazione diretta e indiretta dell'ambiente circostante</p> <p>2. Classificare gli elementi caratterizzanti un paesaggio in fisici e antropici</p>	<p>a) Ricavare alcune informazioni essenziali dall'osservazione diretta dell'ambiente circostante</p> <p>b) Classificare elementi ambientali noti in fisici e antropici con l'aiuto dell'insegnante</p>	<p>Lettura di immagini di paesaggi e osservazione dei cambiamenti sull'ambiente prodotti dall'uomo.</p>
		Classe terza		
Paesaggio	<p>– Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani.</p>	<p>1. Individuare e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi (montagna, collina ecc.)</p> <p>2. Individuare analogie e differenze fra i paesaggi descritti, anche in relazione ai quadri socio-storici del passato</p> <p>3. Conoscere le</p>	<p>a) Riconoscere gli elementi caratteristici dei diversi ambienti</p> <p>b) Riferire i contenuti essenziali di un testo di studio con l'aiuto dell'insegnante e di mediatori didattici (schemi, mappe ecc.)</p>	

		<p>principali caratteristiche ambientali e culturali di un territorio vissuto</p> <p>4. Riferire i contenuti di un testo di studio, con l'ausilio di mappe, schemi, domande o tracce-guida</p>		
		Classe quarta		
		<p>1. Conoscere e descrivere il proprio ambiente di vita attraverso osservazioni dirette e indirette</p> <p>2. Conoscere e descrivere i principali paesaggi italiani (montagne, colline ecc.)</p> <p>3. Identificare e descrivere elementi fisici e antropici dei diversi paesaggi</p> <p>4. Riferire i contenuti di un testo di studio, con l'ausilio di mappe, schemi, domande o tracce-guida</p>	<p>a) Conoscere i principali spazi fisici dell'Italia</p> <p>b) Esporre informazioni studiate con l'aiuto dell'insegnante e di mediatori didattici (schemi, mappe ecc.)</p>	<p>Analisi di quadri paesaggistico-ambientali delle prime società organizzate del passato e confronto con la situazione attuale (es.: Mesopotamia, Egitto, Fenicia/Libano, Palestina ecc.)</p>
		Classe quinta		
		<p>1. Identificare la connessione e l'interdipendenza tra</p>	<p>a) Conoscere gli elementi essenziali dei principali</p>	<p>Lettura di immagini di diverso tipo</p> <p>Elaborazione di mappe</p>

		<p>elementi fisici e antropici del territorio</p> <p>2. Riferire i contenuti di un testo di studio</p>	<p>paesaggi italiani ed europei</p>	<p>mentali personali</p> <p>Conversazioni guidate per formulare ipotesi sulle cause dei cambiamenti relativi ai paesaggi e sulle loro positività/negatività</p>
--	--	--	-------------------------------------	---

Indicatore 4	Obiettivi di apprendimento	Obiettivi specifici di apprendimento	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
Regione e sistema territoriale		Classe prima		
		<p>1. Avviare a comprendere che uno spazio può essere organizzato e modificato</p> <p>2. Avviare al riconoscimento di interventi positivi e/o negativi nel proprio ambiente di vita</p>	<p>a) Avviare all'analisi degli elementi costitutivi di uno spazio vissuto per comprenderne l'organizzazione in un secondo momento</p>	
		Classe seconda		
		<p>1. Comprendere che il territorio circostante è uno spazio organizzato e antropizzato</p> <p>2. Conoscere e classificare in fisici e antropici gli aspetti principali del proprio ambiente di vita</p> <p>3. Classificare come positivi o negativi i comportamenti</p>	<p>a) Riconoscere la differenza nell'organizzazione di alcuni spazi (chiusi e aperti)</p> <p>b) Classificare alcuni elementi fisici e antropici essenziali dell'ambiente vissuto</p> <p>c) Riconoscere alcuni comportamenti positivi o negativi nell'esperire</p>	<p>Discussione e successiva verbalizzazione su quanto si osserva nel territorio circostante</p> <p>Individuazione di comportamenti adeguati per il rispetto dell'ambiente (bosco, cortile, ...)</p>

	dell'uomo nell'ambiente	l'ambiente	
	Classe terza		
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e /o di interdipendenza.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere analogie e differenze fra spazi organizzati e modificati dall'uomo 2. Riconoscere nell'ambiente di vita funzioni e relazioni fra spazi diversi 3. Individuare gli interventi positivi o negativi dell'uomo sull'ambiente, proponendo eventuali soluzioni 	<ol style="list-style-type: none"> a) Riconoscere nell'ambiente esperito funzioni e relazioni essenziali fra spazi diversi b) Individuare i principali interventi positivi o negativi dell'uomo sull'ambiente 	
	Classe quarta		
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisire i concetti di regioni geografiche, fisiche e climatiche dell'Italia 2. Conoscere iniziative e soggetti che operano sul territorio allo scopo di tutelarlo e di valorizzarlo 3. Riferire i contenuti di un testo di studio 	<ol style="list-style-type: none"> a) Riconoscere e classificare gli elementi essenziali delle regioni fisiche e climatiche dell'Italia b) Conoscere aspetti essenziali della tutela e della conservazione dell'ambiente 	<p>Conversazioni guidate con raccolta delle preconoscenze</p> <p>Giochi di ruolo per il consolidamento delle conoscenze sulle professionalità legate alla disciplina</p> <p>Utilizzo di schemi, mappe, tabelle di studio</p> <p>Ricerca e analisi delle risorse dei vari territori studiati, e successiva individuazione di azioni di salvaguardia del patrimonio naturale e culturale</p>
	Classe quinta		

		<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere e applicare il concetto polisemico di <i>regione geografica</i> (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa ecc.), in particolare nell'ambito dell'Italia 2. Individuare i problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale, proponendo soluzioni idonee nel contesto vissuto 3. Riferire i contenuti di un testo di studio 	<ol style="list-style-type: none"> a) Riconoscere e classificare gli elementi essenziali delle regioni amministrative dell'Italia b) Esporre informazioni su argomenti studiati in modo essenziale c) Conoscere aspetti essenziali della tutela e della conservazione dell'ambiente 	
--	--	--	--	--

**CURRICOLO GEOGRAFIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

CLASSE PRIMA				
INDICATORI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI ESSENZIALI	METODOLOGIA
ORIENTAMENTO		1. Muoversi nello spazio circostante e sulle carte geografiche, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e i punti cardinali.	a. Muoversi nello spazio circostante e sulle carte geografiche con l'aiuto dell'insegnante, aiutandosi con gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● lezione partecipata ● lettura e spiegazione del testo ● lettura e spiegazione della carta geografica
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		1. Rappresentare in scala oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, ecc.). 2. Riportare esperienze reali, su mappe e grafici, dello spazio circostante .	a. Rappresentare in scala, con materiale in parte strutturato, oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, ecc.) b. Riportare su mappe già impostate esperienze reali dello spazio circostante	<ul style="list-style-type: none"> ● elaborazione (con la guida dell'insegnante) di semplici carte geografiche ● costruzione pratica, attraverso il gioco, di grafici e tabelle riguardanti la realtà circostante
		1. Esplorare il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta e	a. Esplorare il territorio circostante attraverso	<ul style="list-style-type: none"> ● ricerca individuale e di gruppo ● piccoli esperimenti

PAESAGGIO		riportare l'esperienza su carte geografiche utilizzando il linguaggio dei simboli della disciplina.	l'osservazione diretta e riportare l'esperienza su carte geografiche preimpostate utilizzando il linguaggio dei simboli della disciplina.	<ul style="list-style-type: none"> • esplorazione del territorio circostante • lettura di immagini • lavori di gruppo su cartelloni
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		1. Conoscere il territorio circostante e saper riconoscere e distinguere gli elementi naturali e quelli antropici.	1. Conoscere il territorio circostante e saper riconoscere e distinguere gli elementi naturali e quelli antropici 2. Ipotesizzare, con la guida dell'insegnante, le conseguenze dell'intervento umano sull'ambiente	
CLASSE SECONDA				
INDICATORI		OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI ESSENZIALI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale, lezione partecipata, • lettura e spiegazione del testo • lettura e spiegazione della carta geografica, • elaborazione di semplici carte geografiche,
ORIENTAMENTO		<p>1. Orientarsi sui diversi tipi di carte geografiche utilizzando i punti cardinali, scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>2. leggere semplici carte stradali.</p> <p>3. stabilire le distanze da un punto di partenza all'arrivo.</p> <p>4. interpretare una carta tematica.</p>	<p>a. Con la guida dell'insegnante, orientarsi sui diversi tipi di carte geografiche utilizzando i punti cardinali, scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>b. leggere semplici carte stradali.</p>	

			c. stabilire le distanze da un punto di partenza all'arrivo.	<ul style="list-style-type: none"> ● disegno e completamento di carte mute; ● costruzione pratica di grafici e tabelle riguardanti la realtà circostante, ● esplorazione del territorio circostante e riproduzione dello stesso, mediante simboli cartografici; ● lettura di immagini, lavori di gruppo su cartelloni, ricerca individuale e di gruppo
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		1.utilizzare gli strumenti tradizionali della disciplina (carte, grafici, tabelle, dati statistici, immagini) e innovativi (google earth,gps, immagini meteo)	a. riconoscere e in parte utilizzare, con l'aiuto dell'insegnante, gli strumenti tradizionali della disciplina (carte, grafici, tabelle, dati statistici, immagini) e innovativi (google earth,gps, immagini meteo)	
PAESAGGIO		1.Analizzare e confrontare paesaggi europei anche in relazione ad alcuni cambiamenti dovuti all'intervento dell'uomo ed individuarne le conseguenze. 2.Conoscere le problematiche relative alla tutela del paesaggio come patrimonio culturale e naturale.	a. Confrontare semplici elementi dei paesaggi europei anche in relazione ad alcuni cambiamenti dovuti all'intervento dell'uomo. b. Conoscere le problematiche relative alla tutela del paesaggio come patrimonio culturale e naturale.	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE		1.Approfondire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica, antropica) applicandola all'Europa. 2.Individuare le interrelazioni tra uomo e ambiente e valutarne le conseguenze.	a. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica, antropica) applicandola all'Europa. b. Individuare le interrelazioni tra uomo e ambiente e valutarne, con l'aiuto	

			dell'insegnante, le conseguenze.	
--	--	--	----------------------------------	--

CLASSE TERZA

INDICATORI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI ESSENZIALI	METODOLOGIA
ORIENTAMENTO	Lo studente utilizza opportunamente carte geografiche, documenti, fotografie e immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare e riconoscere in modo efficace informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi italiani, europei e mondiali i dati fisici significativi e gli elementi storici, artistici e architettonici come patrimonio naturale e	1.Orientarsi sui diversi tipi di carte geografiche utilizzando i punti cardinali, scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. 2.leggere le mappe cittadine e carte stradali di diversa scala e saper stabilire un percorso da un punto di partenza all'arrivo. 3.realizzare una carta tematica partendo dall'interpretazione di un grafico.	a. Orientarsi sui diversi tipi di carte geografiche utilizzando i punti cardinali, scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. b. leggere semplici carte stradali e saper stabilire le distanze da un punto di partenza all'arrivo. c .interpretare una carta tematica	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale, lezione partecipata ● lettura e spiegazione del testo ● lettura e spiegazione della carta geografica ● elaborazione di semplici carte geografiche, ● costruzione pratica di grafici e tabelle riguardanti la realtà circostante ● ricerca individuale e di gruppo

	culturale da tutelare e valorizzare, valutando gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali			<ul style="list-style-type: none"> • esplorazione del territorio circostante e riproduzione dello stesso, mediante simboli cartografici
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'		<p>1.Utilizzare concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici e dati statistici per comunicare efficacemente informazioni sull'ambiente che lo circonda.</p> <p>2.Realizzare una carta tematica partendo dall'interpretazione di un grafico</p>	<p>a .Utilizzare, se guidato, concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici e dati statistici per comunicare efficacemente informazioni sull'ambiente che lo circonda.</p> <p>b. interpretare una carta tematica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • lettura di immagini, lavori di gruppo su cartelloni • semplici indagini sulle caratteristiche socio-economiche e antropiche del territorio per la costruzione di carte tematiche
PAESAGGIO		<p>1.Confrontare e interpretare elementi dei paesaggi mondiali anche in relazione ai cambiamenti dovuti all'intervento dell'uomo.</p> <p>2.Conoscere le problematiche relative alla tutela dei paesaggi e dei diversi biomi del pianeta come patrimonio culturale e naturale.</p> <p>3.Conoscere e valutare i rischi delle problematiche ambientali.</p>	<p>a. Confrontare semplici elementi dei paesaggi mondiali anche in relazione ad alcuni cambiamenti dovuti all'intervento dell'uomo.</p> <p>b. Conoscere le problematiche relative alla tutela dei paesaggi e dei diversi biomi come patrimonio culturale e naturale.</p> <p>c. Conoscere le problematiche ambientali.</p>	

<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>		<p>1.Approfondire e interpretare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica, antropica) applicandola ai continenti extra-europei.</p> <p>2.Individuare le interrelazioni tra uomo e ambiente e valutarne le conseguenze.</p> <p>3.Analizzare la relazione tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici in ambito mondiale</p>	<p>a. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica, antropica) applicandola ai continenti extra-europei.</p> <p>b. Individuare le interrelazioni tra uomo e ambiente e valutarne, con l'aiuto dell'insegnante, le conseguenze.</p> <p>c. Analizzare la relazione tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici in ambito mondiale</p>	
--	--	---	--	--

CURRICOLO ARTE e IMMAGINE

Scuola dell'infanzia

Campi di esperienza coinvolti: Immagini, suoni e colori/Il sé e l'altro/ i discorsi e le parole

I indicatore: Esprimersi e comunicare

Traguardi per lo sviluppo di competenze al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>	<p><u>3 anni</u> Esprimere e comunicare in maniera semplice le emozioni.</p> <p><u>4 anni</u> Esprimere e comunicare in maniera articolata le emozioni che suscitano l'osservazione di un'opera d'arte.</p> <p><u>5 anni</u> Esprimere creativamente le proprie idee e le proprie emozioni derivanti dall'osservazione di un'immagine e di un'opera d'arte attraverso un elaborato grafico pittorico.</p>	<p><u>3 anni</u> Esprimere un'emozione.</p> <p><u>4 anni</u> Comunicare ed esprimere più aspetti di un'opera d'arte.</p> <p><u>5 anni</u> Comunicare ed esprimere attraverso il proprio vissuto e attraverso l'osservazione.</p>	<p>L'approccio metodologico per raggiungere ogni obiettivo seguirà le seguenti fasi:</p> <p>Proposta – stimolo (visione di un'opera d'arte o di una immagine)</p> <p>Esperienza laboratoriale (drammatizzazione dell'opera o delle emozioni che essa suscita)</p> <p>Rappresentazioni grafico pittoriche (utilizzando diverse tecniche e strumenti)</p> <p>Riflessione sull'attività proposta</p> <p>Circle time</p> <p>Palette emozionali con relativa verbalizzazione.</p>

II indicatore: Osservare e leggere immagini

Traguardi per lo sviluppo di competenze al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche

	<p><u>3 anni</u> Osservare e discriminare in maniera semplice l'oggetto o l'immagine che gli viene presentata.</p> <p><u>4 anni</u> Cogliere elementi dettagli, aspetti che suscita l'osservazione di un'opera d'arte o di un'immagine.</p> <p><u>5 anni</u> Osservare attentamente un'opera d'arte o un'immagine, cogliendone i particolari ed esprimendo le emozioni e i sentimenti che questa suscita in loro.</p>	<p><u>3 anni</u> Osservare</p> <p><u>4anni</u> Osservare e cogliere il particolare.</p> <p><u>5 anni</u> Osservare, discriminare e cogliere le varie caratteristiche.</p>	<p>Riconoscimento attraverso l'osservazione di diversi concetti topologici.</p> <p>Individuazione delle tecniche con le quali è stata realizzata l'opera d'arte (Acquarello, tempera, olio, ecc.)</p> <p>Circle time</p> <p>Riproduzione individuale dell'immagine osservata (5 anni)</p> <p>Rappresentazioni grafico pittoriche (utilizzando diverse tecniche e strumenti)</p> <p>Realizzazione mostra d'arte o galleria d'arte.</p>
--	--	--	--

III

indicatore: Comprendere e apprezzare opere d'arte

Traguardi per lo sviluppo di competenze al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
	<p><u>3-4 anni</u> Provare piacere nell'osservazione di opere d'arte.</p> <p><u>5 anni</u> Sviluppare interesse per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p><u>3-4anni</u> Sperimentare l'arte. Valutare e gradire opere d'arte.</p> <p><u>5 anni</u> Discriminare e riprodurre opere d'arte.</p>	<p>Riproduzione di esperienze vissute e storie utilizzando diversi linguaggi.</p> <p>Decodifica e descrizione di immagini.</p> <p>Drammatizzazione di storie, favole e fiabe con i compagni.</p> <p>Organizzazione autonoma di elaborati grafici</p>

--	--	--	--

**CURRICOLO ARTE E
IMMAGINE
SCUOLA PRIMARIA**

I indicatore: Esprimersi e comunicare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi).</p> <p>Rielabora in modo creativo immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico – espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali)</p>	<p>Classe prima Elaborare semplici produzioni personali: rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Utilizzare tecniche e materiali diversi per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte</p> <p>Classe seconda Elaborare creativamente produzioni personali: rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici e plastici.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici</p>	<p>Classe prima Comunicare in modo creativo attraverso il disegno la realtà percepita</p> <p>Usare tecniche diverse scelte liberamente</p> <p>Classe seconda Usare gli elementi del linguaggio visivo in modo creativo per esprimere sensazioni, emozioni e situazioni</p> <p>Sperimentare nella produzione grafica i colori fondamentali e semplici tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per attività manipolative</p>	<p style="text-align: center;">PREMESSA</p> <p><u>In tutte le classi si possono prevedere:</u></p> <p>Osservazione per la comprensione della realtà e la lettura dei messaggi visivi, attraverso la decodifica degli elementi iconografici.</p> <p>Sperimentazione di diverse tecniche e strumenti.</p> <p>Utilizzo della tecnologia interattiva nelle fasi di lettura, comprensione e rielaborazione creativo-espressiva.</p> <p>Lezione strutturata.</p> <p>Modalità interattive durante l'esposizione.</p> <p>Lavori di gruppo, a coppie, individuale.</p> <p>Proposte di lavoro di ricerca.</p>

	<p>scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p> <p><u>Classe terza</u></p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni Rappresentare e comunicare la realtà percepita Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte</p> <p><u>Classe quarta</u></p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni</p>	<p><u>Classe terza</u></p> <p>Elaborare semplici soggetti e ambienti in modo creativo e personale esprimendo le proprie emozioni e sensazioni</p> <p>Sperimentare nella produzione grafica i colori fondamentali e semplici tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per attività manipolative</p> <p>Osservare e riprodurre immagini ed opere d'arte utilizzando semplici tecniche grafico/pittoriche</p> <p><u>Classe quarta</u></p> <p>Elaborare soggetti e ambienti per esprimere emozioni e sensazioni, servendosi delle tecniche acquisite, per rappresentare e comunicare la realtà percepita</p> <p>Rielaborare e modificare disegni e immagini</p> <p>Scegliere e utilizzare in modo autonomo i colori, le tecniche e i materiali di volta in volta più appropriati per realizzare produzioni di vario tipo</p>	<p>Conversazioni guidate. Monitoraggio e osservazione.</p> <p>Laboratori attivi. - Peer education.</p> <p>Sostegno ai processi di apprendimento.</p> <p>LIM, computer, materiali fotografici, immagini, pubblicità, sussidi audiovisivi e multimediali, riviste.</p>
--	---	---	--

	<p>creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p> <p><u>Classe quinta</u> Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>Disegnare soggetti, ambienti e paesaggi introducendo nelle proprie produzioni elementi linguistici (fumetto-didascalia)</p> <p><u>Classe quinta</u> Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere in modo creativo sensazioni ed emozioni, servendosi di alcune tecniche acquisite, per rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Scegliere e utilizzare in modo autonomo i colori, alcune tecniche e i materiali di volta in volta più appropriati per realizzare produzioni di vario tipo.</p> <p>Disegnare soggetti, ambienti e paesaggi conosciuti</p>	
--	---	--	--

Il indicatore: Osservare e leggere immagini

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
Osserva, esplora, descrive e legge immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ...).	<p><u>Classe prima</u></p> <p>Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente per coglierne le caratteristiche</p>	<p><u>Classe prima</u></p> <p>Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione: relazioni spaziali (vicinanza, destra-sinistra, sopra-sotto, dentro-fuori) rapporto</p>	

	<p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo (segno – colore)</p> <p><u>Classe seconda</u> Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi tecnici del linguaggio visivo (segno – colore,forma)</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto le modalità espressive del testo.</p> <p><u>Classe terza</u> Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori,forme, spazio)</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in</p>	<p>verticale- orizzontale, figure e contesto</p> <p>Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, forme e colori presenti nell'immagine dell'ambiente.</p> <p><u>Classe seconda</u> Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente per coglierne le caratteristiche fondamentali</p> <p>Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, forme e colori presenti nel linguaggio dell'immagini</p> <p>Riconoscere la “nuvoletta” come elemento denotativo del fumetto</p> <p><u>Classe terza</u> Osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali</p> <p>Osservare immagini e descrivere le emozioni e le sensazioni</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto segni, simboli, onomatopée e sequenze narrative</p>	
--	---	---	--

	<p>forma elementare i diversi significati</p> <p><u>Classe quarta</u> Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando la duplice funzione comunicativa</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati</p> <p><u>Classe quinta</u> Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse</p>	<p><u>Classe quarta</u> Guardare e osservare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali</p> <p>Riconoscere nelle opere d'arte e nelle immagini prodotte da altri, forme e colori predominanti.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto segni, simboli, onomatopee e sequenze narrative.</p> <p><u>Classe quinta</u> Guardare e osservare un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendone le emozioni e le impressioni prodotte dai personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori.</p> <p>Riconoscere attraverso un approccio operativo gli elementi costitutivi, i materiali, le tecniche utilizzate, i colori predominanti di un'opera d'arte o di immagini prodotte da altri.</p> <p>Riconoscere il linguaggio iconico del fumetto</p>	
--	---	---	--

	tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati		
--	---	--	--

III indicatore: Comprendere e apprezzare opere d'arte

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali, provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistici culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p><u>Classe prima</u> Riconoscere, attraverso l'osservazione guidata, in un'opera d'arte gli elementi fondamentali.</p> <p>Leggere l'aspetto denotativo (cosa mostra) in un'opera d'arte.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti al proprio territorio.</p> <p><u>Classe seconda</u> Riconoscere, attraverso l'osservazione guidata, in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali di forma e tecnica per comprenderne messaggio e funzione.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti al proprio territorio e/o da altre culture.</p> <p><u>Classe terza</u></p>	<p><u>Classe prima</u> Riconosce gli elementi fondamentali del linguaggio visivo (colori e forme) in un'opera d'arte.</p> <p>Riconosce forme di arte e artigianato del proprio territorio.</p> <p><u>Classe seconda</u> Riconosce gli elementi fondamentali del linguaggio visivo (colori e forme) in un'opera d'arte.</p> <p>Riconosce forme di arte e artigianato del proprio territorio o provenienti da altre culture.</p> <p><u>Classe terza</u></p>	

	<p>Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali di forma, linguaggio e stile dell'artista ipotizzandone messaggio e funzione</p> <p>Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere nel proprio territorio i principali monumenti storico-artistici</p> <p><u>Classe quarta</u></p> <p>Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio della tecnica e dello stile dell'artista e ipotizzarne la funzione e il significato.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale, culturale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p> <p><u>Classe quinta</u></p> <p>Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p>	<p>Leggere un'immagine ed un'opera d'arte ed esprimere le sensazioni suscitate.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p><u>Classe quarta</u></p> <p>Leggere opere d'arte (seguendo una traccia) rilevandone gli elementi costitutivi, i materiali, i colori predominanti, le forme e il ritmo per comprenderne il messaggio.</p> <p>Riconoscere ed apprezzare nel proprio ambiente i principali beni culturali, ambientali e artigianali e familiarizzare con forme d'arte provenienti da altre culture.</p> <p><u>Classe quinta</u></p> <p>Leggere ed analizzare opere d'arte (seguendo una traccia) il ritratto, il paesaggio ... rilevandone gli elementi costitutivi, i materiali, le tecniche utilizzate e i colori predominanti.</p>	
--	---	---	--

	<p>Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e al altre culture.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale, culturale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>Ipotizzare la funzione comunicativa in un'opera d'arte.</p> <p>Riconoscere ed apprezzare nel proprio ambiente i principali beni culturali, ambientali e artigianali propri e/o di altre culture.</p>	
--	--	---	--

CURRICOLO ARTE E IMMAGINE
SCUOLA SECONDARIADI I° GRADO
I indicatore: Esprimersi e comunicare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di una progettazione originale, applicando le regole e le conoscenze del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'utilizzo di più codici espressivi.</p>	<p><u>Classe prima</u> Acquisire e/o rafforzare la conoscenza dei primi elementi di base del linguaggio visivo sia per la produzione che per la lettura di immagini ispirate allo studio della storia dell'arte. Rappresentare esprimendo graficamente quanto osservato; sviluppare la capacità creativa attraverso l'interpretazione personale dei soggetti proposti. Usare correttamente gli strumenti e il materiale inerenti le tecniche artistiche proposte scegliendole rispetto alle esigenze espressive.</p>	<p><u>Classe prima</u> Acquisire alcune conoscenze dei primi elementi di base del linguaggio visivo Rappresentare ed esprimere graficamente in modo semplice quanto osservato Riprodurre i soggetti proposti, anche senza apporti originali. Utilizzare solo alcune tecniche espressive.</p>	<p>Primi elementi di base del linguaggio visivo:punto, linee, texture, colore, simmetria, asimmetria, composizione</p> <p>Lezioni strutturate a livello laboratoriale per le attività grafiche.</p> <p>Ambiente di apprendimento laboratoriale flessibile in base alle attività da svolgere.</p> <p>Lavori individuali e di gruppo.</p> <p>Lezioni strutturate con organizzazione</p>

	<p><u>Classe seconda</u> Utilizzare nuovi elementi quali: la teoria delle ombre e delle luci, primi elementi spaziali, rappresentazioni del volto e del corpo umano.</p> <p>Capacità di creare composizioni espressive che interpretino la realtà in modo personale.</p> <p>Utilizzare le diverse tecniche per produrre messaggi espressivi con precisi scopi comunicativi, anche ispirati a correnti artistiche e/o autori analizzati.</p> <p><u>Classe terza</u> Utilizzare gli elementi del linguaggio visivo con le sue regole e l'uso di materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni originali, anche astratte, attraverso le innovazioni conosciute tramite lo studio delle avanguardie artistiche.</p> <p>Utilizzare le regole spaziali attraverso la prospettiva centrale e gli indici di profondità.</p> <p>Rielaborare in modo creativo materiale fotografico, multimediale e testi scritti per produrre nuove immagini originali e con precisi scopi comunicativi.</p>	<p><u>Classe seconda</u> Conoscere e applicare gli elementi di base del linguaggio visivo, arricchiti dalla teoria delle ombre negli aspetti essenziali, per elaborare i temi proposti anche senza l'apporto di elementi originali e personali.</p> <p>Utilizzare alcune tecniche espressive.</p> <p><u>Classe terza</u> Utilizzare alcuni elementi del linguaggio visivo per rielaborare e creare composizioni realistiche o astratte.</p> <p>Utilizzare materiale fotografico e multimediale per comunicazioni semplici nel rispetto di alcuni temi proposti.</p>	<p>dei contenuti (libro di testo, schemi, mappe concettuali, schede di lettura, ecc.) con utilizzo di mediatori didattici a supporto della comunicazione (video, foto, materiali).</p> <p>Esercitazioni di osservazioni per "imparare a vedere" come ausilio al potenziamento delle abilità grafiche.</p> <p>Visite guidate per conoscere i beni artistici, culturali e ambientali e le istituzioni museali.</p>
--	---	---	--

Il indicatore: Osservare e leggere immagini

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, analizzare e descrivere beni culturali, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p>	<p><u>Classe prima</u> Osservare e descrivere gli elementi e le forme presenti nella realtà e nei messaggi visivi. Riconoscere e saper individuare gli elementi di un'opera d'arte.</p> <p><u>Classe seconda</u> Osservare e descrivere la realtà nel suo insieme e nei particolari, con un linguaggio verbale appropriato. Individuazione e utilizzo degli elementi basilari del linguaggio visuale. Leggere un'opera d'arte utilizzando diversi livelli di approfondimento. Collocazione dell'opera in un determinato periodo storico – artistico o in uno specifico contesto.</p> <p><u>Classe terza</u> Osservare e descrivere la realtà in più aspetti. Conoscere e saper utilizzare le regole compositive e le leggi della percezione visiva. Individuare in un'immagine tutte le caratteristiche: dalla forma alle linee di forza, al colore, alla composizione, allo stile, alle scelte creative dell'autore, ai significati simbolici</p>	<p><u>Classe prima</u> Osservare e descrivere gli elementi e le forme presenti nella realtà e nei messaggi visivi. Riconoscere e saper individuare gli elementi di un'opera d'arte.</p> <p><u>Classe seconda</u> Osservare e descrivere la realtà nel suo insieme, con un linguaggio verbale semplice. Utilizzo di alcuni elementi basilari del linguaggio visuale. Leggere un'opera d'arte negli elementi essenziali, riferendola ad un determinato periodo storico.</p> <p><u>Classe terza</u> Osservare e descrivere la realtà negli elementi essenziali. Conoscere e saper utilizzare alcune regole compositive di base. Individuare in un'immagine le scelte creative dell'autore nelle caratteristiche essenziali.</p>	<p>Lezioni strutturate con organizzazione dei contenuti (schemi, mappe concettuali, schede di lettura, ecc.) con utilizzo di mediatori didattici a supporto della comunicazione (video, foto, materiali). Ambienti di apprendimento laboratoriali.</p>

	sottesi.		
--	----------	--	--

III indicatore: Comprendere e apprezzare opere d'arte

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>Saper leggere le opere più significative prodotte nell'arte delle varie epoche, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconoscere il valore culturale di immagini, opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed essere sensibili ai problemi della sua tutela e conservazione.</p>	<p><u>Classe prima</u> Leggere in modo adeguato le opere più significative dell'arte antica, collocandole nel loro contesto storico e culturale. Individuare le tipologie dei beni culturali e ambientali, comprendendone i significati storici, sociali ed estetici. Rafforzare il concetto di bene culturale del proprio territorio acquisito nella scuola Primaria, ampliandolo al territorio della propria regione e nazione.</p> <p><u>Classe seconda</u> Individuare, conoscere e illustrare le principali caratteristiche dei diversi periodi artistici: dal Medioevo al Rinascimento, al Seicento. Riconoscere i beni artistici, culturali ambientali e artigianali ampliandolo a livello internazionale.</p> <p><u>Classe terza</u> Individuare, conoscere e illustrare i principali momenti della storia</p>	<p><u>Classe prima</u> Leggere in modo guidato le opere rappresentative dell'Arte Antica. Comprendere il significato dei beni artistici, culturali e ambientali, negli elementi essenziali. Concetto guidato di bene culturale del proprio territorio.</p> <p><u>Classe seconda</u> Individuare e riconoscere le caratteristiche essenziali dei diversi periodi artistici: dal Medioevo al Rinascimento, al Settecento. Riconoscere alcuni dei beni artistici, ambientali e artigianali significativi.</p> <p><u>Classe terza</u> Individuare, conoscere e illustrare alcuni dei principali momenti della</p>	<p>Lezioni strutturate con organizzazione dei contenuti (schemi, mappe concettuali, schede di lettura, ecc.) con utilizzo di mediatori didattici a supporto della comunicazione (video, foto, materiali). - esercitazioni di osservazioni per "imparare a vedere" come ausilio al potenziamento delle abilità grafiche e delle conoscenze della storia dell'arte - schede di lettura delle opere d'arte - visite didattiche.</p> <p>Mostre temporanee e a parti di città e di territorio.</p>

	<p>dell'arte: dal Settecento al Novecento, all'arte Contemporanea. Conoscere i principali momenti artistici riferiti al altre civiltà e Nazioni. Riconoscere i beni artistici, culturali, ambientali e artigianali nei diversi contesti. Acquisizione del concetto di tutela, conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali.</p>	<p>storia dell'arte: dal Settecento al Novecento. Conoscere alcuni dei principali momenti artistici riferiti alle altre civiltà e Nazioni. Riconoscere i beni artistici, culturali, ambientali e artigianali negli elementi essenziali, riferiti a contesti diversi. Conoscenza essenziale della tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali.</p>	
--	--	---	--

CURRICOLO EDUCAZIONE FISICA

Scuola dell'infanzia

Campi di esperienza coinvolti: **Corpo e movimento, la conoscenza del mondo**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>Il bambino vive la propria corporeità a livello comunicativo ed espressivo maturando una buona autostima nella gestione della giornata scolastica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva - Riconosce il proprio corpo, le sue parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento. <p>-Individua la posizione di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti-dietro, destra-sinistra,</p>	<p>TRE ANNI: Partecipare a giochi in coppia o in piccoli gruppi Controllare alcuni schemi motori di base: sedere, rotolare, correre, camminare Usare i sensi per esplorare Conoscere i concetti spazio-temporali</p> <p>QUATTRO ANNI: Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi Controllare i propri movimenti e valuta la propria forza Muovere il corpo seguendo ritmi ed esegue semplici danze Esprimere messaggi attraverso il movimento: drammatizzazione ed espressione di movimento Controllare schemi motori statici e dinamici: sedersi, camminare, saltellare, saltare correre, rotolare e strisciare</p>	<p>TRE ANNI: Coordinare i movimenti del corpo nello spazio Sa stare bene con gli altri e con se stesso Indicare le parti del corpo su di sé nominate dall'insegnante Si sveste e si riveste da solo con indumenti privi di asole, bottoni o lacci Chiedere aiuto alle insegnanti o ai compagni se in difficoltà Eseguire un semplice percorso</p> <p>QUATTRO ANNI: Rispettare le regole nel gioco Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva Eseguire un percorso seguendo le indicazioni Indicare e nominare le parti del proprio corpo e ne riferisce le funzioni principali Controllare la coordinazione oculo-manuale in attività grosso/motorie, sommariamente nella manualità fine</p>	<p>IL GIOCO (giochi di gruppo, percorsi motori)</p> <p>Conoscenza del proprio corpo in relazione a sé stessi e all'ambiente esterno</p> <p>Esplorazione dello spazio circostante (palestra, Giardino, sezione,)</p>

<p>sopra-sotto ecc. -Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p>	<p>Partecipare ai giochi di coppia e collettivi, interagire con i compagni e rispettare le regole dei giochi in condizioni di tranquillità e prevedibilità</p> <p>CINQUE ANNI: Sa padroneggia gli schemi motori dinamici e statici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare e arrampicare Partecipa a giochi rispettando le regole, accettando anche le Sconfitte</p>	<p>CINQUE ANNI: Controlla la coordinazione oculo-manuale in attività di manualità fine: colorare, piegare, tagliare lungo una riga, seguire una riga in un foglio riproducendo sequenze grafiche o il proprio nome Si muove seguendo accuratamente i ritmi Rappresenta graficamente un percorso in base alle indicazioni</p>	
--	--	---	--

CURRICOLO EDUCAZIONE FISICA
Scuola Primaria

Indicatore: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

<p style="color: red;">Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p>	<p style="color: red;">Obiettivi</p>	<p style="color: red;">Obiettivi essenziali</p>	
<p style="color: red;">Opzioni metodologiche</p>	<p>CLASSE PRIMA Utilizzare schemi motori di base(saltare, correre,rotolare,strisciare Ecc.) -Esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri.</p>	<p>CLASSE PRIMA : Riconoscere le parti del proprio corpo; Esplorare lo spazio</p>	<p>CLASSE PRIMA : Il gioco con l'utilizzo di materiale strutturato Conoscenza del proprio corpo in relazione a stessi e all'ambiente esterno Esplorazione dello spazio circostante (</p>

	<p>CLASSI SECONDA E TERZA : Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva (correre/saltare , afferrare/lanciare ecc.) Organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti ,agli altri.</p> <p>CLASSE QUARTA E QUINTA : Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro in forma successiva e in forma simultanea</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie,distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>CLASSI SECONDA E TERZA : Sviluppare gli schemi motori di base. Riconoscere lo spazio e la sua funzione (i vari ambienti scolastici)</p> <p>CLASSE QUARTA E QUINTA: Utilizzare schemi motori combinati tra loro.</p>	<p>palestra ,giardino, campo esterno)</p> <p>CLASSI SECONDA E TERZA Stesse opzioni metodologiche della classe prima con la progressiva introduzione del rispetto delle regole.</p> <p>CLASSI QUARTA E QUINTA: Stesse opzioni metodologiche delle prime tre classi ; introduzione giochi di squadra; giochi popolari.</p>
--	--	--	--

Indicatore: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO ESPRESSIVA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
	<p>CLASSE PRIMA: Eseguire semplici movimenti coreografici imitativi e collettivi.</p> <p>CLASSI SECONDA E TERZA: Trasmettere le proprie emozioni attraverso il movimento e la modalità</p>	<p>CLASSE PRIMA: Eseguire semplici movimenti per esprimere le proprie emozioni.</p> <p>CLASSI SECONDA E TERZA : Riuscire ad esprimere i propri stati d'animo attraverso il movimento</p>	

	<p>espressiva del corpo (danza , drammatizzazione).</p> <p>CLASSI QUARTA E QUINTA: Elaborare e d eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>espressivo e il linguaggio non verbale.</p> <p>CLASSI QUARTA E QUINTA: Eeguire sequenze di movimento gradualmente più complesse.</p>	
--	--	--	--

Indicatore: IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
	<p>CLASSE PRIMA: Partecipare attivamente al gioco rispettando gli altri.</p> <p>CLASSI SECONDA E TERZA: Utilizzare giochi tradizionali popolari rispettandone indicazioni e regole.</p> <p>Esplorare e sperimentare diverse proposte di gioco con modalità esecutive corrette.</p> <p>CLASSI QUARTA E QUINTA: Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>gioco sport</i>. Rispettare le regole nella competizione sportiva. Saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria in modo equilibrato.</p>	<p>CLASSE PRIMA: Partecipare al gioco.</p> <p>CLASSI SECONDA E TERZA: Partecipare attivamente ai giochi tradizionali scelti.</p> <p>Praticare i giochi proposti</p> <p>CLASSI QUARTA E QUINTA: Eeguire correttamente le azioni del gioco sport scelti.</p> <p>Riconoscere , accettare, mettere in pratica i giochi regolamentati.</p>	

Indicatore: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
	<p>CLASSE PRIMA: Assumere comportamenti corretti per garantire la sicurezza in ambito scolastico</p> <p>CLASSI SECONDA E TERZA: Assumere comportamenti adeguati per prevenire infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita</p> <p>CLASSI QUARTA E QUINTA: Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico</p>	<p>CLASSE PRIMA: Riconoscere eventuali situazioni di pericolo</p> <p>CLASSI SECONDA E TERZA: Riconoscere le situazioni di pericolo negli ambienti scolastici.</p> <p>CLASSI QUARTA E QUINTA: -Saper riconoscere e rispettare le principali regole relative al proprio benessere psicofisico, legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.</p>	

CURRICOLO EDUCAZIONE FISICA

Scuola Secondaria di I° grado

Indicatore: IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.	CLASSI PRIME E SECONDE	CLASSI PRIME E SECONDE	Esercizi di percezione spaziale con o senza piccoli e grandi attrezzi.

<p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativi-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p>Utilizzare l'esperienza motoria finora acquisita (schemi motori di base) per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Orientarsi nell'ambiente naturale ed artificiale.</p> <p style="text-align: center;">CLASSI TERZE</p> <p>Utilizzare e trasferire le abilità motorie per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali in funzione della realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale ed artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>	<p>Utilizzare gli schemi motori di base.</p> <p>Orientarsi nell'ambiente scolastico in modo autonomo.</p> <p style="text-align: center;">CLASSI TERZE</p> <p>Acquisire abilità motorie.</p> <p>Utilizzare le variabili spazio-temporali nell'esecuzione di gesti motori di base.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale.</p>	<p>Esercizi sulla capacità di relazionare, sull'equilibrio e la lateralità con o senza piccoli e grandi attrezzi.</p> <p>Esercizi individuali, a coppie o in gruppo, con o senza attrezzi, mirati a sviluppare e migliorare le qualità motorie: la coordinazione generale e segmentaria, la velocità, la mobilità articolare, la forza e la resistenza.</p> <p>Esercizi ai grandi attrezzi (cavallina, trave bassa e tappeti).</p> <p>Circuiti e percorsi intervallati atti a sviluppare le qualità motorie definite sopra.</p> <p>Nozioni di ginnastica artistica.</p> <p>Atletica: resistenza, velocità, salti e lanci in palestra o all'aperto.</p> <p>Giochi sportivi di squadra: pallacanestro, pallamano e mini-volley: alcuni fondamentali individuali e di squadra, schemi di gioco e semplici regole che diano la possibilità ai ragazzi di praticarli.</p> <p>Sport individuali come il ping pong etc.</p> <p>Lezioni teoriche indirizzate alla conoscenza delle attività praticate in</p>
--	---	--	--

			<p>palestra e la loro storia nonché quanto di inerente agli aspetti anatomici e fisiologici del corpo umano.</p> <p>Utilizzo di strumenti tecnologici e cartacei per lo studio e gli approfondimenti.</p>
--	--	--	---

Indicatore: IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO ESPRESSIVA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
	<p>CLASSI PRIME E SECONDE Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>CLASSI TERZE Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco e di sport.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p>	<p>CLASSI PRIME E SECONDE Esprimere, attraverso il movimento, i propri stati d'animo.</p> <p>CLASSI TERZE Saper comprendere i gesti dei compagni in situazioni di gioco</p> <p>Saper comprendere i gesti arbitrali più semplici legati al regolamento di gioco.</p>	

Indicatore: IL GIOCO LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche

	<p align="center">CLASSI PRIME E SECONDE</p> <p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>Approcciare in modo consapevole le situazioni competitive, rispettando gli altri.</p> <p align="center">CLASSI TERZE</p> <p>Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>	<p align="center">CLASSI PRIME E SECONDE</p> <p>Acquisire le capacità coordinative.</p> <p>Partecipare alle competizioni</p> <p align="center">CLASSI TERZE</p> <p>Partecipare in modo collaborativo alle scelte della squadra.</p> <p>Conoscere le regole di base degli sport praticati.</p> <p>Accettare la sconfitta.</p>	
--	--	--	--

Indicatore: SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
	<p align="center">CLASSI PRIME E SECONDE</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre</p>	<p align="center">CLASSI PRIME E SECONDE</p> <p>Saper utilizzare gli attrezzi</p>	

	<p>correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la propria sicurezza e per quella dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p style="text-align: center;">CLASSI TERZE</p> <p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età e lavorare in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	<p>salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Acquisire comportamenti e norme di sicurezza basiche.</p> <p style="text-align: center;">CLASSI TERZE</p> <p>Riconoscere i cambiamenti morfologici tipici dell'età.</p> <p>Controllare la respirazione durante il lavoro fisico.</p> <p>Riconoscere i benefici dell'attività fisica.</p> <p>Conoscere gli effetti nocivi di sostanze quali doping, droghe e alcool.</p>	
--	---	--	--

MACRO-INDICATORI E INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p align="center">- A - ASCOLTO E PRATICA MUSICALE ELEMENTARE</p> <p align="center">1</p> <p>Osservazione del paesaggio musicale e produzione sonora elementare</p>	<p align="center"><i>(dalle Indicazioni Nazionali)</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p align="center">Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p>	<p align="center"><i>(dalle Indicazioni Nazionali)</i></p> <p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p align="center">Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p>	<p align="center"><i>(dalle Indicazioni Nazionali)</i></p> <p align="center">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p align="center">Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p>
<p align="center">- B - FARE MUSICA</p> <p align="center">2</p> <p>Pratica vocale, strumentale e corporea</p> <p align="center">3</p> <p>Uso delle tecnologie</p> <p align="center">4</p> <p>Lettura della notazione</p> <p align="center">5</p> <p>Esecuzione brani</p> <p align="center">6</p> <p>Improvvisazione ed Invenzione</p>	<p>TRE ANNI.....</p> <p>QUATTRO ANNI.....</p> <p>CINQUE ANNI.....</p> <p align="center">Obiettivi essenziali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>TRE ANNI.....</p> <p>QUATTRO ANNI.....</p> <p>CINQUE ANNI.....</p> <p align="center">Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>CLASSI 1 e 2.....</p> <p>CLASSI 3, 4, 5.....</p> <p align="center">Obiettivi essenziali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1 e 2.....</p> <p>CLASSI 3, 4, 5.....</p> <p align="center">Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>CLASSI 1.....</p> <p>CLASSI 2.....</p> <p>CLASSI 3.....</p> <p align="center">Obiettivi essenziali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1.....</p> <p>CLASSI 2.....</p> <p>CLASSI 3.....</p> <p align="center">Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p align="center">- C - ASCOLTO</p> <p align="center">7</p> <p>Fruizione di opere musicali e analisi dei brani (ascolto guidato)</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>	<p>.....</p> <p>.....</p>
<p align="center">- D - CONOSCENZE E RIFLESSIONI</p> <p align="center">8</p> <p>Conoscenza stilistica, culturale e interculturale dei brani musicali (ascolto e storia della musica)</p> <p align="center">9</p> <p>Interdisciplinarietà delle conoscenze musicali</p>			

MACRO-INDICATORI E INDICATORI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
<p>- A -</p> <p>ASCOLTO E PRATICA MUSICALE ELEMENTARE</p> <p>1</p> <p>Osservazione del paesaggio musicale e produzione sonora elementare</p>	<p style="text-align: center;"><i>(dalle Indicazioni Nazionali)</i></p> <p><i>“Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.”</i></p> <p><i>“Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative.”</i></p> <p style="text-align: center;">Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, interagisce con gli altri nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva.</p> <p>TRE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce brevissime sequenze sonore con materiali non strutturati. • Inizia a distinguere l'intensità del suono (più forte, più piano) • Esegue insieme ai compagni semplici giochi ritmici. • Produce suoni e rumori con parti del corpo (mani e piedi). • Utilizza spontaneamente semplici strumenti musicali. <p>QUATTRO ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproduce brevi sequenze ritmiche con materiali non strutturati; prova a riprodurre suoni e rumori dell'ambiente circostante. • Distingue e prova a denominare i suoni dell'ambiente circostante. 	<p style="text-align: center;"><i>(dalle Indicazioni Nazionali)</i></p> <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</p> <p><i>“Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri”</i></p> <p style="text-align: center;">Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1 e 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta brani musicali. • Si muove a ritmo di musica ed esegue movimenti / danza. • Riproduce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali strutturati o con semplici strumenti. <p>CLASSI 3, 4, 5.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta brani musicali e li segue distinguendone intuitivamente i momenti principali. • Riconosce i suoni dei gruppi principali di strumenti nell'orchestra all'interno dei brani. 	<p style="text-align: center;">Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>TUTTE LE CLASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Percepisce correttamente la pulsazione ritmica a diverse velocità; • collega i vari andamenti ritmici a sensazioni ed emozioni; • Riconosce e diventa consapevole dei parametri del suono: altezza, intensità, timbro, durata.

**(Cnt.- A -
ASCOLTO
E PRATICA
MUSICALE
ELEMENTARE**

1

Osservazione del paesaggio musicale e produzione sonora elementare

CINQUE ANNI

- Esplora il paesaggio sonoro circostante.
- Riproduce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali strutturati o con semplici strumenti.

**Obiettivi essenziali di apprendimento:
divisione per classi**

TRE ANNI

- Prova a riprodurre suoni e rumori.
- Inizia a muoversi a ritmo di musica.
- Riconosce il suono e il silenzio.

QUATTRO ANNI

- Prova a riprodurre con il corpo brevi sequenze ritmiche.

CINQUE ANNI

- Si muove a ritmo di musica.

**Contenuti, attività e
opzioni metodologiche**

- Esercizi e giochi per riconoscere ed esplorare l'ambiente sonoro.
- Identificazione e definizione dei suoni percepiti.
- Esplorazione della realtà sonora per orientarsi, esprimersi e stabilire relazioni.
- Giochi ed attività per conoscere e scoprire il proprio corpo come strumento sonoro

**Obiettivi essenziali di apprendimento:
divisione per classi**

CLASSI 1 e 2

- Ascolta brani musicali.
- Si muove a ritmo di musica.
- Riproduce semplici sequenze sonore e ritmi con voce e corpo.

CLASSI 3, 4, 5.

- Ascolta brani musicali.
- Riconosce i suoni dei gruppi principali di strumenti nell'orchestra all'interno dei brani.

**Contenuti, attività e
opzioni metodologiche**

- Esercizi e giochi per riconoscere ed esplorare l'ambiente sonoro.
- Identificazione e definizione dei suoni percepiti.
- Esplorazione della realtà sonora per orientarsi, esprimersi e stabilire relazioni.
- Ascolto di brani musicali di vario genere.
- Ascolto di brani musicali scelti apposta per evidenziare:
 - le dimensioni fondamentali del suono;
 - i principali strumenti dell'orchestra.

**Obiettivi essenziali di apprendimento:
divisione per classi**

TUTTE LE CLASSI

- Percepisce le diverse velocità anche se segue la pulsazione con qualche imprecisione.
- Distingue i cambiamenti dei parametri in esercizi in cui vengono esaminati separatamente.

**Contenuti, attività e
opzioni metodologiche**

- Seguire il metronomo col movimento o con il battito delle mani a diverse velocità;
- Seguire frammenti di brani col movimento o con il battito delle mani a diverse velocità;
- Giochi sui parametri del suono: passivi (di riconoscimento) e attivi (di produzione).

<p align="center">- B -</p> <p align="center">FARE MUSICA</p> <p align="center">2</p> <p align="center">Pratica vocale, strumentale e corporea.</p>	<p align="center">(dalle Indicazioni Nazionali)</p> <p align="center"><i>“(Il bambino) Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative.”</i></p> <p align="center">Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>TRE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Canta brevi canzoncine. <p>QUATTRO ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Canta canzoncine individualmente e in coro. • Esegue semplici danze a ritmo di musica. <p>CINQUE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove a ritmo di musica. <p align="center">Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della voce per produrre suoni, canti, nenie, filastrocche. • Giochi per la scoperta e l'uso di semplici regole musicali. • Costruzione di elementari strumenti musicali • Produzione di ritmi. 	<p align="center">(dalle Indicazioni Nazionali)</p> <p align="center">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:</p> <p align="center"><i>“Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.”</i></p> <p align="center">Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1 e 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproduce sequenze sonore e ritmi con la voce, con il corpo, con materiali strutturati o con semplici strumenti. • Esegue individualmente e collettivamente brani vocali /strumentali. <p>CLASSI 3, 4, 5.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproduce sequenze sonore e ritmi più complessi con la voce, con il corpo e semplici strumenti. • Esegue individualmente e collettivamente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione , l'espressività e l'interpretazione. <p align="center">Obiettivi essenziali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1 e 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproduce semplici sequenze sonore e ritmi con voce e corpo. • Esegue semplici brani vocali/strumentali da solo o nel gruppo. <p>CLASSI 3, 4, 5.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproduce sequenze sonore e ritmi semplici con la voce, con il corpo e semplici strumenti. • Esegue individualmente e collettivamente semplici brani vocali/strumentali <p align="center">Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di suoni e brani musicali. • Giochi e attività per conoscere e scoprire il proprio corpo come strumento sonoro. • Giochi di esplorazione vocale e di intonazione. • Utilizzo della voce per (ri)produrre suoni, canti, filastrocche... 	<p align="center">(N.B. Elaborazione dalle indicazioni nazionali)</p> <p align="center">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p align="center"><i>Acquisisce tecniche strumentali e vocali che gli consentano di eseguire brani di repertorio ed invenzioni personali.</i></p> <p align="center">Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare con una prima selezione di note e di figure ritmiche da eseguire con la voce e/o con lo strumento. <p>CLASSI 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumentare l'estensione dei suoni e il numero delle figure ritmiche da utilizzare. <p>CLASSI 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e utilizzo dei suoni della scala cromatica e delle principali scale in uso; • ampliamento del numero delle figure ritmiche utilizzate. <p align="center">Obiettivi essenziali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>TUTTE LE CLASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire allo strumento e/o cantare un esercizio per ogni livello di difficoltà (anche a orecchio o a memoria). <p align="center">Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <p>Svolgimento di esercizi con difficoltà crescenti per sviluppare diverse abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Suonare e cantare per imitazione; • Esercizi di tecnica strumentale per l'agilità; • Semplici esercizi di tecnica vocale; • Esecuzione ritmica per imitazione.
--	---	--	---

<p>(cnt. - B - FARE MUSICA)</p> <p>3</p> <p>Uso delle tecnologie</p>	<p>(dalle Indicazioni Nazionali)</p> <p><i>“Esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.”</i></p>	<p>(dalle Indicazioni Nazionali)</p> <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p><i>“Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.”</i></p> <p>Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1, 2, 3, 4, 5.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta brani musicali di diverso genere attraverso canali multimediali (you tube...). • Utilizza semplici software didattici musicali. <p>Obiettivi essenziali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1, 2, 3, 4, 5.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta brani musicali di diverso genere attraverso canali multimediali (you tube...). • Utilizza semplici software didattici musicali. <p>Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della L.I.M. per l’uso di software didattici musicali, tastiere virtuali e visione di video musicali, opere e concerti. 	<p>(dalle Indicazioni Nazionali) pag. 5</p> <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p><i>“È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l’improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.”</i></p> <p>Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e fruizione di software per l’ascolto. <p>CLASSI 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e fruizione di software per la scrittura. <p>CLASSI 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e uso di software per la gestione dei file audio. Combinazione di file audio con immagini. <p>Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della L.I.M. per l’uso di software didattici musicali, tastiere virtuali e visione di video musicali, opere e concerti.
<p>(cnt. - B - FARE MUSICA)</p> <p>4</p> <p>Lettura della notazione</p>	<p>(dalle Indicazioni Nazionali)</p> <p><i>“Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.”</i></p>	<p>(dalle Indicazioni Nazionali)</p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p><i>“Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.”</i></p> <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p><i>“Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.”</i></p>	<p>(dalle Indicazioni Nazionali)</p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p><i>“Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.”</i></p> <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p><i>“Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all’analisi e alla produzione di brani musicali.”</i></p>

<p>(cnt. - B - FARE MUSICA)</p> <p>4</p> <p>Letture della notazione</p>	<p>Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>TRE ANNI</p> <p>QUATTRO ANNI</p> <p>CINQUE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discrimina ed inizia a rappresentare eventi sonori con simboli grafici. 	<p>Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1 e 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discrimina ed inizia a rappresentare eventi sonori con simboli grafici. • Distingue l'andamento del suono (più lento, più veloce...). <p>CLASSI 3, 4, 5.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discrimina ed inizia a rappresentare eventi sonori con simboli grafici. • Distingue il ritmo e la melodia di brani musicali. • Si avvia alla lettura di eventi sonori (ritmici e melodici) con sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. <p>Obiettivi essenziali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1 e 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inizia a rappresentare eventi sonori con simboli grafici. • Distingue l'andamento del suono (più lento, più veloce...). <p>CLASSI 3, 4, 5.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discrimina ed inizia a rappresentare eventi sonori con simboli grafici. • Distingue il ritmo e la melodia di semplici brani musicali. • Si avvia alla lettura di eventi sonori (ritmici e melodici) con sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. <p>Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produzione di ritmi. • Prima rappresentazione convenzionale dello spartito ritmico e melodico. • Esercizi ed attività per: <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere le prime note e la loro durata; -riconoscere le pause e la loro durata. 	<p>Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi pag. 6</p> <p>(idem, come la pratica strumentale)</p> <p>CLASSI 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzare con una prima selezione di note e di figure ritmiche da eseguire con la voce e/o con lo strumento. <p>CLASSI 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aumentare l'estensione dei suoni e il numero delle figure ritmiche da utilizzare. <p>CLASSI 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e utilizzo dei suoni della scala cromatica e delle principali scale in uso; • ampliamento del numero delle figure ritmiche utilizzate. <p>Obiettivi essenziali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>TUTTE LE CLASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire separatamente la lettura ritmica e la lettura delle note sul pentagramma. <p>Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura ritmica; • Solfeggio; • Esecuzione per lettura allo strumento.
---	--	--	---

<p>(cnt. - B - FARE MUSICA)</p> <p>5 Esecuzione brani</p>	<p>(dalle Indicazioni Nazionali) <i>“Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.”</i></p> <p>Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>TRE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Canta brevi canzoncine. <p>QUATTRO ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Canta canzoncine individualmente e in coro. <p>CINQUE ANNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue collettivamente un canto rispettandone ritmo e intonazione. 	<p>(dalle Indicazioni Nazionali) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>“Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione.”</i></p> <p>Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1 e 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. <p>CLASSI 3, 4, 5.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue, individualmente e collettivamente, brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, anche polifonici curando l’intonazione, l’espressività e l’interpretazione. 	<p>(dalle Indicazioni Nazionali) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <i>“Eeguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.”</i> <i>“... progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.”</i> <i>“Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.”</i></p> <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE <i>“L’alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l’esecuzione e l’interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.”</i></p> <p>Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di brani didattici con osservazioni elementari sulla forma. • Interpretazione elementare con attenzione prevalente su intonazione e precisione ritmica e melodica. <p>CLASSI 2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di brani di vari stili musicali e legati alla storia della musica; osservazioni sulla forma e conoscenza del contesto storico-sociale di appartenenza. • Interpretazione più consapevole, con attenzione alle dinamiche e al fraseggio. <p>CLASSI 3</p> <ul style="list-style-type: none"> • Idem, come nelle classi seconde + • Confronto fra stili e collegamento consapevole ad altre discipline. • (Idem, come le classi seconde) Interpretazione più consapevole, con attenzione alle dinamiche e al fraseggio.
---	---	--	---

<p>(cnt. - B - FARE MUSICA)</p> <p>5</p> <p>Esecuzione brani</p>	<p>Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività per sonorizzare storie e racconti. 	<p>Obiettivi essenziali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1 e 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. <p>CLASSI 3, 4, 5.</p> <ul style="list-style-type: none"> Esegue, individualmente e collettivamente, brani vocali (o strumentali), appartenenti a generi e culture differenti, anche polifonici. <p>Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Giochi di esplorazione vocale e di intonazione. Costruzione di strumenti elementari. Esegue un canto rispettando il ritmo e le tonalità. Memorizzazione di testi e melodie vari. Canti a più voci. Canti a canone. Canto corale. 	<p>Obiettivi essenziali di apprendimento: pag. 8 divisione per classi</p> <p>TUTTE LE CLASSI</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper eseguire allo strumento e/o cantare un brano per ogni livello di difficoltà (anche a orecchio o a memoria) ...con attenzione alle dinamiche e al fraseggio. <p>Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni per la divisione dei brani in brevi sezioni per realizzare un apprendimento efficace. Apprendimento graduale per lettura delle parti strumentali, e per imitazione delle parti vocali; Analisi, lettura ed esecuzione dello spartito con accompagnamento strumentale dal vivo (da parte dell'insegnante) o con basi musicali registrate.
<p>(cnt. - B - FARE MUSICA)</p> <p>6</p> <p>Improvvisazione ed Invenzione</p>	<p>(dalle Indicazioni Nazionali)</p> <p><i>“Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.”</i></p>	<p>(dalle Indicazioni Nazionali)</p> <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p><i>“Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.”</i></p> <p>Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1 e 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizza la voce o semplici strumenti in modo creativo. Inventa ed esegue semplici canzoncine e filastrocche 	<p>(dalle Indicazioni Nazionali)</p> <p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p><i>“Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.”</i></p> <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p><i>“È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.”</i></p> <p>Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Improvvisazione e Invenzione ritmica con le figure ritmiche apprese. Utilizzo della forma rondò. Improvvisazione e Invenzione melodica su ritmo dato con criteri tonali.

(cnt. - B -
FARE MUSICA)

6
Improvvisazione ed
Invenzione

CLASSI 3, 4, 5.

- Inventa ed segue semplici sequenze ritmico/verbali e melodiche utilizzando sistemi simbolici convenzionali e non.
- Sa collegare, in modo guidato, sequenze musicali a movimenti del corpo, a situazioni narrative ed emotive.

**Obiettivi essenziali di apprendimento:
divisione per classi**

CLASSI 1 e 2

- Utilizza la voce o semplici strumenti in modo creativo.
- Inventa ed esegue semplici canzoncine e filastrocche.

CLASSI 3, 4, 5.

- Inventa ed segue semplici sequenze ritmico/verbali e melodiche

**Contenuti, attività e
opzioni metodologiche**

- Utilizzo della voce per produrre suoni, canti, filastrocche inventate individualmente o collettivamente.
- Giochi per la creazione di semplici brani musicali e/o canti.
- Attività per sonorizzare storie, racconti (colonne sonore).
- Interpretazione corporea espressiva in contesti di drammatizzazione.
- Invenzione di brani musicali (ritmo e melodia) rappresentate con "spartito" ritmico e melodico.

- Applicazione di testi a brevi incisi ritmici.
- Modifica o sostituzione dei testi delle canzoni apprese;

CLASSI 2

- Idem come le classi prime, con l'aggiunta di altre figurazioni e note.
- Utilizzo consapevole delle scale musicali a disposizione.
- Applicazione di testi a brevi incisi ritmici.
- Modifica o sostituzione dei testi delle canzoni apprese;

CLASSI 3

- Idem come le classi seconde, con l'aggiunta di altre figurazioni e note.
- Utilizzo consapevole delle scale musicali a disposizione.
- Trasporto.
- Apprendimento della tecnica dell'enunciazione numerica per l'invenzione di testi su melodie preesistenti.

**Obiettivi essenziali di apprendimento:
divisione per classi**

CLASSI 1

- Improvvisazione e invenzione ritmica e melodica con cellule ritmiche semplici.
- Saper operare delle semplici modifiche ai testi delle canzoni apprese.

CLASSI 2

- Idem come le classi prime, con l'aggiunta di altre figurazioni e note.

CLASSI 3

- Idem come le classi seconde, con l'aggiunta di altre figurazioni e note.

**Contenuti, attività e
opzioni metodologiche**

- Realizzazione di sessioni collettive in forma di Rondò che alternino un ritornello fissato in precedenza con degli interventi solistici improvvisati o scritti dagli alunni.

- C -
ASCOLTO

7

Fruizione di opere musicali e analisi dei brani (ascolto guidato)

(dalle Indicazioni Nazionali)

“Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...).
Sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte.”

**Obiettivi generali di apprendimento:
divisione per classi**

TRE ANNI

- Sa ascoltare con attenzione brevi canzoncine.
- Inizia a distinguere l’intensità del suono (più forte, più piano)

QUATTRO ANNI

- Sa ascoltare con attenzione una storia vista in TV.
- Sa ascoltare con attenzione un semplice brano musicale.

CINQUE ANNI

- Ascolta brani musicali.
- Rappresenta con il disegno le sensazioni provate durante l’ascolto di un brano musicale.
- Distingue l’andamento ritmico di un brano (più lento, più veloce).
- Mette in corrispondenza suoni e possibili fonti di emissione (uccelli, persone che parlano, acqua che scorre ecc.).

(dalle Indicazioni Nazionali)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

“Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.”

**Obiettivi generali di apprendimento:
divisione per classi**

CLASSI 1 e 2

- Ascolta semplici brani musicali di diverso genere.

CLASSI 3, 4, 5.

- Ascolta, distingue e descrive brani musicali di diverso genere, diversa provenienza e diverso periodo storico.
- L’alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori da un punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.

**Obiettivi essenziali di apprendimento:
divisione per classi**

CLASSI 1 e 2

- Ascolta semplici brani musicali di diverso genere.

CLASSI 3, 4, 5.

- Ascolta, distingue e descrive brani musicali di diverso genere, diversa provenienza e diverso periodo storico.

(dalle Indicazioni Nazionali)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

“Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.”

**Obiettivi generali di apprendimento:
divisione per classi**

CLASSI 1

- Osservazioni elementari sulla struttura formale dei brani e sugli strumenti musicali impiegati. (Organologia)

CLASSI 2

- Idem, come le classi prime
+
- Collocamento dei brani nel loro contesto storico-sociale (semplice storia della musica)

CLASSI 3

- Idem, come le classi seconde
+
- Attenzione all’elemento interdisciplinare.

**Obiettivi essenziali di apprendimento:
divisione per classi**

CLASSI 1

- Conoscenza delle famiglie strumentali e riconoscimento timbrico di alcuni strumenti di ogni famiglia.

CLASSI 2

- Idem, come le classi prime
+
- Collocamento dei brani nel loro contesto storico-sociale (semplice storia della musica)

CLASSI 3

- Idem, come le classi seconde
+
- Attenzione a qualche collegamento interdisciplinare.

<p>(cnt. - C - ASCOLTO)</p> <p>7</p> <p>Fruizione di opere Musicali e analisi dei brani (ascolto guidato)</p>		<p>Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Ascolto di brani musicali di genere, provenienza e tempi diversi. Ascolto di musica in base ad occasioni varie (riti, cerimonie, pubblicità, films...). Ascolto ed esplorazione di brani musicali di autori classici (musica classica, opere liriche...). Ascolta e assiste a spettacoli musicali di vario genere (musicals, concerti, opere liriche...). 	<p>Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservazioni e produzione di schemi per l'analisi formale dei brani eseguiti; Osservazioni e produzione di schemi per l'analisi formale di brani d'ascolto.
<p>- D - CONOSCENZE E RIFLESSIONI</p> <p>8</p> <p>Conoscenza stilistica, culturale e interculturale dei brani musicali (ascolto e storia della musica)</p>		<p>(dalle Indicazioni Nazionali) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p>“Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.”</p> <p>“Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.”</p> <p>“Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).”</p> <p>Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 3, 4, 5.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale in brani diverso genere e provenienza. Riconosce brani musicali di culture, di tempi e luoghi diversi. Riconosce gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer). 	<p>(dalle Indicazioni Nazionali) OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p><i>“Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.”</i></p> <p><i>“Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali (e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali)”</i></p> <p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p><i>“Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.”</i></p> <p>Obiettivi generali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce intuitivamente i seguenti stili musicali: <ul style="list-style-type: none"> classico europeo; afroamericano; latino-americano; popolare europeo; country; di altre culture. <p>CLASSI 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> idem come le classi prime. Brevi approfondimenti sulle musiche delle epoche studiate nel programma di Storia fino alla fine del sec. 1700.

<p>(cnt. - D - CONOSCENZE E RIFLESSIONI)</p> <p>8</p> <p>Conoscenza stilistica, culturale e interculturale dei brani musicali (ascolto e storia della musica)</p>		<p>Obiettivi essenziali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 3, 4, 5. Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale in brani diverso genere e provenienza.</p> <p>Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto, interpretazione e descrizione di brani musicali di diverso genere e stile. • Attività di realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali (e/o strumentali) appartenenti a generi e culture differenti. 	<p style="text-align: right;">pag. 12</p> <p>CLASSI 3.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Brevi approfondimenti sulle musiche delle epoche studiate nel programma di Storia fino ai giorni nostri. <p>Obiettivi essenziali di apprendimento: divisione per classi</p> <p>CLASSI 1.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce intuitivamente alcuni stili musicali fra quelli ascoltati: <p>CLASSI 2.</p> <ul style="list-style-type: none"> • idem come le classi prime. • Riconoscimento dei brani delle epoche studiate nel programma di Storia fino alla fine del sec. 1700. <p>CLASSI 3.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento dei brani delle epoche studiate nel programma di Storia fino ai giorni nostri. <p>Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • (per le classi prime e seconde) Combinazione dell'ascolto di brani per il riconoscimento degli strumenti musicali con osservazioni sullo stile e la provenienza di ciascun brano ascoltato. • (per le classi seconde e terze) Ascolto, riconoscimento e commento dei brani ascoltati in relazione allo stile e alle situazioni storico-sociali dell'epoca di ciascun brano.
<p>(cnt. - D - CONOSCENZE E RIFLESSIONI)</p> <p>9</p> <p>Interdisciplinarietà delle conoscenze musicali</p>	<p style="text-align: center;">ALLA FINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO <i>(dalle Indicazioni Nazionali)</i></p> <p style="text-align: center;">OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p><i>“Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l’orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.”</i></p> <p style="text-align: center;">TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <p><i>“Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.”</i></p>	<p style="text-align: center;">Obiettivi generali di apprendimento</p> <p>CLASSI 3. Collegare in modo appropriato le informazioni e gli argomenti legati alla musica con quelli di altre discipline, operando anche riflessioni proprie sui temi trattati.</p> <p>Contenuti, attività e opzioni metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scelti dei temi interdisciplinari, formulare dei percorsi di collegamento (preparazione all'esame di licenza). 	

CURRICOLO DI TECNOLOGIA Scuola dell'infanzia

Campi di esperienza coinvolti: La conoscenza del mondo (Oggetti, fenomeni e viventi)

1° indicatore: Vedere e osservare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>I bambini cercano di capire come sono fatti e come funzionano macchine, strumenti tecnologici e meccanismi che fanno parte della loro esperienza, cercando di capire anche quello che non si vede direttamente: le stesse trasformazioni della materia possono essere intuite in base a elementari modelli di strutture "invisibili".</p>	<p><u>3 anni</u> Osservare, esplorare, con l'uso dei sensi, materiali di diversi tipi (plastilina, farine, carta, legno, plastica....)</p> <p><u>4 anni</u> Esplorare e confrontare materiali determinandone alcune proprietà.</p> <p><u>5 anni</u> Esplorare, osservare, confrontare e classificare oggetti e artefatti appartenenti al vissuto. Osservare e riconoscere la forma, la funzione dell'artefatto. Manipolare e classificare gli artefatti.</p>	<p><u>3 anni</u> Osservare diversi tipi di materiale.</p> <p><u>4 anni</u> Osservare e descrivere oggetti e materiali. Manipolare gli oggetti di uso comune.</p> <p><u>5 anni</u> Osservare, comparare, e classificare gli oggetti. Manipolare gli oggetti anche con attrezzi diversi. Smontare e montare semplici oggetti.</p>	<p>Giochi del senso tattile individuali e di gruppo, ad occhi aperti e occhi bendati.</p> <p>Uso di tavolette di diversi materiali (legno, vetro, plastica...) Nomenclatura e confronto dei materiali</p> <p>Osservazione in aula di diversi oggetti e scoperta dei materiale di cui sono fatti.</p>

2° indicatore: Prevedere e immaginare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche

<p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p><u>3 anni</u> Osservare diversi tipi di materiale con il loro utilizzo.</p> <p><u>4 anni</u> Osservare e riconoscere i difetti di un oggetto immaginando possibili aggiustamenti.</p> <p><u>5 anni</u> Osservare, porre domande, formulare ipotesi di possibili aggiustamenti Smontare semplici oggetti e meccanismi.</p>	<p><u>3 anni</u> Formulare domande sugli oggetti osservati e il loro possibile utilizzo.</p> <p><u>4 anni</u> Osservare un oggetto, cercando di immaginare l'uso e/o le trasformazioni.</p> <p><u>5 anni</u> Osservare, discutere sull'utilizzo dell'oggetto</p>	<p>Utilizzo dei linguaggi del corpo (voce, suono, movimento) Racconto e descrizione del funzionamento degli oggetti tecnologici.</p> <p>Disegno libero di oggetti tecnologici</p>
---	---	---	---

3° indicatore: Intervenire e trasformare

<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p>	<p>Obiettivi</p>	<p>Obiettivi essenziali</p>	<p>Opzioni metodologiche</p>
<p>Toccando, smontando, costruendo e ricostruendo, affinando i propri gesti, i bambini individuano qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, ne immaginano la struttura e sanno assemblarli in varie costruzioni; riconoscono e danno un nome alle proprietà individuate, si accorgono delle loro eventuali trasformazioni.</p>	<p><u>3 anni</u> Osservare e manipolare gli oggetti</p> <p><u>4 anni</u> Osservare, toccare, riconoscere cercando di trasformare un semplice oggetto.</p> <p><u>5 anni</u> Osservare, manipolare e trasformare gli oggetti secondo la fantasia e creatività.</p>	<p><u>3 anni</u> Osservare la trasformazione di un oggetto.</p> <p><u>4 anni</u> Osservare la trasformazione di un oggetto cercando di produrre un modello semplice.</p> <p><u>5 anni</u> Osservare e riprodurre un modello semplice utilizzando i materiali messi a loro disposizione in modo creativo.</p>	<p>Tecniche e uso di oggetti di vario tipo: carta di giornale, bicchieri e piatti di plastica, rotoli di scottex o cartagienica, scatola delle uova, carta di vario genere, forbici e colla, ecc.. Riutilizzo di materiali Laboratorio della carta riciclata</p>

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

Scuola Primaria

Indicatore: Vedere e osservare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>Esplorare ed interpretare il mondo fatto dall'uomo</p> <p>Individuare le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina.</p>	<p><u>Classe prima</u> (oggetti, materiali) Osservare e descrivere oralmente oggetti di uso comune Rappresentare con il disegno oggetti di uso comune Riconoscere in oggetti di uso comune i materiali di cui sono composti</p> <p><u>Classe seconda</u> (oggetti, materiali) Rappresentare mediante disegni e schemi oggetti di uso comune Descrivere oggetti cogliendone proprietà e caratteristiche Classificare i materiali che compongono oggetti di uso comune in base alle caratteristiche</p> <p><u>Classe terza</u> (oggetti, strumenti) Raggruppare oggetti secondo criteri autonomamente stabiliti o dati Conoscere strumenti di uso comune e Individuare e classificare le loro funzioni</p>	<p><u>Classe prima</u> Osservare e descrivere oralmente semplici oggetti di uso comune Rappresentare con il disegno semplici oggetti di uso comune Riconoscere in oggetti di uso comune i materiali di cui sono composti</p> <p><u>Classe seconda</u> Rappresentare mediante disegno e semplici schemi oggetti di uso comune Descrivere oggetti cogliendone le caratteristiche Classificare i materiali che compongono semplici oggetti di uso comune</p> <p><u>Classe terza</u> Raggruppare oggetti secondo criteri dati Conoscere alcuni strumenti di uso comune</p>	<p>Giochi di movimento con il corpo e utilizzo di oggetti vari</p> <p>Attività laboratoriali con oggetti e strumenti di uso comune</p> <p>Analisi delle parti costitutive e del funzionamento di un oggetto</p> <p>Utilizzo di strumenti per avvicinare: il cannocchiale e il telescopio e strumenti per ingrandire: lente di ingrandimento, microscopio</p> <p>osservazione di piccoli elettrodomestici</p>

	<p>Conoscere oggetti del passato, il loro utilizzo, rilevandone le trasformazioni nel tempo.</p> <p><u>Classe quarta</u> (Strumenti, macchine)</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di uno strumento di uso comune Classificare strumenti anche scientifici rispetto alla loro funzione Descrivere il funzionamento di macchine utilizzate nella vita quotidiana Osservare, analizzare e descrivere le parti che compongono macchine di uso comune</p> <p><u>Classe quinta</u> (Macchine modelli)</p> <p>Rilevare e descrivere la funzione e il funzionamento di macchine utilizzate nella vita quotidiana Individuare le parti di piccoli elettrodomestici Individuare le funzioni degli strumenti usati per costruire modelli Rilevare e descrivere le tappe principali dell'evoluzione tecnica di alcune macchine</p>	<p>Conoscere oggetti del passato, il loro e le trasformazioni nel tempo.</p> <p><u>Classe quarta</u></p> <p>Riconoscere le funzioni principali di uno strumento di uso comune Classificare strumenti scientifici Osservare e descrivere macchine utilizzate nella vita quotidiana Osservare e descrivere parti di macchine di uso comune</p> <p><u>Classe quinta</u></p> <p>Individuare l'uso di piccoli elettrodomestici Individuare le funzioni di alcuni strumenti usati per costruire modelli Rilevare e descrivere con il disegno le tappe principali dell'evoluzione tecnica di alcune macchine</p>	
--	---	--	--

Indicatore: Prevedere e immaginare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>Usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni ed ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.</p> <p>Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale, cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego.</p>	<p><u>Classe prima</u></p> <p>Individuare e interpretare alcuni messaggi grafico iconici presenti nell'ambiente di vita quotidiana Conoscere e disegnare alcuni utensili della vita quotidiana Individuare in un oggetto gli elementi che lo compongono e la sua funzione Costruzione delle prime tabelle</p> <p><u>Classe seconda</u></p> <p>Interpretare e produrre messaggi grafico iconici presenti nell'ambiente di vita quotidiana Riconoscere oggetti, strumenti e materiali, coerentemente con le loro funzioni Leggere e costruire semplici tabelle</p> <p><u>Classe terza</u></p> <p>Interpretare e produrre messaggi attraverso l'uso di disegni e segni grafici Raccogliere e organizzare dati utilizzando una tabelle semplici Leggere e interpretare il contenuto di tabelle predisposte</p>	<p><u>Classe prima</u></p> <p>Individuare alcuni messaggi grafico iconici presenti nell'ambiente di vita quotidiana Conoscere e disegnare alcuni utensili della vita quotidiana Individuare in un oggetto gli elementi che lo compongono Costruzione guidata delle prime tabelle</p> <p><u>Classe seconda</u></p> <p>Interpretare messaggi grafico iconici presenti nell'ambiente di vita quotidiana Riconoscere oggetti, strumenti e materiali. Leggere e semplici tabelle</p> <p><u>Classe terza</u></p> <p>Interpretare messaggi attraverso l'uso di disegni e segni grafici Raccogliere dati utilizzando una tabelle semplici Leggere e interpretare il contenuto di tabelle predisposte</p>	<p>Costruzione di schemi Classificazioni Analisi e comparazione di dati Osservazione diretta di strumenti Analisi delle parti costitutive e del funzionamento di un oggetto Previsioni, analisi e descrizione di esperimenti Uso di righello, squadra, goniometro compasso Lavoro individuale e di gruppo</p>

	<p>Utilizzare gli strumenti per disegnare figure geometriche piane Conoscere i principali materiali ed il loro utilizzo.</p> <p><u>Classe quarta</u> Raccogliere e organizzare dati e conoscenze usando tabelle semplici e a doppia entrata. Interpretare dati, fatti, fenomeni attraverso la decodifica di tabelle Utilizzare in modo appropriato il righello e il goniometro per disegnare figure geometriche piane Conoscere i principali materiali ed il loro utilizzo. Cogliere i vantaggi degli utensili e la loro evoluzione nel tempo.</p> <p><u>Classe quinta</u> Raccogliere e organizzare dati e conoscenze usando schematizzazioni e tabelle appropriati Interpretare dati , fatti, fenomeni attraverso la decodifica di grafici e tabelle Utilizzare in modo appropriato gli strumenti di misura (righello, goniometro e compasso) Seguire un processo operativo finalizzato alla costruzione grafica di figure geometriche piane Eseguire semplici progetti valutando i</p>	<p>Utilizzare gli strumenti per disegnare figure geometriche piane Conoscere i principali materiali ed il loro utilizzo.</p> <p><u>Classe quarta</u> Raccogliere dati usando tabelle semplici. Leggere dati, fatti, fenomeni attraverso la decodifica di tabelle Utilizzare in modo appropriato il righello per disegnare figure geometriche piane Conoscere i principali materiali ed il loro utilizzo. Cogliere i vantaggi degli utensili</p> <p><u>Classe quinta</u> Raccogliere e organizzare dati usando schematizzazioni e tabelle appropriati Interpretare dati , fatti, fenomeni attraverso la decodifica di tabelle Utilizzare in modo appropriato gli strumenti di misura (righello, goniometro e compasso) Seguire un processo operativo finalizzato alla costruzione grafica di figure geometriche piane Eseguire semplici progetti Conoscere il ciclo di produzione di una</p>	
--	---	---	--

	tipi di materiali in funzione dell'impiego. Rappresentare con disegni i modelli. Conoscere ed analizzare il ciclo di produzione di una azienda: dalla materia prima al prodotto finito.	azienda: dalla materia prima al prodotto finito.	
--	---	--	--

III

Indicatore: Intervenire e trasformare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p><i>Esamina e rappresenta oggetti e processi, anche in relazione all'impatto con l'ambiente, e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali.</i></p> <p><i>Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato.</i></p> <p><i>Usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri e per sviluppare il proprio lavoro in più discipline.</i></p>	<p><u>Classe prima</u> Realizzare semplici manufatti di uso comune Disegna e nomina le principali parti di un pc(mouse, tastiera, monitor, stampante)</p> <p><u>Classe seconda</u> Realizzare manufatti di uso comune indicandone i materiali più idonei alla realizzazione Disegnare e nominare le principali parti di un pc; conoscendo le funzioni di esse.</p> <p><u>Classe terza</u> Progettare e realizzare modelli di manufatti di uso comune e non Individuare la funzione e il funzionamento degli strumenti adoperati nell'attività Smontare e rimontare oggetti di uso</p>	<p><u>Classe prima</u> Realizzare semplici manufatti di uso comune Disegnare e nominare le principali parti di un pc(mouse, tastiera, monitor, stampante)</p> <p><u>Classe seconda</u> Realizzare manufatti di uso comune Disegnare e nominare le principali parti di un pc; conoscendo le funzioni di esse.</p> <p><u>Classe terza</u> Progettare modelli di manufatti di uso comune Individuare il funzionamento degli strumenti adoperati nell'attività Smontare oggetti di uso comune rilevandone le caratteristiche</p>	<p>Ideazione e progettazione attraverso il disegno di modelli Scelta dei materiali opportuni per la costruzione di modelli Realizzazione di semplici oggetti e strumenti per il gioco, per lo studio o da utilizzare nella vita quotidiana Realizzazione di un modello Conversazioni sulla realtà tecnologica quotidiana</p> <p>Lettura e confronto di siti diversi</p>

	<p>comune rilevandone le caratteristiche Osservare oggetti del passato, rilevandone le trasformazioni nel tempo. Conoscere il pc e i suoi componenti: mouse, tastiera monitor, stampante, scanner, casse, modem, webcam, microfono. Conoscere la procedura di accensione e spegnimento della macchina. Addestramento operativo al computer utilizzando la videoscrittura per scrivere semplici testi e stamparli.</p> <p><u>Classe quarta</u> Progettare ed eseguire manufatti di uso comune. Leggere e ricavare informazioni utili da istruzioni di montaggio Smontare e rimontare oggetti di uso comune rilevandone caratteristiche, funzioni Individuare i vantaggi derivanti dall'utilizzo di un prodotto tecnologico Produrre semplici elaborazioni progettuali di oggetti conoscere il pc; Scrivere utilizzando word e stampa; Creare cartelle di file per archiviare dati; Conoscere il procedimento per salvare un documento; conoscere i principali simboli delle schermate più in uso Utilizzare internet come mezzo per approfondire argomenti</p>	<p>Osservare oggetti del passato, rilevandone le trasformazioni nel tempo. Conoscere il pc e i suoi componenti: mouse, tastiera monitor, stampante, scanner, casse, modem, webcam, microfono. Conoscere la procedura di accensione e spegnimento della macchina. Addestramento operativo al computer utilizzando la videoscrittura per scrivere semplici testi e stamparli.</p> <p><u>Classe quarta</u> Eseguire manufatti di uso comune. Leggere le informazioni da istruzioni di montaggio Smontare oggetti di uso comune rilevandone caratteristiche, funzioni Produrre semplici elaborazioni progettuali di oggetti Produrre semplici elaborazioni progettuali di oggetti conoscere il pc; Scrivere utilizzando word e stampa; Creare cartelle di file per archiviare dati; Conoscere il procedimento per salvare un documento; conoscere i principali simboli delle schermate più in uso Utilizzare internet come mezzo per approfondire argomenti</p>	
--	--	---	--

	<p><u>Classe quinta</u> Comprendere il principio di funzionamento di uno strumento e di una macchina semplice Esaminare oggetti e processi, anche rispetto all'impatto con l'ambiente, Smontare e rimontare oggetti di uso comune rilevandone caratteristiche, funzioni e relazioni Riconoscere il ruolo della tecnologia attuale nella ricerca scientifica Conoscere il pc e tutte le funzionalità dei suoi componenti; Scrivere utilizzando word e stampa; Creare cartelle di file per archiviare dati; Conoscere il procedimento per salvare un documento; Utilizzare internet come mezzo per approfondire argomenti in modo autonomo. Sviluppare processi di immaginazione e di creatività Potenziare l'operatività manuale e le tecniche operative</p>	<p><u>Classe quinta</u> Comprendere il principio di funzionamento di uno strumento Esaminare oggetti, anche rispetto all'impatto con l'ambiente, Smontare e rimontare oggetti di uso comune rilevandone caratteristiche e funzioni Conoscere il pc e tutte le funzionalità dei suoi componenti; Scrivere utilizzando word e stampa; Creare cartelle di file per archiviare dati; Conoscere il procedimento per salvare un documento; Utilizzare internet come mezzo per approfondire argomenti in modo autonomo. Sviluppare processi di immaginazione e di creatività Potenziare l'operatività manuale e le tecniche operative</p>	
--	--	--	--

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

Scuola Secondaria di 1° grado

I Indicatore: Vedere e osservare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>L'alunno...</p> <p>Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p>	<p><u>Classe prima</u></p> <p>Utilizzare le più comuni tecnologie, individuandone soluzioni utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</p> <p>Comprendere i vari tipi di materiali necessari per la struttura di un semplice dispositivo e il loro principio di funzionamento.</p> <p>Osservare ed individuare le parti principali di un computer.</p> <p><u>Classe seconda</u></p> <p>Osservare ed approfondire il disegno delle figure piane, proiettate su LIM o presenti nel libro di testo..</p> <p>Utilizzare i termini tecnici specifici sia dei materiali che del disegno tecnico.</p> <p>Descrivere le caratteristiche generali dei principali prodotti dell'agricoltura.</p> <p>Conoscere i prodotti delle industrie alimentari.</p> <p>Leggere un'etichetta alimentare.</p>	<p><u>Classe prima</u></p> <p>Conoscere i principali materiali e dei principi di funzionamento di semplici apparecchiature.</p> <p>Utilizzare e distinguere i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di figure piane</p> <p><u>Classe seconda</u></p> <p>Descrivere principali tecniche di riproduzione vegetativa.</p> <p>Conoscere i prodotti delle industrie alimentari.</p> <p>Leggere le principali indicazioni di un'etichetta alimentare.</p> <p><u>Classe terza</u></p>	<p>Analisi delle parti costitutive e del funzionamento di un oggetto.</p> <p>Proiezione di filmati e video tutorial delle principali materie prime e processi produttivi</p> <p>Proiezione di filmati e video tutorial delle principali metodologie di disegno tecnico, diversi nel passaggio dalla prima alla terza.</p> <p>Raccolta dati attraverso l'osservazione diretta di fenomeni naturali, o degli oggetti artificiali, o la consultazione di testi.</p> <p>Individuazione delle parti principali di un computer, attraverso immagini su testi o in video tutorial.</p>

	<p><u>Classe terza</u></p> <p>Classificare le risorse energetiche.</p> <p>Cominciare ad analizzare e informarsi circa i pro e i contro dei diversi tipi di forme di energia.</p> <p>Utilizzare e comprendere i termini delle grandezze elettriche e dei fenomeni del magnetismo.</p>	<p>Conoscere i termini specifici dell'argomento energia.</p> <p>Conoscere le principali grandezze elettriche e dei fenomeni del magnetismo.</p>	
--	---	---	--

II

Indicatore: Prevedere e immaginare

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie 	<p><u>Classe prima</u></p> <p>Associare le caratteristiche generali dei materiali studiati agli oggetti di uso comune.</p> <p>Classificare i materiali individuati nel quotidiano.</p> <p>Cominciare ad utilizzare termini e un linguaggio specifico tecnico.</p> <p>Conoscere e utilizzare gli strumenti di base per il disegno tecnico</p> <p><u>Classe seconda</u></p> <p>Comprendere la tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p>	<p><u>Classe prima</u></p> <p>Descrivere le principali caratteristiche dei materiali che compongono gli oggetti di uso comune.</p> <p>Individuare i materiali individuati nel quotidiano.</p> <p>Conoscere alcuni termini di linguaggi specifici tecnici.</p> <p><u>Classe seconda</u></p> <p>Osservare elementi della tecnologia nella vita quotidiana.</p>	<p>Redazione tavole di disegno tecnico su foglio 24x33cm con uso di coppia di squadre, riga, goniometro e compasso e matite di diverso spessore tipo 2H e HB.</p> <p>Scale di ingrandimento e di riduzione per la realizzazione di tavole grafiche.</p> <p>Sviluppo su foglio .di figure solide</p> <p>Analisi delle parti costruttive e del funzionamento di oggetto sempre più complessi, con lavori sia individuali che di gruppo</p> <p>Costruzione di semplici tabelle e</p>

<p>necessità di studio e socializzazione.</p>	<p>Comprendere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici nei settori dell'agricoltura e dell'industria alimentare.</p> <p>Interpretare le informazioni presenti su un'etichetta alimentare.</p> <p>Disegnare delle figure piane complesse, a partire dalle figure geometriche elementari, dal libro di testo o proiettate su LIM</p> <p>Riprodurre un disegno in scala.</p> <p><u>Classe terza</u></p> <p>Comprendere aratteristiche e impieghi dei combustibili fossili e i problemi ambientali che ne conseguono.</p> <p>Analizzare i vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili e i principi di funzionamento delle centrali idroelettriche, geotermiche, solari...</p> <p>Imparare il significato di sviluppo di una figura solida</p> <p>Comprendere le caratteristiche che distinguono le assonometrie dalle altre forme di rappresentazione di un solido.</p>	<p>Conoscere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici nei settori dell'agricoltura e dell'industria alimentare.</p> <p>Disegnare delle figure piane, a partire dalle figure geometriche elementari, con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni.</p> <p>Riprodurre un facile disegno in scala.</p> <p><u>Classe terza</u></p> <p>Conoscere le caratteristiche e gli impieghi dei combustibili fossili e i problemi ambientali che ne conseguono.</p> <p>Riconoscere i vantaggi ambientali legati alle risorse rinnovabili e comprendere i principi di funzionamento delle principali centrali di produzione elettriche..</p> <p>Imparare il significato di sviluppo di una figura solida</p> <p>Comprendere le caratteristiche che distinguono le assonometrie dalle altre forme di rappresentazione di un solido</p>	<p>presentazioni multimediali con software specifici.</p>
---	---	---	---

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado	Obiettivi	Obiettivi essenziali	Opzioni metodologiche
<p>L'alunno...</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o software multimediali 	<p><u>Classe prima</u></p> <p>Ordinare le fasi di preparazione, costruzione di un oggetto con materiali di recupero e non.</p> <p>Realizzare semplici manufatti utilizzando procedure adeguate.</p> <p>Creare, aprire formattare e modificare una testo in videoscrittura – inserire e gestire i diversi elementi salvare, stampare.</p> <p><u>Classe seconda</u></p> <p>Comprendere i cicli di lavorazione dei materiali.</p> <p>Conoscere i problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo.</p> <p>Distinguere le tecnologie di lavorazione dei principali alimenti di origine vegetale e animale.</p> <p>Creare, aprire, formattare e modificare una testo in videoscrittura, una presentazione multimediale – inserire e gestire i diversi elementi salvare, stampare</p> <p>Cominciare a rappresentare i</p>	<p><u>Classe prima</u></p> <p>Essere in grado di seguire in gruppo, le fasi di preparazione, costruzione di un oggetto con materiali di recupero e non.</p> <p>Aprire formattare e modificare una testo in videoscrittura – inserire e gestire i diversi elementi salvare, stampare.</p> <p><u>Classe seconda</u></p> <p>Conoscere i cicli di lavorazione dei materiali.</p> <p>Problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e al loro riutilizzo.</p> <p>Conoscere le tecnologie di lavorazione degli alimenti essenziale di origine vegetale e animale.</p> <p>Aprire e modificare una testo in videoscrittura, una presentazione multimediale – inserire e gestire i diversi elementi salvare, stampare</p> <p>Disegnare semplici figure</p>	<p>Uso dei principali software per la redazione di tabelle, documenti e presentazioni multimediali, di progetti interdisciplinari.</p> <p>Conversazioni sulla realtà tecnologica quotidiana di apparecchiature informatiche.</p> <p>Costruzione di solidi a partire dallo sviluppo degli stessi, con cartoncini</p>

	<p>principali solidi geometrici utilizzando il metodo delle assonometrie.</p> <p>Classe terza</p> <p>Conoscere le fasi di costruzione di una casa, compresi gli impianti, le tecniche antisismiche e l'abbattimento delle barriere architettoniche.</p> <p>Progettare e realizzare un'esperienza operativa seguendo uno schema dato.</p> <p>Creare, aprire formattare e modificare un testo in videoscrittura, una tabella o una presentazione multimediale – inserire e gestire i diversi elementi salvare, stampare.</p> <p>Conoscere i comandi da utilizzare in excel per la trasformazione di dati in grafici.</p> <p>Riprodurre i solidi geometrici utilizzando sia il metodo di proiezione assonometrica che delle proiezioni ortogonali.</p>	<p>geometriche, piane e solide, usando correttamente gli strumenti di disegno.</p> <p>Classe terza</p> <p>Conoscere le principali fasi di costruzione di una casa</p> <p>Seguire un'esperienza operativa seguendo uno schema dato.</p> <p>Aprire e modificare un testo in videoscrittura, una tabella e una presentazione multimediale – inserire e gestire i diversi elementi salvare, stampare</p> <p>Riprodurre almeno i principali solidi geometrici utilizzando sia il metodo di proiezione assonometrica che delle proiezioni ortogonali.</p>	<p>Trasformazione di tabelle di dati in excel grafici</p> <p>Realizzazione di solidi mediante il metodo di proiezione assonometrica e quello delle proiezioni ortogonali.</p>
--	--	--	---

CURRICOLO VERTICALE di EDUCAZIONE CIVICA

Premessa

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto comprensivo Maccarese seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato.

Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti. "

Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

NUCLEO TEMATICO CONCETTUALE: Costituzione

TRAGUARDI di COMPETENZA

Comprende il concetto di Comune, Stato, Regione e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e governo. consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto dei diritti e delle leggi sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile;
 comprendere l'importanza delle regole condivise e della collaborazione con gli altri per un fine comune, attivando la socializzazione tra pari e culture diverse attraverso azioni di solidarietà e rispetto;
 Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria attraverso atteggiamenti attenti, leali e collaborativi nei confronti di adulti e pari.

COMPETENZE	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Riconoscere l'importanza delle organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale e i principi etici (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali.	<p align="center">INFANZIA</p> Riconoscere il ruolo delle figure adulte di riferimento. Conoscere l'esistenza della Costituzione e Conoscere l'esistenza delle principali figure istituzionali (Sindaco, Presidente della Repubblica). Conoscere i Diritti dei Bambini esplicitati nella Convenzione ONU del 20 Novembre 1989. Rapportarsi con gli altri in modo collaborativo Conoscere la propria realtà territoriale (storia, tradizioni, folklore, paesaggio) e confrontarla con le altre. Conoscere e rispettare le regole di base dell'educazione stradale	<p align="center">INFANZIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Semplici regole di rispetto delle figure adulte e dei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, giardino scolastico, refettorio, ambienti scolastici, strada, negozi, casa...); - Differenza tra i primi gruppi sociali di appartenenza: la famiglia, la scuola, il Comune. - La bandiera e l'inno d'Italia. - Giornata dei Diritti del Bambino (20 Novembre) - Rappresentazione della segnaletica stradale di base
	<p align="center">PRIMARIA</p> Riconoscere il pluralismo istituzionale e i relativi campi d'azione, al fine di identificare i principali modelli istituzionali. Individuare i modelli di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società Stato. Riconoscere e rispettare in autonomia chi è fonte di autorità e responsabilità. Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.	<p align="center">PRIMARIA</p> Le regole a scuola; incarichi e responsabilità; significati e funzioni della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, giardino scolastico, refettorio, ambienti scolastici, strada, negozi, casa...);

	<p>Riconoscere usi, costumi, tradizioni del proprio popolo per comprendere la specificità e viverli come opportunità di arricchimento culturale</p>	<p>Principi fondamentali della Costituzione Italiana e delle Carte Internazionali.</p> <p>Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune;</p> <p>Associazioni, organizzazioni nazionali e internazionali a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli e dei bambini;</p> <p>Principali documenti che tutelano i diritti dei minori;</p>
	<p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <p>Identificare i diversi modelli istituzionali nazionali e internazionali e distinguerne le funzioni. Individuare e riflettere sui principi che costituiscono il fondamento delle società sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali. Riconoscere la funzione delle organizzazioni come tutela dei diritti. Riconoscere nelle figure istituzionali i rappresentanti dello Stato e dei valori Costituzionali. Riconoscere l'autorevolezza e il ruolo delle figure adulte di riferimento</p>	<p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <p>Regolamento scolastico; poteri e leggi fondamentali dello Stato; - Costituzione Italiana; - significato dei simboli: le bandiere, i loghi degli Enti Nazionali ed Internazionali, gli inni; - Carte e organismi internazionali; - ordinamento dello Stato italiano (regioni, Enti territoriali, le autonomie locali); - la comunità Europea: storia, organismi e funzioni; - documenti, trattati e organizzazioni a tutela dei diritti umani. Diritti e doveri del cittadino italiano ed europeo;</p>
<p>Assumere responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p>	<p style="text-align: center;">INFANZIA</p> <p>Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità. Rispettare la vita di gruppo secondo regole condivise Sviluppare il senso di accoglienza e solidarietà Esprimere le proprie esperienze ed opinioni, comunicare, scambiarsi domande, dialogare con coetanei ed adulti, consolidando le abilità di ascolto empatico.</p>	<p style="text-align: center;">INFANZIA</p> <p>Semplici regole afferenti ai diversi contesti sociali: scuola e famiglia. Racconti, letture di immagini, storytelling e role-playing per coinvolgere la sfera esperienziale ed emotiva dei bambini</p>

	<p style="text-align: center;">PRIMARIA</p> <p>Individuare nella realtà i casi di attuazione o di non attuazione dei principi fondamentali della Costituzione italiana, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.</p> <p>Applicare e rispettare decisioni e regole condivise ai fini di una convivenza sociale corretta e solidale nel gruppo di pari, a scuola, nei giochi e negli spazi pubblici e/o nelle varie occasioni sociali.</p> <p>Rispettare semplici norme di autoregolazione del comportamento ispirandosi ai principi di legalità, equità, solidarietà e coesione sociale.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri nelle comunità sociali che si frequentano.</p> <p>Attivare all'interno del gruppo classe, comportamenti sociali consapevoli, utili al raggiungimento di un obiettivo comune, nel rispetto dei valori che rendono possibile la convivenza democratica.</p>	<p style="text-align: center;">PRIMARIA</p> <p>Importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione;</p> <p>norme di comportamento per la collaborazione attiva nei vari ambienti;</p> <p>Identità/alterità: io e gli altri, noi e gli altri;</p> <p>I concetti- chiave: identità e libertà/ diritto, dovere e responsabilità/ regola, norma, patto/ tolleranza, lealtà, rispetto/ gruppo, comunità e società/ differenza/stereotipi e pregiudizi/ discriminazione;</p> <p>Le principali regole di comunicazione;</p> <p>stili e comportamenti di relazione positiva con gli altri;</p> <p>Le regole per la gestione del dialogo e del confronto responsabile;</p> <p>Le regole di autoregolazione del comportamento.</p>
	<p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <p>Riconoscere la funzione delle regole e delle norme interiorizzandole come strumento di pacifica convivenza civile.</p> <p>Mettere a punto strategie per riflettere sulle proprie azioni al fine di autoregolare il proprio comportamento nelle diverse situazioni.</p> <p>Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri in quanto cittadino.</p> <p>Adottare consapevolmente con spirito di iniziativa e libertà di scelta, comportamenti sociali per contribuire al bene comune.</p>	<p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <p>Regole di comunicazione, cooperazione e collaborazione attiva nei contesti sociali scolastici ed extrascolastici;</p> <p>Approfondimento delle leggi che regolano gli ambienti di convivenza civile;</p> <p>- concetto di cittadinanza nel nuovo mondo globalizzato.</p>

NUCLEO TEMATICO CONCETTUALE: Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona

TRAGUARDI di COMPETENZA Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;

E' consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole di risorse ambientali;

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;

Riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti sviluppandone l'attività di riciclaggio.

COMPETENZE	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Agire in modo autonomo e responsabile, sviluppando sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali	INFANZIA Scoprire i primi approcci al riciclo dei diversi materiali. Comprendere l'importanza della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali, applicandone le regole di base. Comprendere il valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi). Apprendere buone pratiche per favorire il contenimento di fenomeni quali il riscaldamento globale e l'inquinamento degli ambienti marini e terrestri.	INFANZIA Differenze di uso e riciclo tra semplici materiali. Attività laboratoriali pluri-sensoriali finalizzate alla valorizzazione del riutilizzo di materiale di riciclo. Adozione di azioni sostenibili (es. utilizzare la borraccia al posto di bottiglie di plastica).
	PRIMARIA Rispettare le diverse forme di utilizzo e di riciclo di alcuni materiali. Mettere in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente evitando sprechi e forme di inquinamento a partire dalle abitudini quotidiane. Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) dovuti ad abitudini di vita non confacenti al rispetto dell'ambiente e le responsabilità individuali e collettive nell'affrontarli	PRIMARIA Concetto di sviluppo sostenibile Regole di utilizzo e riciclo dei materiali di uso comune; Principali fonti di energia; Principali regole per il rispetto dell'ambiente; Diversi tipi di inquinamento e possibili soluzioni;
	SECONDARIA Applicare regole e comportamenti utili alla salvaguardia	SECONDARIA Diversi tipi di inquinamento; le diverse fonti energetiche;

	<p>all'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse.</p> <p>Individuare e concretizzare stili di vita più sostenibili, a partire dal contesto classe/scuola.</p> <p>Dimostrare senso civico nell'assunzione dei comportamenti individuali.</p> <p>Individuare aspetti e problemi dell'interazione uomo-ambiente nel tempo.</p>	<p>i comportamenti corretti volti al risparmio energetico e alla tutela ambientale;</p> <p>le regole per la tutela degli ecosistemi e della biodiversità;</p> <p>il concetto di sviluppo ecosostenibile;</p> <p>le problematiche riguardanti i cambiamenti climatici;</p> <p>ambienti, materiali, oggetti in quanto possibili fonti di rischio o pericolo;</p> <p>le regole condivise per la costruzione del bene comune.</p>
<p>Rispettare e valorizzare l'ambiente e il territorio, per acquisire maggior senso di appartenenza</p>	<p style="text-align: center;">INFANZIA</p> <p>Trattare con cura gli oggetti e gli arredi della scuola e collaborare con piccoli gesti di responsabilità quotidiana alla loro gestione.</p> <p>Interpretare primi segni e simboli dell'ambiente.</p>	<p style="text-align: center;">INFANZIA</p> <p>Regole comuni di gestione di oggetti e arredi;</p> <p>Primi segni e simboli dell'ambiente</p>
	<p style="text-align: center;">PRIMARIA</p> <p>Rispettare le regole stabilite a tutela dei beni comuni della scuola e dell'ambiente extrascolastico.</p> <p>Riconoscere i problemi connessi al degrado ambientale</p> <p>Mettere in atto strategie di prevenzione e di tutela nei confronti di atteggiamenti di non rispetto delle regole a tutela degli ambienti e dei beni comuni.</p> <p>Leggere e interpretare semplici segni e simboli dell'ambiente.</p>	<p style="text-align: center;">PRIMARIA</p> <p>Regole per la sicurezza a scuola e non;</p> <p>Principali regole individuali e sociali per il rispetto dell'ambiente scolastico e del proprio territorio;</p> <p>Strategie di prevenzione e tutela del territorio</p>
	<p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <p>Assumere comportamenti rispettosi dei beni pubblici, a partire dal proprio contesto territoriale.</p> <p>Riconoscere ecosistemi locali e condizioni del loro equilibrio.</p> <p>Riconoscere in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relativi alla tutela dell'ambiente.</p>	<p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <p>Regole per la sicurezza e la tutela dell'ambiente scolastico ed extrascolastico;</p> <p>strategie individuali e sociali di prevenzione e tutela del territorio, del patrimonio artistico-culturale e dei beni comuni;</p>

	<p>Analizzare, attraverso l'osservazione diretta/indiretta, un territorio per conoscere e comprendere la sua organizzazione.</p> <p>Leggere e interpretare segni e simboli dell'ambiente.</p> <p>Comprendere l'importanza di un corretto comportamento per la sicurezza stradale</p>	<p>segni e simboli dell'ambiente e regole della sicurezza stradale.</p>
<p>Sentirsi portatori di valori condivisi per un corretto ed adeguato stile di vita, individuale e sociale</p>	<p>INFANZIA</p> <p>Conoscere le norme basilari e le buone pratiche per la cura e l'igiene personale.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali dell'educazione alimentare. Conoscere l'importanza dell'attività fisica.</p>	<p>INFANZIA</p> <p>Semplici regole di igiene personale e sana alimentazione.</p> <p>Giochi finalizzati alla valorizzazione dell'esercizio fisico e della sua importanza per sviluppare armonicamente il proprio corpo.</p>
	<p>PRIMARIA</p> <p>Acquisire comportamenti responsabili nei confronti di sé e degli altri</p> <p>Applicare i principi di un corretto stile di vita, curando la propria persona sia nell'igiene che nello stile alimentare ponendo in relazione tra loro aspetti connessi alla salute personale, a partire da stili di vita corretti.</p> <p>Individuare forme di comportamenti dannosi per il benessere psico-fisico (fumo, sedentarietà) documentandosi su percorsi di prevenzione</p>	<p>PRIMARIA</p> <p>Regole riguardanti la legalità; relazione comportamenti individuali/bene comune;</p> <p>regole di igiene personale e sana alimentazione;</p> <p>Regole per un corretto stile di vita</p> <p>Inquinamento indoor e outdoor</p> <p>Sostanze che creano dipendenza</p>
	<p>SECONDARIA</p> <p>Distinguere comportamenti legali e non / legittimi e non in base alle ripercussioni sociali e ambientali.</p> <p>Curare in autonomia la propria persona, gli oggetti personali, l'ambiente e i materiali comuni nella tutela della salute e della sicurezza;</p> <p>Applicare i principi di un corretto stile di vita.</p>	<p>SECONDARIA</p> <p>Legalità e illegalità: organizzazioni mafiose, testimoni ed eroi dell'antimafia.</p> <p>Salvaguardia della salute:</p> <p>regole per una sana alimentazione ed un corretto stile di vita;</p> <p>sostanze dannose per l'organismo umano;</p> <p>diversi tipi di dipendenze</p>
<p>Consolidare un'immagine positiva di sé, per sviluppare empatia,</p>	<p>INFANZIA</p> <p>Riconoscere e nominare principali emozioni e sentimenti.</p> <p>Esprimere il proprio stato emotivo.</p>	<p>INFANZIA</p> <p>Conoscere e dare un nome alle emozioni fondamentali (gioia, tristezza, rabbia, paura, ecc...)</p>

capacità di accoglienza e di risoluzione pacifica dei conflitti	Iniziare a consolidare un'immagine positiva di sé. Adottare semplici comportamenti per intervenire in modo ordinato e ascoltare gli altri all'interno di semplici momenti di dialogo con i pari e gli insegnanti	Semplici regole per intervenire nella lezione e nelle discussioni. Lavori di gruppo per sviluppare nei bambini il senso di rispettosa condivisione di idee e materiali.
	PRIMARIA Porsi in modo non ostile di fronte a punti di vista differenti, riconoscendone il valore aggiunto. Adottare in una conversazione un linguaggio consono, rispettando i turni di parola. Riconoscere e gestire le proprie emozioni ai piccoli conflitti che sorgono in classe e fuori. Consolidare un'immagine positiva di sé che incoraggi a esprimere il proprio punto di vista accogliendo quello altrui.	PRIMARIA Principali regole di comunicazione e ascolto attivo; lessico /vocabolario delle emozioni.
	SECONDARIA Adottare atteggiamenti corretti per promuovere una comunicazione empatica, a partire dal gruppo classe. Utilizzare in una conversazione un linguaggio adeguato, rispettando tempi e turni di parola, atteggiamento di ascolto verso le opinioni degli altri. Trovare possibili soluzioni per la risoluzione pacifica dei conflitti nelle dinamiche relazionali, a partire dal contesto classe. Adottare comportamenti rispettosi degli spazi e degli altri all'interno del gruppo classe. Saper identificare, gestire ed esprimere le emozioni all'interno del gruppo dei pari e nei confronti degli adulti.	SECONDARIA Concetto di "autoefficacia" ed autostima; regole della comunicazione efficace e dell'ascolto attivo; concetto di parità, pari opportunità, stima ed autostima; lessico fondamentale della comunicazione formale, informale e di gruppo.
Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale riconoscendo il valore della diversità, a partire dal contesto classe/scuola	INFANZIA Assumere semplici comportamenti rispettosi dei pari e degli adulti di riferimento riconoscendo via via parole e prese in giro che possono risultare offensive.	INFANZIA Regole di un semplice linguaggio rispettoso dell'altro.
	PRIMARIA Riconoscere espressioni e comportamenti poco rispettosi	PRIMARIA Principali diritti dell'uomo;

	<p>dell'altro. Accogliere la diversità di ognuno come valore aggiunto a partire dal gruppo classe.</p>	<p>Razzismo e antisemitismo Concetto di parità di genere.</p>
	<p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <p>Individuare e riflettere sugli stereotipi e sui pregiudizi Cogliere criticamente il rapporto tra modello maschile e femminile rispetto al contesto storico/sociale, modello culturale.</p> <p>Utilizzare strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo a partire dal gruppo classe.</p>	<p style="text-align: center;">SECONDARIA</p> <p>Il significato del concetto di "Diritti Umani" e le principali nozioni condivise a livello mondiale sul tema; Il concetto di stereotipo, pregiudizio e dinamiche che portano alla loro formazione;</p> <p>Il concetto di pari opportunità; I comportamenti corretti, atti alla valorizzazione della diversità e le differenze rispetto a quelli discriminatori;</p>

NUCLEO TEMATICO CONCETTUALE: Cittadinanza attiva e digitale

TRAGUARDI di COMPETENZA

è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;
 è in grado di comprendere il concetto dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
 sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo;
 prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
 è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
 è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli;

COMPETENZE	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dalle attività di apprendimento.	<p align="center">INFANZIA</p> Padroneggiare prime abilità di tipo logico. Iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio – temporali. Realizzare un primo approccio al mondo dei media e delle tecnologie	<p align="center">INFANZIA</p> Primi elementi di coding; coordinate spazio-temporali (destra, sinistra, avanti, dietro...); Utilizzo del pc e tablet come mezzo di comunicazione e gioco.
	<p align="center">PRIMARIA</p> Usare semplici materiali digitali per l'apprendimento (giochi didattici, videoscrittura, grafica, presentazione, ecc. ...). Riconoscere e denominare correttamente i principali dispositivi di comunicazione ed informazione (TV, telefonia fissa emobile, Computer nei suoi diversi tipi, Hi-fi ecc.)	<p align="center">PRIMARIA</p> Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento; principali dispositivi di input e di output; principali software applicativi utili per l'apprendimento; il funzionamento e le parti che compongono il Pc ed alcune periferiche.
	<p align="center">SECONDARIA</p> Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Utilizzare programmi, applicativi e materiali digitali per l'apprendimento. Essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione/informazione è più utile usare rispetto ad un compito/scopo indicato.	<p align="center">SECONDARIA</p> Gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi; le applicazioni tecnologiche e le relative modalità di funzionamento; i dispositivi informatici di input e output; il sistema operativo e i più comuni software applicativi; procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni.

Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.	INFANZIA	INFANZIA
	Effettuare un primo approccio ludico alla rete e ai suoi contenuti.	Primi giochi/ canzoncine/ storie/ filastrocche educativi on line.
	PRIMARIA	PRIMARIA
Utilizzare la rete Internet per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Analizzare, confrontare e valutare dati, informazioni e contenuti all'interno di ambienti digitali strutturati. Capire i rischi nell'utilizzo della rete Internet e individuare alcuni comportamenti preventivi e correttivi. Capire l'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.	I più comuni motori di ricerca. Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare e giocare. Rischi nell'utilizzo della rete con diversi dispositivi digitali. Impatto delle TIC sull'ambiente per il loro smaltimento e per l'utilizzo eccessivo di energie necessari per il loro funzionamento.	
SECONDARIA	SECONDARIA	
Saper analizzare, confrontare, selezionare e valutare dati, informazioni e contenuti all'interno di ambienti digitali strutturati, verificando l'attendibilità delle informazioni. Riflettere sulle tematiche legate al mondo del web: comportamenti, rischi, opportunità. Considerare l'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo per un loro uso quotidiano consapevole.	Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network); Caratteristiche, rischi e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni, della rete e dei social network; fonti di pericolo e procedure di sicurezza; Concetto di fake-news e procedure per verificare l'attendibilità di siti e informazioni.	
Assumere anche on-line atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, sviluppando modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo.	INFANZIA	INFANZIA
	Assumere atteggiamenti rispettosi verso i pari e gli adulti, approcciandosi ai contenuti del web sempre in presenza di genitori e/o figure adulte di fiducia.	Semplici regole di convivenza civile rispetto dell'altro.
	PRIMARIA	PRIMARIA
Realizzare prime esperienze di navigazione consapevole in rete. Utilizzare i social e la rete nel rispetto della diversità e della normativa vigente. Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per collaborare con gli altri. Applicare le buone norme comportamentali nella	Differenza tra gioco, scherzo, litigio, bullismo e reato; regole riguardanti la netiquette; i concetti di parità, pari opportunità, stima ed autostima; la normativa vigente (in ambito di bullismo, cyberbullismo, navigazione on-line...).	

	comunicazione digitale. Proteggere sé stessi e gli altri da possibili pericoli negli ambienti digitali	
	SECONDARIA Partecipare alla vita della comunità scolastica attraverso l'utilizzo dei dispositivi digitali, utilizzando le diverse tecnologie per collaborare con gli altri ed esercitare pratiche di cittadinanza attiva.	SECONDARIA Caratteristiche e implicazioni penali del bullismo e del cyberbullismo; regole riguardanti la netiquette e il rispetto della diversità anche on line.
Saper gestire e proteggere i dati personali e la propria identità digitale attraverso la conoscenza di normative e tutele.	INFANZIA Rispettare semplici regole di rispetto dei dispositivi digitali a scuola e in famiglia.	INFANZIA Semplici regole di rispetto dei dispositivi digitali a scuola e in famiglia.
	PRIMARIA Gestire e proteggere la propria identità digitale, il dispositivo in uso e i contenuti digitali; Rispettare le principali regole sulla tutela della privacy e sull'utilizzo dei dati personali negli ambienti digitali. Capire l'importanza della gestione e della protezione della propria identità personale, dei dispositivi digitali usati e dei contenuti digitali. Discriminare quando è necessario, e per quale scopo, fornire o meno dati personali, in base al contesto e alla finalità della loro raccolta.	PRIMARIA Definizione di identità digitale; semplici modalità per proteggere i dispositivi e i contenuti digitali; regole principali sulla protezione dei dati personali.
	SECONDARIA Gestire consapevolmente e proteggere la propria identità digitale, nonché i contenuti digitali del proprio dispositivo. Rispettare le regole sulla tutela della privacy propria e altrui nell'uso dei social network e della rete internet.	SECONDARIA Regole e modalità di protezione dei dispositivi: formazione di password sicure, impostazioni di sicurezza nell'accesso e nella gestione di devices, mail, social; Concetto del rispetto della privacy proprio e altrui, semplici normative di base.